

REGOLAMENTO

REGOLE DELL'ARIA ITALIA

Edizione n° 4, Revisione n° 1



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 2 di 119

STATO DI AGGIORNAMENTO

Emendamento	Data	Delibera C.d.A. N°
Edizione 1	18/11/2014	Delibera 51/2014
Emendamento 1	10/12/2014	Delibera 61/2014
Edizione 2	20/03/2015	Delibera 11/2015
Emendamento 1	25/11/2015	Delibera 40/2015
Edizione 3	22/12/2016	Delibera 23/2016
Emendamento 1	17/11/2017	Delibera 26/2017
Edizione 4	13/05/2021	Disposizione DG 46/2021

Edizione	Revisione	Data	Motivo dell'aggiornamento
4	1	17/10/2022	Delibera 33/2022



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 3 di 119

INDICE

CAPO I	pag. 4
CAPO II	pag. 8
Allegato A "Fraseologia standard in lingua inglese ed italiana"	pag. 40
Allegato B "Segnali"	pag. 113
Allegato C "Tabella dei livelli di crociera"	pag. 114
Allegato D "Trasmissioni di informazioni di traffico da parte di aeromobili (TIBA)	
e relative procedure operative"	pag. 115



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 4 di 119

CAPO I

Articolo 1

Oggetto e campo di applicazione

- 1. L'obiettivo del presente Regolamento è stabilire, sulla base del principio di sussidiarietà, quelle regole dell'aria e disposizioni operative nazionali, integrative o sostitutive dei requisiti contenuti nel Regolamento (UE) 923/2012 del 26 settembre 2012 e successive modifiche (nel seguito Regolamento SERA), concernenti servizi e procedure della navigazione aerea che siano applicabili al traffico aereo generale nell'ambito della flessibilità concessa dal Regolamento SERA. Tali regole e disposizioni sono contenute nel Capo II.
- 2. Il presente Regolamento si applica in particolare agli utenti dello spazio aereo e agli aeromobili impegnati nel traffico aereo generale:
 - a) che operano in entrata, all'interno o in uscita dallo spazio aereo nazionale; e
 - b) che operano in entrata, all'interno o in uscita dalle FIR/UIR di Brindisi, Milano e Roma limitatamente alle Sezioni 7, 8, 10, 11, 13 e 14.
- 3. Il presente Regolamento si applica anche ai fornitori di servizi di navigazione aerea (ANSP) designati a fornire servizi nello spazio aereo nazionale o nello spazio aereo delle regioni informazioni di volo di Brindisi, Milano e Roma, agli operatori aeroportuali e al personale di terra impegnato nelle operazioni degli aeromobili.
- 4. Il presente Regolamento non si applica agli aeromodelli e agli aeromobili giocattolo. I requisiti relativi alle operazioni degli aeromodelli sono contenuti nel Regolamento (UE) 2019/947 e nel Regolamento ENAC "UAS IT". Agli aeromobili giocattolo si applicano le prescrizioni contenute nella Direttiva 2009/48/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 sulla sicurezza dei giocattoli, e nel Decreto Legislativo 11 aprile 2011, n.54.
- 5. Nel caso di manifestazioni o gare aeree che si svolgono all'interno di una riserva di spazio aereo i cui dettagli sono debitamente pubblicati, le disposizioni del presente regolamento possono essere integrate o sostituite dalle disposizioni del regolamento di gara, come stabilito dall'Ente responsabile della manifestazione o gara aerea.



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 5 di 119

Articolo 2

Definizioni

In aggiunta alle definizioni contenute nel Regolamento SERA, ai fini dell'applicazione del presente Regolamento, si intende per:

- 1) "aeromobile giocattolo", un aeromobile senza pilota, progettato o destinato, in modo esclusivo o meno, ad essere usato a fini di gioco da parte di bambini di età inferiore a 14 anni [errata corrige definizione SERA 129 bis];
- 2) "aeromobili di Stato", gli aeromobili militari e quelli, di proprietà dello Stato, impiegati in servizi istituzionali delle Forze di polizia dello Stato, della Dogana, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, del Dipartimento della protezione civile o in altro servizio di Stato. Sono equiparati agli aeromobili di Stato gli aeromobili utilizzati da soggetti pubblici o privati, anche occasionalmente, per attività dirette alla tutela della sicurezza nazionale [Art. 744 del Codice della Navigazione];
- "aeromobili militari", gli aeromobili considerati tali dalle leggi speciali e comunque quelli, progettati dai costruttori secondo caratteristiche costruttive di tipo militare, destinati ad usi militari. Gli aeromobili militari sono ammessi alla navigazione, certificati e immatricolati nei registri degli aeromobili militari dal Ministero della difesa [Art. 745 del Codice della Navigazione];
- 4) "aeromobili privati", tutti gli altri aeromobili diversi dagli aeromobili di Stato. Salvo che non sia diversamente stabilito da convenzioni internazionali, agli effetti della navigazione aerea internazionale sono considerati privati anche gli aeromobili di Stato, ad eccezione di quelli militari, di dogana, di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco [Art. 744 del Codice della Navigazione];
- 5) "aeromodello", un aeromobile senza pilota, diverso dagli aeromobili giocattolo, con una massa operativa non superiore ai limiti prescritti dall'ENAC, che è in grado di effettuare un volo prolungato nell'atmosfera e che è utilizzato esclusivamente a fini di esposizione o di attività ricreative [errata corrige definizione SERA 95 *bis*];
- 6) "apparecchio VDS", un mezzo con motore impiegato per il volo da diporto o sportivo avente le caratteristiche tecniche di cui all'allegato alla legge 25 marzo 1985, n. 106;

ENAC

Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 6 di 119

- 7) "apparecchio VDS avanzato", un apparecchio VDS avente i requisiti tecnici di cui all'art. 8 del DPR 9 luglio 2010, n. 133;
- 8) "apparecchio per il volo libero", un deltaplano, ovvero un parapendio ovvero ogni altro mezzo privo di motore impiegato per il volo da diporto o sportivo, con decollo a piedi, avente le caratteristiche tecniche di cui all'allegato alla legge 25 marzo 1985, n.106;
- 9) "Buster Air Traffic (BAT)", attività di volo reale o addestrativa condotta per esigenze di pronto intervento, di ordine/sicurezza pubblica/protezione civile e dogana effettuata da aeromobili di Stato, in conformità alle disposizioni delle autorità di Stato competenti;
- 10) "ente informazioni volo aeroportuale (AFIU)", ente istituito per fornire il servizio informazioni volo e il servizio di allarme al traffico di aeroporto;
- 11) "procedura operativa di contemporaneità locale", procedura per l'utilizzo contemporaneo di una zona di lancio e dell'area sottostante, interessate dall'attività di lancio di una Scuola di Paracadutismo autorizzata dall'ENAC;
- 12) "servizio informazioni volo aeroportuale (AFIS)", servizio di informazioni di volo per il traffico aeroportuale in un dato aeroporto;
- 13) "spazio aereo nazionale", lo spazio aereo soggetto alla sovranità dello Stato italiano ovvero lo spazio aereo che sovrasta il territorio della Repubblica e il relativo mare territoriale [Art. 3 del Codice della Navigazione];
- 14) "traffico aereo operativo (Operational Air Traffic OAT)", traffico aereo che non segue le procedure previste per il traffico aereo generale e per il quale le norme e le procedure sono state specificate dalla Autorità per l'aviazione militare;
- 15) "volo da diporto o sportivo (VDS)", attività di volo effettuata con apparecchi VDS per scopi ricreativi, diportistici o sportivi, senza fini di lucro, di cui alla legge 25 marzo 1985, n. 106;
- 16) "zona cross border (CBA)", una restrizione od una riserva di spazio aereo stabilita al di sopra di confini internazionali destinata a specifiche attività operative;
- 17) "zona temporaneamente riservata (TRA)", volume definito di spazio aereo, normalmente sotto la giurisdizione di un'autorità aeronautica e temporaneamente riservato per un uso specifico da parte di un'altra autorità aeronautica, nel quale può essere consentito il transito tramite un'autorizzazione ATC;



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 7 di 119

18) "zona temporaneamente segregata (TSA)", spazio aereo di definite dimensioni, normalmente sotto la giurisdizione di un'Autorità Aeronautica, temporaneamente segregato, mediante un comune accordo, per l'uso specifico da parte di un'altra Autorità Aeronautica ed attraverso il quale il transito di altro traffico non è consentito.

Articolo 3

Deroghe per operazioni speciali

- In riferimento all'Articolo 4 del Regolamento SERA, l'ENAC può concedere deroghe ai requisiti previsti anche al presente regolamento in relazione alle attività di interesse pubblico e alla formazione necessaria per svolgere tali attività in sicurezza citate in tale articolo del Regolamento SERA.
- 2. Il presente articolo non pregiudica l'articolo 3 del Regolamento SERA e può essere applicato nei casi in cui le attività di cui al paragrafo 1, non possono essere svolte come traffico aereo operativo o altrimenti quando esse non possono beneficiare delle norme sulla flessibilità previste nel Regolamento SERA e nel presente regolamento.

Articolo 4

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il 1 dicembre 2022.



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 8 di 119

CAPO II

Regole dell'aria Italia (RAIT)

SEZIONE 1

Volo in alto mare

Nil

SEZIONE 2

Applicabilità e conformità

RAIT.2001 Oggetto

- Il Capo II si applica in conformità all'articolo 1 del Regolamento e in particolare agli utenti dello spazio aereo e agli aeromobili:
- a) che operano in entrata, all'interno o in uscita dallo spazio aereo nazionale;
- b) che operano in entrata, all'interno o in uscita dalle FIR/UIR di Brindisi, Milano e Roma, limitatamente alle Sezioni 7, 8, 10, 11, 13 e 14.
- Il Capo II si applica anche all'ENAC, ai fornitori di servizi di navigazione aerea (ANSP) designati a fornire servizi nello spazio aereo nazionale o nelle regioni informazioni di volo di Brindisi, Milano e Roma, agli operatori aeroportuali e al personale di terra impegnato nelle operazioni degli aeromobili.

SEZIONE 3

Regole generali e prevenzione delle collisioni

CAPITOLO 1

Salvaguardia delle persone e dei beni

RAIT.3105 Altezze minime

	Regolamento		
Enac	Regole dell'Aria Italia	Ed. 4 Rev. 1	pag. 9 di 119

In riferimento a SERA.3105, in aggiunta alle altezze minime per i voli VFR specificate al punto SERA.5005 f), si applicano le altezze minime specificate in RAIT.5005 d).

RAIT.3110 Livelli di crociera

In riferimento a SERA.3110, si applica quanto segue:

- a) Per ciascun aeroporto del territorio italiano aperto al volo IFR, l'altitudine di transizione ed il livello di transizione (determinato in base al QNH locale del momento) vengono pubblicati in AIP-Italia ENR 1.7 e devono essere riportati nella relativa cartografia.
- b) In allegato C è riportata la tabella dei livelli di crociera che sostituisce la tabella in appendice
 3 del Regolamento SERA. La tabella è modificata come segue:
 - 1) "da 090 gradi a 269 gradi" invece di "da 000 gradi a 179 gradi";
 - 2) "da 270 gradi a 089 gradi" invece di "da 180 gradi a 359 gradi".

RAIT.3112 Operazioni speciali

In riferimento all'Articolo 4, si applica quanto segue:

a) Lotta contro gli incendi

- 1) In caso di incendi boschivi, agli aeromobili non partecipanti alle operazioni di spegnimento si applicano le seguenti restrizioni:
 - i) non devono sorvolare l'area del fuoco e devono usare la massima cautela quando in volo in prossimità della stessa allo scopo di non interferire con eventuali aeromobili impegnati nelle operazioni di spegnimento dell'incendio;
 - ii) negli spazi aerei di Classe A, C e D è proibito volare al di sotto di 760 m (2500 ft) AGL all'interno di un'area di 4 km (2 NM) dal fuoco;
 - iii) negli spazi aerei di Classe E e G è proibito volare al di sotto di 900 m (3000 ft) AGL all'interno di un'area di 9 km (5 NM) dal fuoco.
- 2) L'attività del traffico aereo generale potrebbe subire penalizzazioni a seguito dell'istituzione di un divieto di sorvolo e/o di altre restrizioni pubblicate a mezzo NOTAM. Specifici "avvisi" che precedono o modificano le suddette restrizioni possono essere diffusi sulle frequenze terra-bordo-terra da parte degli enti ATS interessati.

b) Ricerca e salvataggio

ENAC

Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 10 di 119

- 1) Le operazioni di ricerca e salvataggio (Search And Rescue SAR) sono svolte in conformità alle disposizioni dell'autorità di Stato competenti. L'attività del traffico aereo generale può subire penalizzazioni a seguito della istituzione di un divieto di sorvolo dell'area SAR e/o di altre particolari restrizioni pubblicate a mezzo NOTAM. Specifici "avvisi" che precedono o modificano le suddette restrizioni possono essere diffusi sulle frequenze terra-bordo-terra da parte degli enti ATS interessati.
- 2) Quando a supporto delle operazioni di ricerca e soccorso viene istituita un'area SAR, gli aeromobili impegnati nelle attività di ricerca e soccorso all'interno dell'area, previo coordinamento con gli enti ATS, operano in contatto radio con i Centri di Coordinamento e Soccorso dell'Aeronautica Militare (RCC/RSC) e del Corpo delle Capitanerie di Porto (MRCC/MRSC).

RAIT.3120 Traino

In riferimento a SERA.3120, il traino di un aeromobile o altro oggetto è soggetto all'autorizzazione dell'ENAC e può essere effettuato in conformità alle informazioni, avvisi e/o autorizzazioni dell'ente ATS responsabile.

RAIT.3125 Discese con paracadute

In riferimento a SERA.3125, a meno di diverse disposizioni dell'ENAC, si applica quanto segue:

- a) Le discese con paracadute, ad esclusione delle discese di emergenza, sono effettuate in conformità al Regolamento ENAC "Disciplina dei lanci paracadutistici ordinari e speciali", nonché in conformità alle informazioni, avvisi e/o autorizzazioni dell'ente ATS responsabile. Le discese con paracadute sono effettuate all'interno delle zone pubblicate in AIP-Italia ENR 5.5 oppure all'interno di una riserva di spazio aereo. Durante le attività di lancio, le zone di discesa con paracadute non sono classificate
- b) Nel corso delle ore di attivazione possono entrare nelle zone di lancio paracadutisti solo gli aeromobili utilizzati per il lancio. Altri aeromobili possono entrare nelle zone solo dopo aver ricevuto conferma dall'ente ATS responsabile indicato in AIP o nel relativo NOTAM informativo, che non vi sono discese con paracadute in corso.
- c) All'interno di una zona di lancio, a meno di autorizzazione ENAC:

ENAC

Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 11 di 119

- 1) tutte le operazioni di movimento degli aeromobili a terra e la messa in rotazione di eliche e rotori sono proibite per tutta la durata dei lanci;
- 2) nel corso dell'orario di attività della zona, sulla base di una specifica lettera di accordo stabilita tra le parti interessate, i movimenti a terra e le operazioni di volo possono essere consentiti quando i lanci non sono in corso.
- d) Gli organizzatori delle attività aviolancistiche devono notificare all'appropriato ente ATS indicato in AIP-Italia ENR 5.5 o nel relativo NOTAM informativo:
 - 1) orario inizio attività con preavviso di 30 minuti;
 - 2) cessazione attività
- e) L'attività di lancio può essere effettuata a condizione che venga stabilito continuo contatto radio bilaterale tra l'aeromobile addetto alle operazioni di lancio e l'appropriato ente ATS indicato in AIP o nel relativo NOTAM informativo.
- f) L'attività di lancio paracadutisti deve essere considerata in corso dal momento nel quale il direttore di lancio comunica all'ente ATS di essere pronto al lancio fino a quando l'ultimo paracadutista non abbia riportato al suolo. L'ente ATS responsabile deve esserne informato di conseguenza, senza ritardo.
- g) Se l'attività di lancio si svolge all'interno di spazi aerei controllati o all'interno di ATZ sedi di torre di controllo, il pilota richiede e ottiene la preventiva autorizzazione del competente ente ATC indicato in AIP o nel relativo NOTAM informativo.
- h) Se le attività di lancio sono effettuate sotto la responsabilità di una scuola di paracadutismo autorizzata dall'ENAC, con paracadute a profilo alare e non effettuate su aeroporti controllati, in luogo dei punti b) e c) possono applicarsi le disposizioni seguenti:
 - 1) durante le ore di attivazione per le attività di lancio, è consentito l'ingresso nella zona di lancio agli aeromobili utilizzati per il lancio e agli aeromobili, dotati di apparato radio, operati da operatori aerei che hanno preventivamente sottoscritto con la scuola di paracadutismo le procedure di contemporaneità locale di cui al punto 3), previo nulla osta da parte del gestore dell'infrastruttura. Agli aeromobili diversi da quelli impiegati per le attività di lancio e da quelli oggetto della procedura di contemporaneità locale è consentito l'ingresso nella zona di lancio dopo che i piloti hanno ottenuto la conferma dell'assenza di discese con paracadute in corso, da parte dell'ente ATS responsabile indicato in AIP o nel relativo NOTAM informativo.



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 12 di 119

- 2) Il movimento degli aeromobili a terra e la messa in rotazione a terra di eliche e rotori sono consentiti all'interno della zona di lancio, per l'intera durata dell'attività di lancio, solo agli operatori aerei che hanno preventivamente sottoscritto con la scuola di paracadutismo la procedura di contemporaneità locale di cui al punto 3).
- 3) La procedura di contemporaneità locale:
 - i. garantisce il distanziamento sicuro tra paracadutisti e aeromobili, sia in volo che in terra, in ogni fase dell'attività di lancio;
 - ii. definisce l'area di atterraggio dei paracadutisti, distinta dall'area di movimento in uso;
 - iii. attribuisce al direttore della scuola di paracadutismo il ruolo di garante e di referente della procedura di contemporaneità locale nei confronti di ENAC e indica il nome del direttore della scuola di paracadutismo;
 - iv. dichiara l'obbligo dell'operatore aereo di garantire l'applicazione della procedura di contemporaneità locale da parte dei piloti coinvolti.
- 4) La procedura di cui al punto 3) è sottoscritta dal direttore della scuola di paracadutismo e dai rappresentanti legali degli operatori aerei che la applicano. Il direttore della scuola di paracadutismo invia via pec la procedura al gestore dell'infrastruttura interessata e, per conoscenza, a tutti i soggetti sottoscrittori. Il direttore della scuola di paracadutismo invia via pec la comunicazione di avvenuta sottoscrizione della procedura alla direzione aeroportuale competente per territorio e alla direzione operazioni competente sulla scuola di paracadutismo. La ricevuta della pec costituisce titolo dei soggetti firmatari per iniziare ad applicare la procedura.
- 5) Le scuole di paracadutismo e gli operatori aerei che hanno l'obbligo di avere il manuale delle operazioni, le checklist o entrambi, li adeguano in considerazione delle procedure di contemporaneità locale da loro sottoscritte.
- 6) Le lettere di operazioni con gli enti ATS sono stipulate, rivalutate o modificate per includere le previsioni della procedura di cui al punto 3).

RAIT.3126 Voli con palloni

a) Le operazioni di volo con palloni sono effettuate in conformità al Regolamento UE 2018/395.

	Regolamento		
Enac	Regole dell'Aria Italia	Ed. 4 Rev. 1	pag. 13 di 119

b) I voli con palloni sono effettuati in condizioni di volo a vista (VFR) in accordo ai minimi di visibilità VMC e distanza dalle nubi riportati nella Tabella R5-1.

RAIT.3127 Voli con alianti

- a) Le operazioni di volo con alianti sono effettuate in conformità al Regolamento UE 2018/1976.
- b) I voli con alianti sono effettuati in condizioni di volo a vista (VFR) in accordo ai minimi di visibilità VMC e distanza dalle nubi riportati nella Tabella R5-1.
- c) Tranne in caso di autorizzazione dell'ENAC allo svolgimento di manifestazioni o gare aeree al di fuori delle zone per attività volovelistica pubblicate in AIP-Italia ENR 5.5, i voli con alianti non devono essere condotti all'interno degli spazi aerei di classe A.
- d) All'interno degli spazi aerei di classe B, C, D ed E e nelle zone di traffico di aeroporto dove è fornito il servizio di controllo, i voli con alianti devono essere condotti in accordo a quanto seque:
 - 1) a meno di accordi locali l'attività deve essere coordinata e approvata con almeno 2 ore di anticipo dall'ente ATC responsabile nello spazio aereo interessato;
 - 2) per particolari esigenze di traffico l'attività può essere sospesa dall'ente ATC responsabile;
- e) Allo scopo di consentire collegamenti radio terra-bordo-terra temporanei, i piloti di alianti possono utilizzare la frequenza pubblicata in AIP-Italia ENR 1.1 fino alla quota massima di FL 100 incluso. Tale frequenza non deve essere utilizzata per scopi ATS.

RAIT.3130 Volo acrobatico

In riferimento a SERA.3130, si applica quanto segue:

- a) L'attività di volo acrobatico è soggetta all'autorizzazione dell'ENAC e può essere effettuata in conformità alle informazioni, avvisi e/o autorizzazioni dell'ente ATS interessato, indicato in AIP quando previsto. L'attività di volo acrobatico è svolta nelle zone pubblicate in AIP-Italia ENR 5.5 oppure all'interno di una riserva di spazio aereo (vedere RAIT.3145 b)). Durante le attività le zone non sono classificate.
- b) Salvo disposizioni ENAC all'interno delle aree riservate all'attività acrobatica, i voli sono effettuati in condizioni di volo a vista (VFR) in accordo alle seguenti minime meteorologiche:

	Regolamento		
ENAC	Regole dell'Aria Italia	Ed. 4 Rev. 1	pag. 14 di 119

- 1) l'altezza della base delle nubi, in caso di copertura significativa (BKN-OVC), deve essere superiore alla quota massima dell'attività acrobatica.
- 2) in contatto visivo con il suolo e/o con l'acqua;
- 3) visibilità in volo o al suolo non inferiore a 5 km;
- 4) distanza dalle nubi: 1 500 m in orizzontale, 300 m (1 000 ft) in verticale;
- c) Il volo acrobatico non deve essere effettuato in presenza di altri aeromobili che operano nella zona interessata, a meno di specifica autorizzazione dell'ENAC per i voli in formazione.
- d) È obbligatoria la presentazione di un piano di volo, ove sia specificata l'intenzione di effettuare l'attività acrobatica.
- e) Durante il volo il pilota, se non diversamente istruito, deve mantenere il continuo contatto radio bilaterale con l'ente ATS interessato indicato in AIP quando previsto. In caso di avaria alle comunicazioni, l'attività acrobatica è sospesa o cancellata. Il pilota deve comunicare il termine dell'attività acrobatica.
- f) Gli aeromobili non interessati all'attività acrobatica devono evitare l'attraversamento:
 - 1) delle zone riservate a tale attività nonché
 - 2) dello spazio aereo sottostante quando sono in corso i voli acrobatici.
- g) Altri aeromobili che intendono interessare la zona acrobatica negli orari di attivazione devono contattare l'ente ATS interessato indicato in AIP-Italia ENR 5.5 o nel relativo NOTAM informativo, allo scopo di ottenere informazioni sull'effettiva occupazione della zona.

RAIT.3132 Lavoro aereo

- a) Le attività di lavoro aereo sono effettuate in conformità ai regolamenti UE, ENAC e leggi nazionali, nonché in conformità alle informazioni, avvisi e/o autorizzazioni dell'appropriato ente ATS. Per le attività svolte all'interno degli spazi aerei di classe A, B, C, D, ed E e nelle zone di traffico di aeroporto, si applicano le seguenti specifiche disposizioni:
 - 1) l'attività deve essere coordinata con almeno 2 ore di anticipo dall'ente ATS responsabile.
 - 2) l'attività è soggetta al traffico in atto nello spazio aereo interessato.
 - 3) è obbligatorio l'uso del transponder Modo A e C;
 - 4) è vietato effettuare lancio di manifestini o altro materiale pubblicitario, anche se di peso limitato, sugli aeroporti e nelle loro immediate vicinanze.
- b) All'interno delle ATZ degli aeroporti dove non è istituito un ente ATS, si applicano le procedure locali pubblicate in AIP-Italia AD2.



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 15 di 119

RAIT.3135 Voli in formazione

- a) In riferimento a SERA.3135, oltre al preventivo accordo tra i piloti responsabili degli aeromobili che partecipano al volo, per il volo in formazione in uno spazio aereo controllato gli aeromobili devono rispettare le seguenti condizioni:
 - 1) uno dei piloti responsabili è designato capo formazione;
 - 2) la formazione opera come un singolo aeromobile per quanto riguarda la navigazione e i riporti di posizione;
 - 3) la separazione tra gli aeromobili è responsabilità del capo formazione e dei piloti responsabili degli aeromobili della formazione in tutte le fasi del volo, comprese le fasi di transizione quando gli aeromobili manovrano per raggiungere la rispettiva separazione all'interno della formazione e durante il ricongiungimento dopo il decollo e il distanziamento prima dell'atterraggio; nonché
 - 4) per gli aeromobili di Stato è prevista una distanza laterale, longitudinale e verticale tra ogni aeromobile e il capo formazione in conformità alla Convenzione di Chicago. Per gli aeromobili non di Stato ogni aeromobile deve mantenere dal capo formazione una distanza orizzontale non superiore a 1 km (0,5 NM) e una distanza verticale non superiore a 30 m (100 ft);
 - 5) ad eccezione dei voli in formazione effettuati da aeromobili militari, la visibilità in volo non deve essere inferiore a 3 km. In caso di riduzione di tale visibilità, il capo formazione deve comunicare all'ente ATC la necessità di interrompere il volo in formazione e le intenzioni per la successiva prosecuzione dei singoli voli. La responsabilità di mantenere la separazione tra gli aeromobili rimane del capo formazione e dei piloti responsabili degli aeromobili della formazione fino a quando non viene stabilita una separazione ATC;
 - 6) per i voli originati in Italia, è richiesto un preventivo coordinamento con l'ente ATS avente giurisdizione sull'aeroporto di partenza;
 - 7) ad eccezione dei voli in formazione effettuati da aeromobili militari, e i voli specificatamente autorizzati dall'ENAC per manifestazioni aeree e attività addestrative, non è consentito il volo in formazione agli aeromobili in decollo, in atterraggio e nel circuito di traffico di aeroporto.

RAIT.3136 Volo da diporto o sportivo

	Regolamento		
ENAC	Regole dell'Aria Italia	Ed. 4 Rev. 1	pag. 16 di 119

- a) Al volo da diporto o sportivo (VDS) si applicano le altezze minime riportate in RAIT.5005 d)1) e d)2).
- b) Su quegli aeroporti civili aperti al traffico commerciale dove l'attività degli apparecchi VDS "avanzati" condotti da pilota VDS avanzato non è consentita dall'ENAC ai sensi dell'articolo 9 comma 5 del DPR 133, il pilota responsabile del volo può comunque richiedere l'autorizzazione per attraversare l'ATZ senza inserirsi nel circuito di traffico di aeroporto o effettuare manovre che interessano la pista (decollo, atterraggio, basso avvicinamento, basso passaggio, touch and go). L'emissione di tale autorizzazione è soggetta al traffico di aeroporto.
- c) In AIP Italia ENR 5.5 sono pubblicate le aree e i corridoi riservati all'attività degli apparecchi VDS.

RAIT.3145 Zone vietate

In riferimento a SERA.3145, si applica quanto segue:

a) Le aree soggette al divieto di sorvolo di infrastrutture sensibili sono pubblicate in AIP Italia come zone vietate (P) e sono contraddistinte dalla dicitura "Divieto di sorvolo di edifici particolari". Il divieto di sorvolo è segnalato mediante uno specifico contrassegno posto sulla sommità dell'edificio in maniera da essere visibile dagli aeromobili in volo (Figura R3-1 sotto). Ulteriori segnalazioni possono essere effettuate con fumate di colore giallo oppure, di notte, con razzi di colore rosso e verde.



Figura R3-1

RAIT.3146 Procedure relative alle zone vietate, regolamentate, pericolose, temporaneamente riservate, temporaneamente segregate e "cross border".

a) Le richieste di istituzione, modifica, rinnovo, deroga o cancellazione delle suddette zone soggette a restrizione (permanente o temporanea), inclusi i divieti di sorvolo istituiti ai sensi



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 17 di 119

dell'art. 793 del Codice della Navigazione, sono effettuate in accordo ai Regolamenti e/o Circolari ENAC.

b) Deroghe al divieto di sorvolo possono essere concesse dall'autorità competente, ai voli per lavoro aereo o per Servizi di Stato in accordo alle procedure pubblicate dall'ENAC nelle Circolari della serie ATM.

RAIT.3150 Poligoni militari di tiri a fuoco

a) Le attività di tiro a fuoco militari, a carattere temporaneo, sono svolte all'interno delle aree pubblicate in AIP-Italia ENR 5.2 la cui attivazione avviene, di volta in volta, a mezzo NOTAM. Gli aeromobili che prevedono di interessare tali aree devono attenersi alle restrizioni relative all'attivazione dei poligoni, indicate nel relativo NOTAM.

CAPITOLO 2

Prevenzione delle collisioni

Nil

CAPITOLO 3

Segnali

Nil

CAPITOLO 4

Orario

Nil

SEZIONE 4

Piani di volo

RAIT.4001 Presentazione del piano di volo

	Regolamento		
Enac	Regole dell'Aria Italia	Ed. 4 Rev. 1	pag. 18 di 119

- a) In riferimento a SERA.4001 b)3), un piano di volo deve essere presentato prima di operare un volo IFR nelle FIR/UIR di Brindisi, Milano e Roma, a prescindere dalla classe di spazio aereo impegnato.
- b) In riferimento a SERA.4001 b)5), l'obbligo di presentazione del piano di volo non si applica ai voli che attraversano i confini internazionali tra Italia e Repubblica di San Marino.
- c) In riferimento a SERA.4001 b)6):
 - 1) il piano di volo per un volo VFR notturno deve essere presentato almeno 30 minuti prima della partenza e deve contenere la previsione di un idoneo aeroporto alternato di destinazione:
 - 2) il volo lascia le vicinanze dell'aeroporto quando sta uscendo dal circuito di traffico. Quando il volo non usufruisce del servizio di controllo del traffico aereo, il piano di volo non è richiesto per i voli effettuati in continuo contatto radio con lo stesso ente ATS dell'aeroporto interessato purché condotto all'interno dell'ATZ, anche se controllato.
- d) In riferimento a SERA.4001 d) e a SERA.4001 b)6), il piano di volo può essere presentato senza preavviso per le seguenti categorie di voli:
 - 1) antincendio;
 - 2) di Capi di Stato;
 - 3) sanitari dichiarati tali dalle autorità ospedaliere (EMS, HEMS);
 - 4) di evacuazione per emergenze mediche in caso di situazioni critiche per la sopravvivenza;
 - 5) di operazioni di ricerca e soccorso;
 - 6) in possesso di esenzione dalle misure di gestione del flusso di traffico;
 - 7) altri voli come determinato dall'ENAC.
- e) Le disposizioni sulle procedure per i piani di volo IFR sono contenute nel *Regolamento (UE)* 1033/2006 del 4 luglio 2006 e successive modifiche.
- f) Possono essere stipulate lettere di operazioni tra l'operatore HEMS (Helicopter Emergency Medical Service) e l'ente ATS responsabile nello spazio aereo in cui si trova la base operativa HEMS, anche al fine di agevolare la presentazione del piano di volo. Tali lettere di operazioni devono contenere la comunicazione scritta all'ente ATS dei dati permanenti dell'attività HEMS (es. tipo elicottero, equipaggiamenti) e il loro puntuale aggiornamento da

	Regolamento		
Enac	Regole dell'Aria Italia	Ed. 4 Rev. 1	pag. 19 di 119

parte dell'operatore. A seguito di ciò, il pilota o la base operativa HEMS possono comunicare direttamente all'ente ATS i dati variabili connessi allo specifico volo.

g) Gli aeromobili in VFR senza piano di volo che stabiliscono il contatto radio bilaterale con un centro informazioni volo o un ente informazioni volo aeroportuale, e che intendono proseguire il volo senza piano di volo, devono comunicare tale intenzione utilizzando la frase "NO FLIGHT PLAN" (SENZA PIANO DI VOLO) preceduta dal tipo di aeromobile e dalle regole di volo. La prosecuzione del volo senza piano di volo esclude la fornitura del servizio di allarme che sarà effettuata soltanto nel caso indicato in RAIT 10001-b).

RAIT.4005 Piano di volo abbreviato

- a) In riferimento a SERA.4001 a), è consentita la presentazione di un piano di volo abbreviato per voli VFR, o parti di volo VFR, effettuati con l'assistenza del controllo del traffico aereo che:
 - 1) operano all'interno di un CTR o di una ATZ controllata senza mai uscire dallo spazio aereo controllato:
 - 2) decollano da un aeroporto ubicato all'interno di un CTR o di una ATZ controllata per uscire dallo spazio aereo controllato;
 - 3) entrano in un CTR o in una ATZ controllata per atterrare in un aeroporto ubicato all'interno di tali spazi aerei;
 - 4) attraversano una o più porzioni contigue di spazio aereo controllato.
 - 5) non lasciano le vicinanze di un aeroporto se condotti in VFR notturno.
- b) Il piano di volo abbreviato è presentato:
 - 1) in radiotelefonia, con una delle seguenti modalità:
 - i) all'ente ATC responsabile per il primo degli spazi aerei interessati;
 - ii) prima di interessare una TMA/CTA, al FIC competente per lo spazio aereo limitrofo;
 - iii) all'AFIU, nel caso di voli in partenza da aeroporti non controllati sede di AFIU situati all'interno di un CTR. Nel caso il servizio AFIS non sia disponibile vale il precedente punto i);

oppure

2) per via telematica, quando sono disponibili strumenti e servizi di supporto autorizzati dall'ENAC.

6	Regolamento		
Enac	Regole dell'Aria Italia	Ed. 4 Rev. 1	pag. 20 di 119

- c) Nel caso di voli che originano da aeroporti situati all'interno di CTR o ATZ controllate che siano:
 - 1) privi di servizi di traffico aereo; e
 - 2) al di fuori della copertura radio dell'ente ATC interessato, procedure specifiche per la presentazione di piani di volo abbreviati sono inserite all'interno delle lettere di operazioni da stipulare tra il gestore dell'aeroporto e l'ente ATC interessato.
- d) Nel caso il piano di volo interessi più spazi aerei controllati contigui, ciascun ente ATC è responsabile di rilanciare, attraverso azioni di coordinamento, le informazioni all'ente ATC successivo.
- e) Il contenuto del piano di volo abbreviato è il seguente:
 - 1) identificazione dell'aeromobile;
 - 2) tipo dell'aeromobile;
 - punto, orario stimato e livello di entrata (o aeroporto di origine in caso di porzione di volo che comprende il decollo, o area di attività nel caso di operazioni all'interno di un unico CTR o ATZ);
 - punto, orario stimato e livello di uscita (o aeroporto di destinazione nel caso di porzione di volo che comprende l'atterraggio);
 - 5) eventuale punto e livello di uscita dallo spazio controllato a valle di quello impegnato (o aeroporto di destinazione nel caso di porzione di volo che comprende l'atterraggio);
 - 6) numero persone a bordo.
- f) In riferimento alla seconda parte di SERA.4001 d), per la presentazione del piano di volo abbreviato durante il volo vale il seguente preavviso:
 - 1) almeno 10 minuti prima dell'arrivo stimato dell'aeromobile al punto previsto di ingresso in una TMA/CTA o in un'area a servizio consultivo;
 - 2) almeno 10 minuti prima dell'arrivo stimato dell'aeromobile al punto di attraversamento di un'aerovia o una rotta a servizio consultivo;
 - 3) con il massimo preavviso possibile, se il piano di volo è presentato per accedere in un CTR o in una ATZ controllata.
- g) Il servizio di allarme è fornito a partire dal momento in cui l'aeromobile, approssimando lo spazio aereo controllato, stabilisce il primo contatto radio con l'ente ATC responsabile per il primo degli spazi aerei interessati, per ottenere l'autorizzazione all'ingresso.



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 21 di 119

h) Il piano di volo abbreviato è considerato chiuso all'uscita dallo spazio aereo controllato, o dall'ultimo degli spazi aerei controllati contigui interessati. Oltre tale punto non è più fornito il servizio di allarme. Rimangono impregiudicati gli obblighi di assistenza ai casi per i quali si riceva, in qualunque modo, comunicazione che l'efficienza operativa dell'aeromobile è menomata e che il volo necessita di ricerca e/o soccorso.

SEZIONE 5

Condizioni meteorologiche di volo a vista, regole del volo a vista, regole del volo VFR speciale e regole del volo strumentale

RAIT.5001 Minimi di visibilità VMC e distanza dalle nubi

a) In riferimento a SERA.5001, i minimi di visibilità VMC e distanza dalle nubi figurano nella tabella R5-1 sottostante che sostituisce la tabella S5-1 del Regolamento SERA.

Tabella R5-1

Altitudine ⁽¹⁾	Classe di spazio aereo	Visibilità in volo ⁽⁴⁾	Distanza dalle nubi ⁽⁴⁾
A o al di sopra di 3 050 m (10 000 ft) AMSL	A ⁽²⁾ B C D E F G	8 km	1 500 m in orizzontale; 300 m (1 000 ft) in verticale
Al di sotto di 3 050 m (10 000 ft) AMSL e al di sopra di 900 m (3 000 ft) AMSL, o al di sopra di 300 m (1 000 ft) AGL, a seconda di quale delle due è più alta	A ⁽²⁾ B C D E F G	5 km	1 500 m in orizzontale; 300 m (1 000 ft) in verticale
A e al di sotto di 900 m (3 000 ft) AMSL o 300 m (1 000 ft) AGL, a	A ⁽²⁾ B C D E	5 km	1 500 m in orizzontale; 300 m (1 000 ft) in verticale
seconda di quale delle due è più alta	FG	5 km ⁽³⁾	Fuori dalle nubi ed in contatto visivo con il suolo e/o con l'acqua

⁽¹⁾ Quando l'altitudine di transizione è minore di 3 050 m (10 000 ft) AMSL, si deve usare FL 100 in luogo di 10 000 ft.

a) possono operare con una visibilità in volo ridotta ma non inferiore a 1 500 m gli aeromobili condotti:

- ad una IAS (Indicated air speed) di 140 nodi o meno che consenta di osservare altro traffico o eventuali ostacoli in tempo utile per evitare collisioni; oppure
- in circostanze nelle quali la probabilità di incontrare altro traffico è normalmente bassa, ad esempio in aree di basso volume di traffico o per lavoro aereo a bassi livelli.

⁽²⁾ Sono inclusi a titolo orientativo per i piloti i minimi VMC per spazi aerei di classe A senza significare con ciò che i voli VFR siano ammessi negli spazi aerei di classe A.

⁽³⁾ Durante il giorno:



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 22 di 119

b) gli elicotteri possono operare con visibilità inferiore a 1 500 m ma non inferiore a 800 m purché manovrati ad una velocità che, tenuto conto della visibilità, consenta di osservare altro traffico o eventuali ostacoli in tempo utile per evitare collisioni.

- (4) Durante la notte:
 - a)il ceiling non deve essere inferiore a 450 m (1 500 ft);
 - b)negli spazi aerei di classe B C, D, E, F e G al di sotto di 900 m (3 000 ft) AMSL o 300 m (1 000 ft) AGL, a seconda di quale delle due sia più alta, il pilota deve mantenere il contatto visivo con il suolo e/o con l'acqua;
 - c) non si applicano le disposizioni sulla visibilità in volo ridotta di cui alla precedente nota (3), lettere a) e b);
 - d) nel caso di zone montuose, la visibilità in volo non deve essere inferiore a 8 Km e, per i velivoli la distanza dalle nubi deve essere di 3 000 m in orizzontale e 600 m (2 000 ft) in verticali. Per le operazioni HEMS si applica quanto stabilito nei pertinenti regolamenti operativi.

RAIT.5005 Regole del volo a vista

- a) In riferimento a SERA.5005 a), tranne quando operano come voli in VFR speciale, i voli VFR devono essere condotti in condizioni di visibilità e distanza dalle nubi uguali o maggiori a quelle specificate nella tabella R5-1 sopra.
- b) Minimi VFR su aeroporti ubicati al di fuori di una zona di controllo. In aggiunta a SERA.5005 b), si applica quanto seque:
 - 1) i voli VFR non devono decollare o atterrare su un aeroporto ubicato al di fuori di una zona di controllo, o entrare nella zona di traffico di aeroporto o nel suo circuito di traffico quando le condizioni meteorologiche dell'aeroporto sono inferiori ai seguenti minimi:
 - i) il ceiling è inferiore a 180 m (600 ft); oppure
 - ii) la visibilità al suolo è inferiore a 1 500 m, oppure 800 m per gli elicotteri. La visibilità al suolo è riferita al valore di visibilità minima rilevata sull'aeroporto.
 - 2) I piloti devono attenersi alle disposizioni sulla visibilità in volo ridotta di cui alla precedente tabella R5-1 nota (3), lettere a) e b).
 - 3) Di notte, sugli aeroporti dove sono consentite operazioni in VFR notturno, si applicano i minimi riportati al successivo punto c)5).
 - 4) Per le operazioni HEMS si applica quanto stabilito nei regolamenti operativi.
- c) VFR notturno.

In aggiunta alle prescrizioni di SERA.5005 c), per lo svolgimento del volo VFR notturno si applicano i seguenti requisiti:

- 1) I piloti devono essere qualificati ad effettuare il volo VFR notturno.
- 2) Gli aeromobili devono essere riconosciuti idonei al volo VFR notturno dal proprio Stato di immatricolazione.

	_
Enac	F

Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 23 di 119

- 3) I voli possono essere effettuati solo su aeroporti aperti al traffico VFR notturno, tranne che:
 - i. per gli aeromobili di Stato, laddove così stabilito localmente tra l'ENAC e la relativa autorità di Stato competente;
 - ii. nel caso di operazioni HEMS per le quali vale quanto stabilito nei pertinenti regolamenti operativi.
- 4) Tranne gli elicotteri quando operano come voli in VFR speciale notturno in accordo a RAIT.5010 b), in volo si applicano i minimi di visibilità VMC e distanza dalle nubi specificati nella precedente tabella R5-1.
- 5) Tranne in caso di autorizzazione VFR speciale notturno per gli elicotteri da parte dell'ente ATC competente in accordo a RAIT.5010 b), i voli VFR notturni non devono decollare o atterrare su un aeroporto o entrare nella zona di traffico di aeroporto o nel suo circuito di traffico quando le condizioni meteorologiche dell'aeroporto sono inferiori ai seguenti minimi:
 - i. il ceiling è inferiore a 450 m (1 500 ft); e
 - ii. la visibilità al suolo è inferiore a 5 km oppure a 8 km nel caso di aeroporti ubicati in zona montuosa come specificato in AIP-Italia.
- 6) Se non già previsto dalla regolamentazione dello Stato di registrazione, l'equipaggiamento richiesto per il sorvolo del territorio italiano in VFR notturno deve includere almeno:
 - i. un transponder SSR con riporto di quota (modo C o S);
 - ii. due apparati radio per mantenere la comunicazione a due vie con gli enti ATS;
 - iii. un apparato ELT(S) o ELT(A).
- 7) Le minime meteorologiche per le operazioni degli elicotteri HEMS non esentano dal richiedere, ove applicabile, l'autorizzazione VFR speciale.
- 8) Fatta eccezione per i piani di volo misti accettati prima della partenza, per i velivoli non è consentita la variazione da IFR a VFR notturno. È consentita invece, al peggioramento delle condizioni meteorologiche o per altre ragioni di sicurezza, la variazione da VFR notturno a IFR, a condizione che il pilota sia in possesso della relativa abilitazione.

ENAC	Regolamento		
Enac	Regole dell'Aria Italia	Ed. 4 Rev. 1	pag. 24 di 119

- 9) L'ENAC può autorizzare un operatore HEMS ad effettuare voli in VFR notturno al di sopra di aree elevate o montuose ad altezze inferiori a quelle riportate in SERA.5005 c)5)i) alle seguenti condizioni:
 - i. l'altezza minima autorizzata non può essere inferiore a quella applicabile ai voli in VFR diurno;
 - ii. fuori dalle nubi e in contatto visivo con il suolo e/o con l'acqua.
- d) Altezze minime.

In aggiunta a SERA.5005 f), si applica quanto segue:

- 1) tranne quando sia necessario per il decollo o l'atterraggio su aeroporti costieri, dal 1° giugno al 30 settembre compresi, un volo VFR non deve essere effettuato al di sopra delle spiagge, entro 100 m da entrambi i lati della linea di costa, ad un'altezza inferiore a 300 m (1 000 ft). Tale prescrizione non si applica agli aeromobili di Stato e agli aeromobili impegnati nelle operazioni speciali di cui all'art. 4 del Regolamento SERA.
- 2) In riferimento al comma 3 dell'art. 9 del DPR 9 luglio 2010, n. 133 concernente la disciplina del volo da diporto o sportivo (VDS), si applicano le seguenti altezze:
 - i. salvo diversa autorizzazione dell'ENAC, sentito l'ANSP responsabile per la fornitura dei servizi di traffico aereo, l'attività di volo effettuata con gli apparecchi VDS di cui all'articolo 2, lettera b) del suddetto Decreto, è consentita in accordo alle altezze minime previste da SERA.5005 f) e RAIT.5005 d), fino ad un'altezza massima di 300 m (1 000 ft) dal terreno, determinata con riferimento all'ostacolo più elevato nel raggio di 5 000 m;
 - ii. nel caso di zone per attività VDS esistenti all'entrata in vigore del Regolamento SERA, nelle quali non sia possibile elevare l'altezza massima oltre il limite di 150 m (500 ft), l'altezza minima per l'attività VDS può essere ridotta a 90 m (300 ft), determinata con riferimento all'ostacolo più elevato nel raggio di 150 m.
- e) Livelli di crociera.

In riferimento a SERA 5005 g), fatta salva l'eventuale diversa autorizzazione da parte degli enti di controllo del traffico aereo o specifica dell'ENAC, i voli VFR in volo di crociera condotti al di sopra di 900 m (3 000 ft) dal suolo o dall'acqua, devono essere effettuati ad un livello di crociera appropriato alla rotta così come prescritto nella tabella dei livelli di crociera di cui all'allegato C che sostituisce la tabella in appendice 3 del Regolamento SERA.



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 25 di 119

RAIT.5010 VFR speciale in zone di controllo

In riferimento a SERA.5010, si applicano le seguenti specifiche disposizioni:

- a) Su aeroporti presso i quali sono disponibili più valori di rilevamento della visibilità, la visibilità al suolo utile ai fini dell'emissione dell'autorizzazione al VFR speciale è riferita al valore di visibilità minima rilevata sull'aeroporto.
- b) Gli elicotteri possono essere condotti in VFR speciale di notte, soggetti ad autorizzazione ATC, in accordo alle seguenti minime meteorologiche:
 - 1) fuori dalle nubi ed in contatto visivo con il suolo e/o con l'acqua;
 - 2) la visibilità (al suolo o in volo, come appropriato) non deve essere inferiore a 3 Km;
 - 3) l'altezza della base delle nubi non deve essere inferiore a 450 m (1 500 ft).
- c) Per le operazioni HEMS si applica quanto stabilito nei pertinenti regolamenti operativi. Ciò non esenta il pilota dal richiedere l'autorizzazione VFR speciale in condizioni meteorologiche al di sotto di quelle specificate nella tabella R5-1.
- d) In caso di richiesta di autorizzazione al VFR speciale per l'attraversamento della zona di controllo, il pilota dell'aeromobile interessato deve riportare all'ATC la visibilità in volo.

RAIT.5015 Regole del volo strumentale (IFR) — Regole applicabili a tutti i voli IFR

a) In riferimento a SERA.5015 b), a meno che diversamente autorizzati dall'ENAC, i voli IFR non devono volare ad un'altezza inferiore a 600 m (2 000 ft) al di sopra del limite superiore dell'area del poligono militare di tiro a fuoco.

RAIT.5020 IFR – Regole applicabili ai voli IFR entro spazi aerei controllati

a) In riferimento a SERA.5020 b), un volo IFR nella fase di crociera in uno spazio aereo controllato deve essere condotto ad un livello di crociera, oppure, se autorizzato ad impiegare tecniche di crociera ascendente, tra due livelli o al di sopra di un livello, scelto nella tavola dei livelli di crociera di cui all'allegato C che sostituisce la tabella in appendice 3 del Regolamento SERA; la correlazione dei livelli alla rotta ivi prescritta non si applica, ogni qual volta diversamente indicato nelle autorizzazioni di controllo del traffico aereo o specificato in AIP-Italia.

RAIT.5025 IFR - Regole applicabili ai voli IFR al di fuori degli spazi aerei controllati

	Regolamento		
Enac	Regole dell'Aria Italia	Ed. 4 Rev. 1	pag. 26 di 119

a) Livelli di crociera

In riferimento a SERA.5025 a), un volo IFR che opera in volo di crociera al di fuori di spazi aerei controllati, indipendentemente dal livello, deve essere condotto ad un livello di crociera appropriato alla sua rotta come specificato nella tabella dei livelli di crociera in allegato C che sostituisce la tabella in appendice 3 del Regolamento SERA.

b) Comunicazioni

In riferimento a SERA.5025 b), un volo IFR effettuato negli spazi aerei di classe G, in conformità alla norma RAIT.4001 a), deve mantenere l'ascolto delle comunicazioni vocali bordo-terra sull'appropriata frequenza e stabilire le necessarie comunicazioni bilaterali con gli enti dei servizi di traffico aereo che forniscono il servizio informazioni volo.

SEZIONE 6

Classificazione degli spazi aerei

RAIT.6001 Classificazione degli spazi aerei

- a) A meno di diversa disposizione ENAC, le zone regolamentate (R), pericolose (D) e temporaneamente riservate (TRA), durante gli orari di attività, non sono classificate. Al di fuori degli orari di servizio o di effettiva attivazione, laddove applicabile, tali zone assumono la classificazione dello spazio aereo che le contiene.
- b) La classificazione dello spazio aereo italiano è riportata in AIP-Italia ENR 1.4.

RAIT.6005 Requisiti per le comunicazioni e transponder SSR

- a) I voli VFR e IFR in ingresso, dall'estero, nello spazio aereo delle FIR/UIR di Brindisi, Milano e Roma, devono stabilire il contatto radio bilaterale con l'ente ATS responsabile prima di attraversare il confine FIR, indipendentemente dalla classe di spazio aereo interessato.
- b) In riferimento a SERA.6005 a)1),
 - 1) le ATZ degli aeroporti dove è fornito il servizio informazioni volo aeroportuale (AFIS) e le ATZ degli aeroporti controllati classificate "G" sono designate come zona radio obbligatoria (RMZ) durante gli orari di operatività dell'Ente ATS. Tutti i voli VFR e IFR che operano all'interno di dette ATZ, e gli aeromobili, i pedoni e i veicoli, direttamente o



attraverso una scorta, che sono in area di manovra o stanno per entrarvi, devono mantenere il continuo contatto radio bilaterale con l'ente dei servizi di traffico aereo responsabile sul canale di comunicazione appropriato.

pag. 27 di 119

- 2) L'ENAC può designare le ATZ degli aeroporti dove non sono forniti i servizi di traffico aereo, come zona RMZ-TIBA (Traffic Information Broadcasts by Aircraft) in accordo all'allegato D del Regolamento.
- c) In riferimento a SERA.6005 b)1), lo spazio aereo delle FIR/UIR di Brindisi, Milano e Roma è designato come zona ad utilizzo obbligatorio di trasponditore (TMZ), denominata "TMZ Italia", e, fatti salvi i requisiti del regolamento UE 1207/2011, all'interno di esso devono essere equipaggiati con un transponder SSR in grado di operare sui modi A e C o sul modo S:
 - 1) tutti i velivoli, gli elicotteri e gli apparecchi VDS "avanzati" che operano in qualunque classe di spazio aereo; e
 - 2) gli altri aeromobili, diversi da quelli di cui al precedente punto 1), che operano negli spazi aerei di classe A, B, C, D, ed E.

SEZIONE 7

Servizi di traffico aereo

RAIT.7010 Fornitura dei servizi di traffico aereo

- a) Per la fornitura dei servizi di traffico aereo in presenza di voli BAT si applica quanto segue:
 - 1) l'ente ATS fornisce i servizi di traffico aereo ai voli GAT, per quanto possibile, in funzione delle informazioni possedute, relative all'attività BAT, che potrebbero comunque risultare incomplete;
 - 2) i servizi di traffico aereo forniti al BAT sono limitati e condizionati dalla effettiva conoscenza da parte dell'ente ATS dell'area di attività e delle relative modalità di utilizzazione.

SEZIONE 8

Servizio di controllo del traffico aereo



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 28 di 119

RAIT.8002 Requisiti linguistici locali per l'esercizio delle funzioni della licenza di controllore o studente controllore

- a) In riferimento al punto ATCO.B.030 del *Regolamento (UE) 2015/340 del 20 febbraio 2015*, i controllori del traffico aereo e i tirocinanti controllori del traffico aereo non possono esercitare le attribuzioni previste dalle loro licenze se non sono in possesso di una valida specializzazione di competenza linguistica in italiano.
- b) Per ottenere la specializzazione di competenza linguistica, i controllori del traffico aereo e i tirocinanti controllori del traffico aereo devono dimostrare di possedere almeno il livello operativo (livello quattro) di competenza linguistica.

RAIT.8005 Fornitura del servizio di controllo del traffico aereo

- a) In riferimento a SERA.8005 a), nella fornitura degli avvisi per evitare il traffico (traffic avoidance advice), come indicato in SERA.6001, si applica quanto segue:
 - 1) qualsiasi autorizzazione e istruzione comunque espressa (vettore radar, attesa, cambiamento di livello etc.) deve essere intesa come un suggerimento;
 - 2) la decisione di attenersi al suggerimento spetta al pilota responsabile il quale non è mai sollevato dalla propria responsabilità di evitare il traffico;
 - 3) i piloti dei voli VFR sono responsabili di mantenere la separazione dal terreno e dagli ostacoli e le condizioni meteorologiche di volo a vista.
- b) Per i casi elencati in SERA.8005 b), quando richiesto dal pilota di un aeromobile e concordato dal pilota dell'altro aeromobile, nello spazio aereo di classe D ed E, un volo può essere autorizzato durante la salita o la discesa, di giorno e in condizioni VMC, a condizione di mantenere la propria separazione rispetto ad una porzione specifica del volo al di sotto di 3 050 m (10 000 ft).
- c) In riferimento a SERA.8005 c)1), la separazione verticale minima deve essere ottenuta assegnando livelli diversi selezionati dalla tabella dei livelli di crociera nell'allegato Ctiba che sostituisce la tabella all'appendice 3 del Regolamento SERA e non viene applicata se diversamente indicato in AIP-Italia o nelle corrispondenti autorizzazioni ATC.

RAIT.8010 Minimi di separazione

	Regolamento		
Enac	Regole dell'Aria Italia	Ed. 4 Rev. 1	pag. 29 di 119

- a) Quando è fornito il servizio di controllo del traffico aereo, ai voli ufficiali dei Capi di Stato deve essere applicato uno spaziamento maggiore rispetto alle minime di separazione come richiesto dal pilota responsabile di tali voli.
 - Gli aeromobili dell'Aeronautica Militare in servizio di scorta, non sono soggetti all'applicazione delle separazioni minime sopra descritte.
- b) Le separazioni longitudinali con la tecnica del *Mach number* non si applicano nello spazio aereo delle FIR/UIR di Brindisi, Milano e Roma.
- c) La minima separazione verticale applicabile nello spazio aereo EUR-RVSM è di:
 - 300 m (1 000 ft) al disotto di FL 290;
 - 2) 300 m (1 000 ft) tra FL 290 e FL 410 inclusi, tra aeromobili approvati RVSM;
 - 3) 600 m (2 000 ft) tra FL 290 e FL 410 inclusi, tra:
 - i) aeromobili di Stato non approvati RVSM ed altri aeromobili;
 - ii) voli in formazione di aeromobili di Stato ed altri aeromobili;
 - 4) 600 m (2 000 ft) tra FL 410 e FL 660.
- d) Tra tutti i voli in VFR speciale e tra questi ed i voli in IFR sono applicate le separazioni standard, a meno che:
 - 1) siano applicabili separazioni minime particolari basate sull'utilizzazione di corridoi, rotte, punti di riporto e di attesa a vista (VRP), sia tra voli in VFR speciale che tra questi ed i voli IFR; oppure
 - 2) sia possibile ridurre le separazioni minime nelle vicinanze dell'aeroporto secondo quanto approvato dall'ENAC.

RAIT.8015 Autorizzazioni del controllo del traffico aereo

- a) In riferimento a SERA.8015 a), con la richiesta e/o l'accettazione di un'autorizzazione o di un'istruzione ATC, il pilota responsabile assume la responsabilità in ordine alla sussistenza di tutte le condizioni tecniche, operative e amministrative, necessarie alle operazioni dell'aeromobile a terra ed in volo, direttamente riconducibili all'equipaggio e/o all'aeromobile stesso.
- b) In riferimento a SERA.8015 b), si applica quanto segue:
 - 1) Il traffico in emergenza, sia generale che operativo ha la priorità su ogni altro tipo di traffico in tutti gli spazi aerei.

	Regolamento		
Enac	Regole dell'Aria Italia	Ed. 4 Rev. 1	pag. 30 di 119

- 2) Il traffico aereo operativo militare svolto per esigenze reali di difesa dello spazio aereo nazionale o per soccorso ed il traffico BAT hanno la priorità su ogni altro tipo di traffico in tutti gli spazi aerei, ad eccezione di quello di cui al punto 1).
- 3) Il traffico aereo operativo ha la priorità nell'uso dello spazio aereo su altro traffico, ad eccezione di quello ai punti 1) e 2) nonché del traffico, sia generale che operativo, che opera nelle fasi di decollo e atterraggio.
- c) Sugli aeroporti controllati, non sono emesse autorizzazioni ATC alla conduzione di operazioni in condizioni meteorologiche al di sotto dei minimi operativi di aeroporto pubblicati. Ciò non pregiudica la normativa per la conduzione delle operazioni di volo che consenta l'inizio e la continuazione dell'avvicinamento e/o dell'atterraggio in circostanze specifiche in accordo al Regolamento UE 965/2012.
- d) In riferimento a SERA.8015 e), l'esecuzione da parte del pilota delle istruzioni contenute in un'autorizzazione condizionale può avere inizio solo e soltanto dopo che la condizione si sia verificata.

RAIT.8020 Aderenza al piano di volo

a) In riferimento a SERA.8020 b)3), se l'orario stimato per il successivo punto di riporto applicabile, confine FIR o aeroporto di destinazione, quale di questi viene raggiunto prima, varia di 3 minuti o più rispetto a quello comunicato all'ATS, deve essere notificato, quanto prima possibile, un nuovo orario stimato revisionato all'ente ATS competente.

RAIT.8035 Avaria alle Comunicazioni

- a) Se un'avaria alle comunicazioni impedisce l'osservanza di quanto specificato in SERA.8035 o di mantenere il contatto radio bilaterale con altro ente ATS, l'aeromobile deve tentare di stabilire le comunicazioni con l'appropriato ente di controllo del traffico aereo utilizzando tutti gli altri mezzi disponibili. Inoltre l'aeromobile, qualora faccia parte del traffico di aeroporto in un aeroporto controllato, deve prestare attenzione a quelle istruzioni che possano essere emesse a mezzo di segnalazioni visive. La fornitura del servizio di controllo del traffico aereo ad altri voli operanti nello spazio aereo interessato si basa sul presupposto che un aeromobile con avaria alle comunicazioni si attenga alle regole di cui ai successivi punti b) o c).
- b) Se in condizioni meteorologiche di volo a vista (VMC), l'aeromobile deve:

ENAC	

Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 31 di 119

- 1) selezionare il transponder SSR su codice 7600; continuare a volare in condizioni meteorologiche di volo a vista; atterrare sull'aeroporto idoneo più vicino; comunicare l'arrivo all'ente ATS appropriato con i mezzi più rapidi;
- 2) quando il pilota lo considera opportuno, completare un volo IFR in accordo al successivo punto c).
- c) Se in condizioni meteorologiche di volo strumentale (IMC) o quando il pilota di un volo IFR valuta non opportuno completare il volo in accordo al precedente b)1), l'aeromobile deve:
 - 1) selezionare il transponder SSR su codice 7600; mantenendo l'ultima velocità e livello assegnati, o la minima altitudine di volo se più alta, per un periodo di 7 minuti dopo la condizione che si verifica per ultima tra le seguenti:
 - i)l'orario al quale sono stati raggiunti l'ultimo livello assegnato o la minima altitudine di volo; o
 - ii) l'orario al quale il transponder SSR è selezionato su codice 7600; o
 - iii) il mancato riporto di posizione su di un punto di riporto obbligatorio da parte dell'aeromobile.
 - 2) adequare il livello e la velocità in accordo al piano di volo presentato;
 - 3) quando vettorato dal radar o istruito dall'ATC a procedere offset in navigazione d'area (RNAV) senza un limite specificato, procedere nel modo più diretto possibile per riguadagnare la rotta del piano di volo in vigore non oltre il punto significativo successivo, tenendo conto della minima altitudine di volo applicabile;
 - 4) procedere in accordo alla rotta del piano di volo in vigore verso l'appropriato aiuto alla navigazione o fix designati per l'aeroporto di destinazione e, quando richiesto per assicurare ottemperanza al successivo punto 5), attendere su tale aiuto o fix fino all'inizio della discesa:
 - 5) iniziare la discesa dall'aiuto alla navigazione o dal fix specificati al precedente punto 4), all'ultimo orario previsto di avvicinamento (EAT) ricevuto e confermato o il più possibile vicino ad esso; oppure, nel caso in cui non sia stato ricevuto e confermato un EAT, all'orario stimato di arrivo (ETA), o il più possibile vicino ad esso, come risulta dal piano di volo in vigore;
 - 6) completare una normale procedura di avvicinamento strumentale, come specificato per l'aiuto alla navigazione o fix designati;



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 32 di 119

7) atterrare, se possibile, entro i 30 minuti successivi all'orario stimato di arrivo specificato al precedente punto 5) o dopo l'ultimo EAT ricevuto e confermato, quale dei due è posteriore.

SEZIONE 9

Servizio informazioni di volo

Nil

SEZIONE 10

Servizio di allarme

RAIT.10001 Applicazione

In riferimento a SERA 10001, si applica quanto riportato nei successivi paragrafi.

- a) Per gli aeromobili che hanno presentato un piano di volo, il servizio di allarme è fornito dal momento in cui l'ente ATS ha notizia che il volo ha avuto inizio.
- b) Per gli aeromobili che non hanno presentato un piano di volo, il servizio di allarme è fornito limitatamente ai casi per i quali si riceva, in qualunque modo, comunicazione che l'efficienza operativa dell'aeromobile sia menomata e che il volo necessiti di ricerca e/o soccorso.
- c) Gli aeromobili che hanno presentato un piano di volo, durante le porzioni di volo nello spazio aereo non controllato (classe G per i voli IFR, classi E, F e G per i voli VFR), devono effettuare un riporto ogni 30 minuti, oppure 10 minuti in caso di aviogetti militari, dall'orario dell'ultimo contatto oppure dall'orario di decollo, semplicemente per indicare che il volo sta procedendo conformemente al piano di volo; tale riporto deve comprendere il nominativo dell'aeromobile, la sua posizione e le parole "OPERATIONS NORMAL" (NORMALI OPERAZIONI).
- d) Il messaggio "OPERATIONS NORMAL" (NORMALI OPERAZIONI) deve essere trasmesso terra-bordo-terra all'ente ATS responsabile nello spazio aereo in cui l'aeromobile sta volando. In caso di difficoltà a stabilire il contatto radio con l'ente ATS responsabile, il messaggio può essere trasmesso ad un'altra stazione aeronautica di telecomunicazioni o

6	Regolamento		
Enac	Regole dell'Aria Italia	Ed. 4 Rev. 1	pag. 33 di 119

stazione su aeromobile o un altro ente ATS, con la richiesta di rilancio all'ente ATS responsabile.

- e) In caso di mancata ricezione del riporto di "OPERATIONS NORMAL" (NORMALI OPERAZIONI), l'ente ATS responsabile deve dare corso alle pertinenti azioni previste per la "fase di incertezza".
- f) Lungo i confini internazionali tra Italia e Austria, il servizio di allarme ai voli VFR nello spazio aereo di classe G al di sotto di FL 150, non è assicurato per l'intera durata del volo. Le procedure specifiche applicabili sono riportate in AIP-Italia.

SEZIONE 11

Interferenza, situazioni di emergenza e intercettazione

RAIT.11015 Intercettazione

- a) Con riferimento alla Tabella S11-1 di SERA.11015, dopo la serie 3 è aggiunta la serie 3*bis*, come segue:
 - 1) segnali dell'aeromobile intercettore; GIORNO o NOTTE: rilascio di una o più salve di artifizi pirotecnici (*flares*) da una posizione e ad una distanza tale da non costituire pericolo per l'aeromobile intercettato;
 - 2) significato: "Ultimo avvertimento. Seguitemi". "Se non eseguirete la vostra sicurezza non sarà garantita";
 - 3) risposte dell'aeromobile intercettato: GIORNO o NOTTE: Usare i segnali della serie 1, 5 o 6 previsti per l'aeromobile intercettato;
 - 4) significato: (vedere segnali serie 1, 5 o 6);
 - 5) di seguito è riportata la tabella R11-1 che sostituisce la tabella S11-1 del Regolamento SERA.

Tabella R11-1 Segnali eseguiti dall'aeromobile intercettore e risposte da parte dell'aeromobile intercettato

Serie	Segnali dell'aeromobile INTERCETTORE	Significato	Risposte dell'aeromobile INTERCETTATO	Significato
	GIORNO o NOTTE — Battere le ali e lampeggiare le luci di navigazione ad intervalli irregolari (e le luci di atterraggio nel caso di un elicottero) da una posizione leggermente più	intercettati.	GIORNO o NOTTE — Battere le ali, lampeggiare le luci di navigazione ad	Capito, eseguo.



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 34 di 119

		1		T
	in alto ed avanti, e normalmente sul lato sinistro del l'aeromobile intercettato (o sul lato destro se l'aeromobile è un elicottero), e, dopo aver ricevuto risposta, una lenta virata in volo livellato, normalmente verso sinistra (o verso destra nel caso di un elicottero) sulla prua desiderata. Nota 1 Condizioni meteorologiche o orografiche possono richiedere che l'aeromobile intercettore assuma posizione e direzione di virata diversa da quella di cui alla Serie 1 precedente. Nota 2 Se l'aeromobile intercettato non è in grado di mantenersi al passo dell'aeromobile intercettore, quest'ultimo dovrebbe effettuare una serie di orbite e battere le ali ogni volta che sorpassa l'aeromobile intercettato.		intervalli irregolari e seguire.	
2	GIORNO o NOTTE — Una brusca manovra di sganciamento dall'aeromobile intercettato effettuando una virata in salita di 90 gradi o più senza intersecare la prua dell'aeromobile intercettato.	Potete Procedere	GIORNO o NOTTE — Battere le ali.	Capito, eseguo.
3	GIORNO o NOTTE — Estraendo il carrello di atterraggio (se estraibile), mantenendo accese le luci di atterraggio e sorvolando la pista in uso o se l'aeromobile intercettato è un elicottero, sorvolando l'area di atterraggio per elicotteri. Nel caso di elicotteri, l'elicottero intercettore dovrà effettuare un avvicinamento per l'atterraggio, portandosi sul punto d'ingresso dell'area di atterraggio.	Atterrare su questo aeroporto.	GIORNO o NOTTE — Estraendo il carrello (se estraibile), mantenendo accese le luci di atterraggio e seguendo l'aeromobile intercettore e, se dopo aver sorvolato la pista in uso o l'area di atterraggio per elicotteri, l'atterraggio è considerato sicuro, procedere all'atterraggio.	Capito, eseguo.
3bis	GIORNO o NOTTE — Rilascio di una o più salve di artifizi pirotecnici (flares) da una posizione e ad una distanza tale da non costituire pericolo per l'aeromobile intercettato.	Ultimo avvertimento. Seguitemi. Se non eseguirete la vostra sicurezza non sarà garantita.	GIORNO o NOTTE — Usare i segnali della serie 1, 5 o 6 previsti per l'aeromobile intercettato	Significato: (vedere segnali serie 1, 5 o 6).

SEZIONE 12

Servizi relativi alla meteorologia - Osservazioni da aeromobile e riporti mediante comunicazioni in fonia



SEZIONE 13

Transponder SSR

RAIT.13001 Utilizzo di un transponder SSR

In riferimento a SERA.13001 c), gli aeromobili di cui al punto RAIT.6005 c)2) che operano negli spazi aerei di classe F e G senza un'alimentazione di energia elettrica sufficiente, sono esentati dall'obbligo di impiegare il transponder in ogni momento.

RAIT.13010 Informazioni derivate dall'altitudine-pressione

In riferimento a SERA.13010 b), la verifica dell'accuratezza delle informazioni di livello presentate al controllore, derivate da informazioni di pressione-altitudine non è richiesta nel caso di trasferimento di identificazione/controllo fra settori di uno stesso ente di controllo e fra enti di controllo dello stesso ANSP purché sia stata effettuata dall'ente trasferente. Nel caso di trasferimento di identificazione/controllo ad enti ATS da parte di altri enti ATS di diversi ANSP, tale verifica non è richiesta solo se espressamente previsto nelle relative lettere di accordo.

RAIT.13020 Avaria al transponder SSR quando è obbligatoria la dotazione di un transponder funzionante.

In riferimento a SERA.13020, si applicano le seguenti specifiche restrizioni:

- a) Avaria al transponder SSR prima della partenza.
 - Fatte salve le disposizioni successive, le eventuali inefficienze totali o parziali dei Modi A
 o C del transponder SSR approvate dallo Stato di Operazioni, non sono considerate
 valide ai fini del volo nello spazio aereo delle regioni informazioni volo di Brindisi, Milano e
 Roma.
 - 2) Il volo con il transponder SSR inefficiente non deve:
 - i) interessare lo spazio aereo RVSM. In tal caso nel campo 10 del modello di piano di volo ICAO non deve essere inserito il carattere "W";
 - ii) essere effettuato in VFR notturno.
 - 3) In caso di avaria totale o parziale del transponder SSR rilevata prima dell'inizio del volo, e qualora non sia possibile riparare o sostituire il transponder SSR presso l'aeroporto di



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 36 di 119

partenza, il pilota può effettuare un volo di trasferimento verso un aeroporto idoneo per le riparazioni.

- 4) Gli enti ATC responsabili, valutata la situazione di traffico presente o prevista, possono modificare l'orario di partenza, il livello di volo o la rotta pianificata per il volo. Successive modifiche possono rendersi necessarie durante lo svolgimento del volo.
- 5) I voli VFR negli spazi aerei di Classe C o D, in considerazione della situazione di traffico presente e prevista, possono essere soggetti a ritardi indeterminati e/o diverso instradamento rispetto a quello pianificato o richiesto dal pilota.
- b) Avaria al transponder SSR durante il volo.
 - 1) La sola avaria del Modo C non pregiudica il proseguimento del volo.
 - 2) Nel caso in cui il transponder SSR trasmetta un'indicazione di quota errata, il pilota deve disattivare il Modo C in modo da prevenire l'emissione di falsi avvisi di risoluzione (RA, Resolution Advisory) da parte di aeromobili equipaggiati con impianto ACAS II, anche se ciò comporta la disattivazione del Modo A;
 - 3) Non è consentito volare nello spazio aereo RVSM, tranne il caso in cui l'avaria si verifichi quando l'aeromobile si trovi già all'interno dello spazio aereo RVSM. In tal caso l'aeromobile deve essere considerato "NON RVSM APPROVED" e, pertanto, non si applica la riduzione della minima separazione verticale tra lo stesso e gli altri aeromobili.
 - 4) In caso di avaria al transponder SSR quando in volo nello spazio aereo dove è prevista la fornitura del servizio di controllo del traffico aereo, il pilota deve attenersi all'ultima autorizzazione ricevuta e confermata o a qualsiasi autorizzazione emendata emessa dall'ATC oppure, infine, gli sarà richiesto di ritornare all'aeroporto di partenza o di atterrare su un altro aeroporto idoneo per l'operatore e per l'ATC.
 - 5) Qualora un aeromobile con il transponder SSR in avaria (totale o parziale) non possa ottenere l'esecuzione dei necessari lavori presso il primo aeroporto di atterraggio dopo l'avaria, si applicano le disposizioni di cui al precedente punto a).

SEZIONE 14

Procedure di comunicazione in fonia

RAIT.14001 Osservazioni generali

	Regolamento		
Enac	Regole dell'Aria Italia	Ed. 4 Rev. 1	pag. 37 di 119

La fraseologia standard in lingua italiana è riportata in allegato A, come mezzo accettabile di rispondenza e materiale guida (AMC/GM) a SERA.14001.

RAIT.14015 Linguaggio da utilizzare nelle comunicazioni terra-bordo-terra

In aggiunta a SERA.14015, si applica quanto segue:

- a) Le comunicazioni radiotelefoniche terra-bordo-terra nello spazio aereo delle regioni informazioni volo di Brindisi, Milano e Roma devono essere effettuate in lingua:
 - 1) inglese, per i voli IFR e per i voli VFR condotti al di sopra di FL 195, fatto salvo che la lingua italiana può essere utilizzata qualora faciliti la gestione di situazioni di emergenza;
 - 2) italiana o inglese, per i voli VFR condotti a o al di sotto di FL 195.
- b) L'ENAC designa quegli aeroporti sui quali, anche per i voli VFR, è obbligatorio l'uso della lingua inglese per le comunicazioni tra enti ATS e aeromobili.
- c) L'ENAC designa quegli aeroporti, diversi da quelli di cui precedente punto b), sui quali i piloti in possesso della specializzazione di competenza linguistica in inglese, devono utilizzare la lingua inglese per le comunicazioni terra-bordo-terra anche quando in volo VFR.

RAIT.14050 Nominativi radiotelefonici degli aeromobili

- a) Gli aeromobili di Stato impiegati per attività di volo reale o addestrativa condotta per esigenze di pronto intervento, di ordine/sicurezza pubblica/protezione civile e dogana, devono trasmettere la parola "BAT" dopo il nominativo radiotelefonico completo, alla prima chiamata con l'Ente ATS;
- b) Gli elicotteri impiegati nel servizio medico di emergenza HEMS, utilizzano la parola "HEMS" (pronunciata come parola intera) dopo il nominativo radiotelefonico completo.
- c) Gli aeromobili impiegati nelle operazioni di ricerca e soccorso (SAR) utilizzano il nominativo radiotelefonico composto dalla parola "RESCUE" seguita, in sequenza, dalle lettere "I", "L" (o "M") e da un'ulteriore lettera da "A" a "Z".
- d) Gli aeromobili che svolgono attività di volo nell'ambito del trattato "Open Skies" utilizzano il nominativo radiotelefonico composto dal gruppo di caratteri "OSY" (pronunciato come singole lettere) seguito dai due caratteri che identificano lo Stato Parte Osservante e da un'ulteriore lettera (T, D o F) che indica il tipo della missione.

	Regolamento		
ENAC	Regole dell'Aria Italia	Ed. 4 Rev. 1	pag. 38 di 119

- e) Gli aeromobili in volo di collaudo e sperimentazione utilizzano il nominativo "PROVA" seguito da due cifre.
- f) Gli aeromobili impiegati in attività di calibrazione e controllo in volo dei sistemi radar, delle radioassistenze e dei sistemi ottici di planata, utilizzano il nominativo "FLIGHT CHECK" seguito da due cifre.
- g) Utilizzano il termine "ULTRALIGHT" (ULTRALEGGERO) prima del nominativo radiotelefonico completo:
 - 1) gli apparecchi VDS avanzati condotti da pilota VDS avanzato; e
 - 2) altri apparecchi VDS autorizzati dall'ENAC ad usufruire dei servizi di traffico aereo nel contesto di specifiche attività.

RAIT.14052 Nominativi radiotelefonici delle stazioni aeronautiche

- a) Le stazioni aeronautiche del servizio mobile aeronautico sono identificate da:
 - 1) il nome della località; e
 - 2) l'ente o il servizio disponibile.
- b) L'ente o il servizio deve essere identificato in accordo alla sottostante tabella R14-6, tranne che il nome della località o dell'ente/servizio possa essere omesso purché sia stata stabilita una comunicazione soddisfacente.

Tabella R14-6

Centro di controllo d'area	CONTROL	CONTROLLO
Radar (generico)	RADAR	RADAR (pron. RÀ-DAR)
Controllo di avvicinamento	APPROACH	AVVICINAMENTO
Controllo di avvicinamento radar - arrivi	ARRIVAL	ARRIVI
Controllo di avvicinamento radar - partenze	DEPARTURE	PARTENZE
Controllo di aeroporto	TOWER	TORRE
Controllo dei movimenti al suolo	GROUND	GROUND
Trasmissione delle autorizzazioni	DELIVERY	DELIVERY
Avvicinamento radar di precisione	PRECISION	PRECISIONE
Stazione radiogoniometrica	HOMER	GONIO
Servizio informazioni volo	INFORMATION	INFORMAZIONI



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 39 di 119

Controllo dei piazzali di parcheggio	APRON	APRON
Ufficio operazioni volo di compagnia	DISPATCH	DISPATCH
Stazione aeronautica	RADIO	RADIO (pron. RÀ-DIO)
Servizio informazioni volo aeroportuale	INFORMATION	INFORMAZIONI

RAIT.14065 Procedure radiotelefoniche per il cambio del canale di comunicazione in fonia terra-bordo-terra

- a) In sostituzione del punto SERA.14065 a)2), si applica quanto segue:
 - 1) il nominativo radiotelefonico e, per gli aeromobili della categoria di turbolenza di scia *heavy* la parola "HEAVY" oppure "SUPER" se l'aeromobile è stato così classificato dall'ENAC, oppure "BOEING 757" se il tipo di aeromobile è B757.
- b) In sostituzione del punto SERA.14065 c)2), si applica quanto segue:
 - 1) il nominativo radiotelefonico e, per gli aeromobili della categoria di turbolenza di scia *heavy* la parola "HEAVY" oppure "SUPER" se l'aeromobile è stato così classificato dall'ENAC, oppure "BOEING 757" se il tipo di aeromobile è B757.

RAIT.14090 Procedure di comunicazione specifiche

- a) In aggiunta a SERA.14090 c), si applica quanto segue:
 - per gli aeromobili del tipo B757, al contatto radio iniziale tra tale aeromobile e l'ente ATS, deve essere inclusa l'espressione "BOEING 757", immediatamente dopo il nominativo radiotelefonico dell'aeromobile.

RAIT.14091 Read-back su o in prossimità di una pista

Le comunicazioni e il *read-back* relativi ad operazioni su o in prossimità di una pista devono sempre includere il nominativo radio completo.



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 40 di 119

Allegato A

Fraseologia standard in lingua inglese ed italiana

Di seguito sono riportate le espressioni fraseologiche standard, organizzate per fasi di volo o per uso di specifiche tecnologie di comunicazione, navigazione e sorveglianza che richiedono lo scambio di specifiche comunicazioni tra il personale ATS e gli equipaggi di condotta, così come da requisito RAIT.14001. Tuttavia, gli utenti devono conoscere, ed utilizzare se necessario, la fraseologia appartenente a gruppi diversi da quelli riguardanti nello specifico il tipo di servizio di traffico aereo fornito.

Tutta la fraseologia deve essere utilizzata congiuntamente al nominativo radiotelefonico (aeromobile, veicolo a terra, ente ATS o altro) come appropriato. Affinché la fraseologia sia facilmente distinguibile, i nominativi radiotelefonici sono stati omessi.

Per quanto riguarda le comunicazioni tra gli equipaggi di condotta e il personale ATS, le tabelle specificano le espressioni ATS da utilizzare per svolgere rispettivamente il servizio ATC o FIS. Di conseguenza, le due colonne più a destra indicano quali delle espressioni ATS devono essere utilizzate per le funzioni ATC, per le funzioni FIS o per entrambe le funzioni ATC e FIS.

In generale, le espressioni in oggetto costituiscono un contenuto standardizzato principale di frasi identificate per situazioni usuali e non costituiscono un elenco esaustivo. Quando le circostanze sono diverse, i piloti, il personale ATS e gli altri membri dell'equipaggio di terra dovranno utilizzare un linguaggio semplice che dovrebbe essere il più chiaro e conciso possibile.

Le espressioni, fatte salve quelle specifiche per le operazioni di traino, sono applicabili anche nelle comunicazioni con i mezzi al suolo, tranne che nelle istruzioni al rullaggio, la parola PROCEED sostituisce TAXI nelle comunicazioni con i veicoli.

Le parole tra parentesi tonde indicano che una specifica informazione, quali un livello, una località o un orario, ecc., deve essere inserita per completare la frase, o in alternativa che possono essere utilizzate frasi opzionali. Le parole in parentesi quadra indicano parole o informazioni aggiuntive opzionali che possono essere necessarie in specifici casi. Le frasi sottolineate indicano che la trasmissione è originata dagli equipaggi di condotta.

		Davidon					
	1	Regolam	ento				
ENA	AC	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 41	di 1	19
1	FRASEOLOGIA ATS						
1.1	Generale						
Sezione	Circostanza	Espressioni	fraseologiche		A	oplic e	cabile a
					A	ГС	FIS
1.1.1	DESCRIZIONE DEI	FLIGHT LEVEL (number) or	LIVELLO DI VO	OLO (numero	p) [\boxtimes
	(SUCCESSIVAMENTE CHIAMATI (LEVEL)/(LIVELLO))	[HEIGHT] (number) FEET or	[ALTEZZA] (nu	ımero) PIEDI	o [
	Nota. – Nelle circostanze in cui è necessario un chiarimento, può essere inclusa la parola "ALTITUDE" (ALTITUDINE) o "HEIGHT" (ALTEZZA), es. "DESCEND TO ALTITUDE TWO THOUSAND FEET" (SCENDETE A ALTITUDINE DUEMILA PIEDI)	[ALTITUDE] (number) FEET	[ALTITUDINE] PIEDI	(numero)			
	quando si passano informazioni in termini di distanza verticale da altro traffico	(number) FEET ABOVE (or BELOW)	(numero) PIED SOTTO)	OI SOPRA (o			
1.1.2	CAMBI DI LIVELLO,	CLIMB (or DESCEND)	SALITE (o SCI	ENDETE)		<	
	RIPORTI DI LIVELLO E RATEI	followed as necessary by:	seguito, come		_		_

(SALITA/DISCESA)

...istruzione ad

iniziare la salita (o discesa) ad un livello compreso nel blocco verticale 1) TO (level)

2) TO AND MAINTAIN BLOCK (level) TO (level)

1) A (livello)

2) A E MANTENETE IL BLOCCO DA (livello) A (livello) \boxtimes



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 42 di 119

Enac		Regole dell'Aria Italia		Rev. 1	pag. 42	2 di 1	19
	definito						
		3) TO REACH (level) AT (or BY) (time or significant point)	3) PER RAG (livello) AI (o (orario) o SU (punto signifi	ENTRO) (o PRIMA D			
		4) REPORT LEAVING (or REACHING, or PASSING) (level)	4) RIPORTA LASCIANDO RAGGIUNGI ATTRAVERS (livello)	(o ENDO, o			
		5) AT <i>(number)</i> METRES PER SECOND (<i>or</i> FEET PER MINUTE) [OR GREATER (<i>or</i> OR LESS)]	5) A (numero MINUTO [O MENO)]		١		
	solo per aeromobili supersonici	6) REPORT STARTING ACCELERATION (<i>or</i> DECELERATION)	6) RIPORTA ACCELERAZ DECELERAZ	ZIONE (o	00		
		MAINTAIN AT LEAST (number) METRES (or FEET) ABOVE (or BELOW) (aircraft call sign)	MANTENETE (numero) MET SOPRA (o SO (nominativo ae	RI (o PIEDI) ITO)	ı		
		REQUEST LEVEL (or FLIGHT LEVEL or ALTITUDE) CHANGE FROM (name of unit) [AT (time or significant point)]	RICHIEDETE (LIVELLO (o LI ^N VOLO o ALTIT (nominativo en o SU (punto sig	/ELLO DI UDINE) A te) [AI (orario			
		STOP CLIMB (or DESCENT) AT (level)	FERMATE LA DISCESA) A (I	`	١		
		CONTINUE CLIMB (or DESCENT) TO (level)	CONTINUATE DISCESA) A (I		(o	\boxtimes	
		EXPEDITE CLIMB (or DESCENT) [UNTIL PASSING (level)]	ACCELERATE DISCESA) [FIN ATTRAVERSA	IO AD	(0		
		WHEN READY, CLIMB (or DESCEND) TO (level)	QUANDO PRO SCENDETE) A		(o		
		EXPECT CLIMB (or DESCENT) AT (time or significant point)	ASPETTATEV DISCESA) AI ((punto significa	<i>orario)</i> o SU			
		REQUEST DESCENT AT (time)	RICHIEDIAMO (orario)	DISCESA A	<u>M</u>		



		Regolame	nto				
Enac	Regole dell'Aria Italia Ed. 4 Rev. 1				pag. 4	43 di 1	19
spe	per richiedere un'azione in uno cifico momento o posizione	IMMEDIATELY	IMMEDIATAME	ENTE			
		AFTER PASSING (significant point)	DOPO AVER F				
		AT (time or significant point)	Al (orario) o Sl significativo)	J (punto			
	per richiedere un'azione che l'aeromobile può eguire quando lo ritiene opportuno	WHEN READY (instruction)	QUANDO PRO (istruzione)	DNTI			
aut	se impossibile corizzare al livello richiesto	(level) NOT AVAILABLE [DUE (reason)] ALTERNATIVE[S] IS/ARE (level) ADVISE	(livello) NON DISPONIBILE [CAUSA (motivi)] ALTERNA TIVA[E] È/SONO (livelli) AVVISATE				
	per richiedere ad un aeromobile di salire o scendere mantenendo la	MAINTAIN OWN SEPARATION AND VMC [FROM (level)] [TO (level)]	MANTENETE PROPRIA SEPARAZIONE E VMC [DA (livello)] [A (livello)]		4		
	pria separazione e condizioni VMC	MAINTAIN OWN SEPARATION AND VMC ABOVE (or BELOW, or TO) (level)	MANTENETE I SEPARAZIONI SOPRA (o SO A) (livello)	E E VMC	,		
а	quando esistano dubbi che un teromobile possa attenersi ad 'autorizzazione o istruzione	IF UNABLE, (alternative instructions) AND ADVISE	SE IMPOSSIBI (istruzioni alteri AVVISATE				
S	quando un pilota sia impossibilitato ad attenersi ad 'autorizzazione o istruzione	<u>UNABLE</u>	IMPOSSIBILIT	<u>ATI</u>			
	dopo che un quipaggio di volo nizia a deviare da	TCAS RA	TCAS RA				
un is avv	'autorizzazione o truzione ATC per attenersi ad un riso di risoluzione (RA) ACAS terscambio pilota	ROGER	RICEVUTO				



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 44 di 119

ENAC		Regole dell'Aria Italia Rev. 1 pag. 44 d		Rev. 1		li 119
	controllore)					
A	dopo aver completato la sposta ad un RA ACAS e iniziare il ritorno	CLEAR OF CONFLICT, RETURNING TO (assigned clearance)	LIBERI DAL CO RITORNIAMO (autorizzazione	<u>A</u>	<u>)</u>	
	autorizzazione o istruzione ATC erscambio pilota controllore)	ROGER (or alternative instructions)	RICEVUTO (o alternative)	istruzioni		
	dopo aver completato la sposta ad un RA ACAS ed essere	CLEAR OF CONFLICT (assigned clearance) RESUMED	LIBERI DAL CO ABBIAMO RIPI (autorizzazione	RESO	<u>)</u>	
p	ritornati autorizzazione o istruzione ATC recedentemente assegnata rerscambio pilota controllore)	ROGER (or alternative instructions)	RICEVUTO (o alternative)	istruzioni		
un' i	opo aver ricevuto autorizzazione o struzione ATC in	UNABLE, TCAS RA	IMPOSSIBILIT	ATI, TCAS F	<u>RA</u>	
AC di vo dii	trasto con un RA AS, l'equipaggio blo seguirà la RA informandone rettamente l'ATC terscambio pilota controllore)	ROGER	RICEVUTO			
che li p pile live re pub pro S velo	autorizzazione a salire su una SID e ha restrizioni di vello e/o velocità ubblicate, dove il ota deve salire al ello autorizzato e conformarsi alle estrizioni di livello blicate, seguire il ofilo laterale della ID e conformarsi alle restrizioni di ocità pubblicate o alle istruzioni di controllo della velocità emesse l'ATC, a seconda dei casi	CLIMB VIA SID TO (level)	SALITE VIA SI	D A (livello)		



ENAC		Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1		
re de	autorizzazione a cancellare le estrizioni di livello el profilo verticale una SID durante la salita	[CLIMB VIA SID TO (level)], CANCEL LEVEL RESTRICTION(S)	[SALITE VIA S CANCELLATE RESTRIZIONE			
		Nota. Questa espressione e la suc alle restrizioni di livello istituite lung rispetto della prescritta separazione	o la SID per ass			
spe di	autorizzazione a cancellare cifiche restrizioni livello del profilo ticale di una SID durante la salita	[CLIMB VIA SID TO (level)], CANCEL LEVEL RESTRICTION(S) AT (point(s))	[SALITE VIA S CANCELLATE RESTRIZIONE SU (punto(i))	, , , , -	LO	
rest	autorizzazione a cancellare le rizioni di velocità una SID durante la salita	[CLIMB VIA SID TO (level)], CANCEL SPEED RESTRICTION(S)	[SALITE VIA S CANCELLATE RESTRIZIONE VELOCITÀ	,],	
		Nota. Questa espressione e la suc alle restrizioni di velocità istituite lu contenimento del profilo di volo ent determinazione del rispetto della pi ostacoli.	ngo la SID per g ro il buffer consi	arantire il derato nella		
spe	autorizzazione a cancellare cifiche restrizioni di velocità di una durante la salita	[CLIMB VIA SID TO (level)], CANCEL SPEED RESTRICTION(S) AT (point(s))	[SALITE VIA S CANCELLATE RESTRIZIONE VELOCITÀ SU	E(I) DI],	
rest	autorizzazione alla salita e a cancellare le rizioni di velocità e di livello di una SID	CLIMB UNRESTRICTED TO (level) or CLIMB TO (level), CANCEL LEVEL AND SPEED RESTRICTIONS	SALITE SENZA RESTRIZIONI oppure SALITE CANCELLATE DI LIVELLO E	A (livello) E A (livello), RESTRIZIC	oni 🖂	
		Nota. Vedere le precedenti note re restrizioni di livello e velocità lungo		llazione delle	9	
rest ve d s	utorizzazione alla discesa su una STAR che ha trizioni di livello e locità pubblicate, ove il pilota deve cendere al livello autorizzato e conformarsi alle strizioni di livello,	DESCEND VIA STAR TO (level)	SCENDETE VI (livello)	A STAR A		

		Regolame	nto				
Enac		Regole dell'Aria Italia Ed. 4 Rev. 1					19
e rest l istru	seguire il profilo erale della STAR e conformarsi alle trizioni di velocità pubbli-cate o alle uzioni di controllo della velocità emesse dall'ATC						
rest	autorizzazione a cancellare le rizioni di livello di na STAR durante la discesa	[DESCEND VIA STAR TO (level)], CANCEL LEVEL RESTRICTION(S)	[SCENDETE V (livello)], CANC RESTRIZIONE	ELLATE	LO		
		Nota. Questa espressione e la suc alle restrizioni di livello istituite lung rispetto della prescritta separazion	go la STAR per a				
spe	cautorizzazione a cancellare cifiche restrizioni di livello di una STAR durante la discesa	[DESCEND VIA STAR TO (level)], CANCEL LEVEL RESTRICTION(S) AT (point(s))	[SCENDETE V (livello)], CANC RESTRIZIONE SU (punto(i))	ELLATE	LO		
rest	autorizzazione a cancellare le trizioni di velocità di una STAR urante la discesa	[DESCEND VIA STAR TO (level)], CANCEL SPEED RESTRICTION(S)	[SCENDETE V (livello)], CANC RESTRIZIONE VELOCITÀ	ELLATE			
		Nota. Questa espressione e la suc alle restrizioni di velocità istituite lu contenimento del profilo di volo en determinazione del rispetto della p ostacoli.	ngo la STAR pei tro il buffer consi	r garantire il derato nella			
spe	autorizzazione a cancellare cifiche restrizioni di velocità di una STAR durante la discesa	[DESCEND VIA STAR TO (level)], CANCEL SPEED RESTRICTION(S) AT (point(s))	[SCENDETE V (livello)], CANC RESTRIZIONE VELOCITÀ SU	CELLATE (I) DI			
	autorizzazione a scendere e a cancellare le trizioni di livello e velocità di una	DESCEND UNRESTRICTED TO (level) or DESCEND TO (level), CANCEL LEVEL AND SPEED RESTRICTIONS	SCENDETE SI RESTRIZIONI oppure SCENE (livello), CANC RESTRIZIONI	A <i>(livello)</i> DETE A ELLATE	F		

velocità di una STAR

RESTRIZIONI DI LIVELLO E VELOCITÀ

Nota. Vedere le precedenti note relative alla cancellazione delle restrizioni di livello e velocità lungo una STAR.

		Regolame	nto				
Ena	AC	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag.	47 di 1	19
1.1.3	MINIMUM FUEL E EMERGENZA COMBUSTIBILE						
	indicazioni di combustibile minimo	MINIMUM FUEL	MINIMUM FUE	<u>:L</u>			
	Nota. — Un Ente del servizio informazioni volo (FIS) non fornirà informazioni sul ritardo.	ROGER [NO DELAY EXPECTED or EXPECT (delay information)]	RICEVUTO, NI RITARDO PRE ASPETTATEV sul ritardo)	VISTO o	oni		
	quando il livello di combustibile rende necessario dichiarare emergenza	MAYDAY (preferably spoken three times) FUEL	MAYDAY (pref ripetuto tre volt				
1.1.4	TRASFERIMENTO DI CONTROLLO E/O CAMBIO DI FREQUENZA	CONTACT (unit call sign) (frequency) [NOW]	CONTATTATE ente) (frequenz				
		AT (or OVER) (time or place) [or WHEN] [PASSING/LEAVING/REACHING (level)] CONTACT (unit call sign) (frequency)	AI (o SU) (oran ATTRAVERSA LASCIANDO o RAGGIUNGEN CONTATTATE ente) (frequenz	NDO (o NDO) (livello) (nominativo)]		
		IF NO CONTACT (instructions)	IN CASO DI CO NEGATIVO (is			\boxtimes	
	Nota. — A un aeromobile può essere richiesto "STAND BY" su una frequenza quando è previsto che l'ente ATS inizierà le comunicazioni a breve.	STAND BY FOR (unit call sign) (frequency)	STAND BY PE ente) (frequenz	•	<i>v</i> o		
		REQUEST CHANGE TO (frequency)	RICHIEDIAMO (frequenza)	CAMBIO S	<u>U</u>		
		FREQUENCY CHANGE APPROVED	CAMBIO FREC	QUENZA			
	Nota. — Ad un aeromobile può	MONITOR (unit call sign)	MONITORATE	(nominativo)		



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 48 di 119

essere richiesto
"MONITOR" una
frequenza per
indicare
all'aeromobile che le
informazioni sono
diffuse su tale
frequenza.

(frequency) ente) (frequenza)

MONITORING (frequency)

MONITORIAMO SU (frequenza)

WHEN READY, CONTACT (unit

call sign)

(frequency)

QUANDO PRONTI CONTATTATE (nominativo ente) (frequenza)

REMAIN THIS FREQUENCY

RIMANETE SU QUESTA FREQUENZA

 \boxtimes

 \boxtimes

 \boxtimes

 \boxtimes

1.1.5 SPAZIAMENTO CANALI 8.33 KHZ

Nota. – In questo paragrafo, il termine "POINT" (PUNTO) è utilizzato soltanto nell'ambito dell'identificazione del concetto di spaziamento del canale a 8.33 kHz e non costituisce alcun cambiamento alle disposizioni o alla fraseologia ICAO esistenti riguardanti l'utilizzo del termine "DECIMAL" (DECIMALI).

...per richiedere conferma della capacità 8.33 kHz

...per indicare la capacità 8.33 kHz

...per indicare la mancanza di capacità 8.33 kHz CONFIRM EIGHT POINT THREE THREE

AFFIRM EIGHT POINT THREE

NEGATIVE EIGHT POINT THREE THREE

THREE

CONFERMATE OTTO PUNTO TRE TRE

AFFERMO OTTO PUNTO TRE TRE

NEGATIVO OTTO PUNTO TRE TRE

		Regolame	nto				
Enac		Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 4	9 di 1	19
	per richiedere la capacità UHF	CONFIRM UHF	CONFERMATE	UHF			\boxtimes
	per indicare la capacità UHF	AFFIRM UHF	AFFERMO UH	<u>F</u>			
	per indicare la mancanza di capacità UHF	NEGATIVE UHF	NEGATIVO UF	<u>IF</u>			
s	per richiedere lo status in relazione all'esenzione 8.33 kHz	CONFIRM EIGHT POINT THREE THREE EXEMPTED	CONFERMATE DA OTTO PUN	_			
sta	per indicare lo atus di esenzione 8.33 kHz	AFFIRM EIGHT POINT THREE THREE EXEMPTED	AFFERMO ES OTTO PUNTO		<u>A</u>		
eso	per indicare lo status di non- enzione 8.33 kHz	NEGATIVE EIGHT POINT THREE THREE EXEMPTED	NEGATIVO ES OTTO PUNTO		<u>DA</u>		
ро	per indicare che viene data una specifica autorizzazione siché altrimenti un aeromobile non equipaggiato e/o non esentato, entrerebbe nello spazio aereo con bbligo di capacità 8.33 kHz	DUE EIGHT POINT THREE THREE REQUIREMENT	CAUSA REQU PUNTO TRE T				
NOM	MBIAMENTO DEL MINATIVO DIOTELEFONICO						
	per istruire un aeromobile a cambiare il suo nominativo radio	CHANGE YOUR CALL SIGN TO (new call sign) [UNTIL FURTHER ADVISED]	CAMBIATE IL NOMINATIVO nominativo) [FI ULTERIORE A	IN <i>(nuovo</i> NO AD			
ind	per avvisare di ritornare al nominativo radio licato nel piano di volo	REVERT TO FLIGHT PLAN CALL SIGN (call sign) [AT (significant point)]	RITORNATE A NOMINATIVO VOLO (nomina (punto significa	DA PIANO [tivo) [SU	DI		



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 50 di 119

 \boxtimes

 \boxtimes

 \bowtie

 \boxtimes

 \boxtimes

 \boxtimes

 \boxtimes

 \bowtie

 \boxtimes

1.1.7	INFORMAZIONI DI
	TRAFFICO

...per fornire informazioni di traffico

nire | TRAFFIC *(information)* ii di |

NO REPORTED TRAFFIC

NESSUN TRAFFICO

PRESTIAMO ATTENZIONE

...per accusare il ricevuto delle informazioni di

traffico

LOOKING OUT

TRAFFIC IN SIGHT

NEGATIVE CONTACT [reasons]

[ADDITIONAL] TRAFFIC (direction) BOUND (type of aircraft) (level) ESTIMATED (or OVER) (significant point) AT (time)

TRAFFIC IS (classification)
UNMANNED FREE
BALLOON(S) WAS [or
ESTIMATED] OVER (place) AT
(time) REPORTED (level/s) [or
LEVEL UNKNOWN] MOVING
(direction) (other pertinent
information, if any)

ESSENTIAL TRAFFIC (direction of flight) (type) MAINTAINING [or CLIMBING TO or DESCENDING TO (level)] ESTIMATING (position) AT (time)

RIPORTATO

TRAFFICO (informazioni)

TRAFFICO IN VISTA

CONTATTO NEGATIVO [motivi]

TRAFFICO [ADDIZIONALE] VERSO (direzione) (tipo di aeromobile) (livello) STIMATO (o SU) (punto significativo) AI (orario)

TRAFFICO È PALLONE(I)
LIBERO(I) NON PILOTATO(I)
(classificazione), ERA [o
STIMATO] SU (località) AI
(orario) RIPORTATO(I)
(livello/i) [o LIVELLO
SCONOSCIUTO] IN
MOVIMENTO VERSO
(direzione) (altre eventuali
informazioni pertinenti)

TRAFFICO ESSENZIALE (direzione di volo) (tipo)
MANTENENDO [o IN SALITA A o IN DISCESA A (livello)]
CHE STIMA (posizione) Al (orario)

1.1.8 CONDIZIONI METEOROLOGICHE

[SURFACE] WIND (number)
DEGREES (speed) (units)
[GUSTING BETWEEN (speed)
AND (speed) (units)]

[SURFACE] WIND VARIABLE BETWEEN (number) AND (number) DEGREES (speed) (units) [GUSTING BETWEEN VENTO [AL SUOLO] (numero) GRADI (intensità) (unità di misura) [RAFFICHE TRA (intensità) E (intensità)(unità di misura)]

VENTO [AL SUOLO] VARIABILE TRA (numero) GRADI (intensità)(unità di misura) E (numero) GRADI [RAFFICHE TRA (intensità) E \boxtimes

 \boxtimes

		Regolame	nto					
Enac		Regole dell'Aria Italia Ed. 4 Rev. 1						
		(speed) AND (speed) (units)]	(intensità)(unita	à di misura)]				
		[SURFACE] WIND (number) DEGREES (speed) (units) VARYING BETWEEN (number) AND (number) DEGREES [GUSTING BETWEEN (speed)AND (speed) (units)]	VENTO [AL SU (numero) GRA (unità di misura TRA (numero) GRADI [RAFFI (intensità) E (ir di misura)]	DI <i>(intensità)</i> a) CHE VARI <i>I</i> E <i>(numero)</i> CHE TRA				
		[SURFACE] WIND CALM	VENTO [AL SU	JOLO] CALM	o 🗵			
		Nota. Da utilizzare quando l'intens. 1 kt.	ı ità media del ver	nto è minore d	di			
		WIND AT (level) (number) DEGREES (number) KNOTS	VENTO A (live GRADI (numer					
		Nota. — Il vento è sempre espress medie e ogni loro variazione signifi		zione e veloci	tà			
		VISIBILITY (distance) (units) [direction]	VISIBILITÀ (dis di misura) [dire	, ,				
		RUNWAY VISUAL RANGE (or RVR) [RUNWAY (number)] (distance) (units)	PORTATA VIS PISTA (o RVR (numero)] (dist misura)	PISTA	di 🗵			
		RUNWAY VISUAL RANGE (or RVR) RUNWAY (number) NOT AVAILABLE (or NOT REPORTED)	PORTATA VIS PISTA (o RVR (numero)] NON (o NON RIPOR) [PISTA I DISPONIBII	LE E			
	per osservazioni nultiple della RVR	RUNWAY VISUAL RANGE (or RVR) [RUNWAY (number)] (first position) (distance) (units), (second position) (distance) (units), (third position) (distance) (units)	PORTATA VIS PISTA (o RVR (numero)] (prin (distanza) (unii (seconda posiz (distanza) (unii (terza posizion (unità di misura) [PISTA na posizione) tà di misura), zione) tà di misura), e) (distanza)				
		Nota 1. Le osservazioni multiple di RVR sono sempre rappresentative, rispettivamente, della zona "touchdown", della zona "midpoint" e della zona "roll-out/stop-end".						
		Nota 2. Quando sono forniti i riport delle stesse può essere omesso, a trasmessi nell'ordine della zona "to "midnoint" e terminando con la zon	n condizione che ouchdown", segu	i riporti siano ita da zona				

...nel caso in cui l'informazione RVR non sia disponibile su qualunque posizione, tale RUNWAY VISUAL RANGE (or RVR) [RUNWAY (number)] (first position) (distance) (units), (second position) NOT AVAILABLE, (third position)

"midpoint" e terminando con la zona "roll-out/stop-end".

PORTATA VISUALE DI PISTA (o RVR) [PISTA (numero)] (prima posizione) (distanza) (unità di misura), (seconda posizione) NON \boxtimes



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 52 di 119

C		ŭ		Rev. 1			
ir	nformazione sarà inclusa nell'appropriata sequenza	(distance) (units)	DISPONIBILE, posizione) (dis misura)		di		
		PRESENT WEATHER (details)	TEMPO PRES	ENTE (detta	gli)	\boxtimes	\boxtimes
		CLOUD (amount, [(type)] and height of base) FEET (or SKY CLEAR)	NUBI (quantità altezza base) F SERENO)		LO		
		CAVOK	CAVOK				\boxtimes
		Note. — 'CAVOK' pronounced 'CA	V-O-KAY' (CAV	OCCHEI).			
		TEMPERATURE [MINUS] (number) (and/or DEWPOINT [MINUS] (number))	TEMPERATUF (numero) (e/o I RUGIADA [ME	PUNTO DI	0))		
		QNH (number) [units]	QNH (numero) misura]	[unità di			\boxtimes
		QFE (number) [units]	QFE (numero) misura]	[unità di			\boxtimes
		(aircraft type) REPORTED (description) ICING (or TURBULENCE) [IN CLOUD] (area) (time)	(tipo di aeromo RIPORTATO (FORMAZIONE (o TURBOLEN (area) (orario)	descrizione) DI GHIACC			
		REPORT FLIGHT CONDITIONS	RIPORTATE L DI VOLO	E CONDIZIO	INC	\boxtimes	\boxtimes
pile vo	formazioni ad un ota che cambia il olo da IFR a VFR dove è probabile he il volo in VMC non può essere mantenuto	INSTRUMENT METEOROLOGICAL CONDITIONS REPORTED (or FORECAST) IN THE VICINITY OF (location)	CONDIZIONI METEOROLO STRUMENTAL (o PREVISTE) VICINANZE DI	JI RIPORTAT NELLE	ГЕ		
win	per informare della presenza di d shear riportata la un aeromobile	AT (time) DEPARTING (or LANDING) (aircraft type) REPORTED WINDSHEAR AT (level). AIRSPEED LOSS (number) KNOTS, STRONG (or MEDIUM or WEAK), RIGHT (or LEFT) DRIFT	Al (orario) (tipo IN DECOLLO (ATTERRAGGI RIPORTATO V (livello). PERD VELOCITÀ AL (numero) NOD MEDIA o DEBO A DESTRA (o	OIN O) HA VINDSHEAR ITA DI L'ARIA I, FORTE (O DLE), DERIV	R A		

		Regolame	nto			
ENA	AC	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 53 di ʻ	119
1.1.9	RIPORTI DI POSIZIONE	NEXT REPORT AT (significant point)	PROSSIMO RI (punto significa			
	per omettere i riporti di posizione fino ad una specifica posizione	OMIT POSITION REPORTS [UNTIL (specify)]	OMETTETE RI POSIZIONE [F (specificare)]			
		RESUME POSITION REPORTING	RIPRENDETE POSIZIONE	RIPORTI DI		
			ı			
1.1.10	RIPORTI ADDIZIONALI	REPORT PASSING (significant point)	RIPORTATE P (punto significa			
	per richiedere un riporto ad una specifica distanza o posizione	REPORT (distance) MILES (GNSS or DME or TACAN) FROM (name of DME or TACAN station) (or significant point)	RIPORTATE (I MIGLIA (GNSS TACAN) DA (In stazione DME punto significat	S o DME o ome della o TACAN) (o		
		(distance) MILES (GNSS or DME or TACAN) FROM (name of DME station) (or significant point)	(distanza) MIG DME o TACAN della stazione i significativo)	I) DA (nome		
		REPORT PASSING (three digits) RADIAL (name of VOR) VOR;	RIPORTATE P RADIALE (tre of (nominativo de	cifre)		
	per richiedere il riporto della posizione attuale	REPORT POSITION	RIPORTATE P	OSIZIONE		
		REPORT (GNSS or DME or TACAN) DISTANCE FROM (significant point) (or name of DME station)	RIPORTATE D (GNSS o DME (nome della sta punto significat	o TACAN) Dazione DME)		
		(distance) MILES (GNSS or DME or TACAN) FROM (name of DME station) (or significant point)	(distanza) MIG DME o TACAN della stazione I significativo)	I) DA (nome	<u>o</u>	
	riporto di "normali operazioni"	(aircraft call sign) OPERATIONS NORMAL	(nominativo ae NORMALI OPE			
					\neg	
1.1.11	INFORMAZIONI DI AEROPORTO	[(location) RUNWAY (number) SURFACE CONDITION [CODE (three-digit number)];	[(ubicazione)] F (numero) CON SUPERFICIE [DIZIONI		



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 54 di 119

Nota. – Questa informazione è fornita per ogni terzo della pista o per l'intera pista, come applicabile. followed as necessary by:

- 1. ISSUED AT (date and time UTC)
- 2. DRY, or WET ICE, or WATER ON TOP OF COMPACTED SNOW, or DRY SNOW, or DRY SNOW ON TOP OF ICE, or WET SNOW ON TOP OF ICE, or ICE, or SLUSH, or STANDING WATER, or COMPACTED SNOW, or WET SNOW, or DRY SNOW ON TOP OF COMPACTED SNOW, or WET SNOW ON TOP OF COMPACTED SNOW, or WET, or SLIPPERY WET, or SPECIALLY PREPARED WINTER RUNWAY, or FROST
- 3. DEPTH ((depth of deposit)
 MILLIMETRES or NOT
 REPORTED)
- 4. COVERAGE ((number) PER CENT or NOT REPORTED);
- 5. AVAILABLE WIDTH (number) METRES
- 6. LENGTH REDUCED TO (number) METRES
- 7. DRIFTING SNOW
- 8. LOOSE SAND
- 9. CHEMICALLY TREATED
- 10. SNOWBANK (number)
 METRES [LEFT, or RIGHT or
 LEFT AND RIGHT] [OF or
 FROM] CENTRE LINE

cifre)]

seguito come necessario:

- 1. EMESSO AI (data e orario UTC)
- 2. ASCIUTTA, o GHIACCIO BAGNATO, o ACQUA SOPRA NEVE COMPATTA, o NEVE SECCA, o NEVE SECCA SOPRA GHIACCIO. o NEVE BAGNATA SOPRA GHIACCIO, o GHIACCIO, o NEVE MISTA AD ACQUA, o ACQUE STAGNANTI, o NEVE COMPATTA, o NEVE BAGNATA, o NEVE SECCA SOPRA NEVE COMPATTA, o NEVE BAGNATA SOPRA NEVE COMPATTA, o BAGNATA, o SCIVOLOSA E BAGNATA, o PISTA **INVERNALE APPOSITAMENTE** PREPARATA, o BRINA
- 3. SPESSORE ((spessore del deposito) MILLIMETRI o NON RIPORTATO)
- 4. COPERTURA ((numero)
 PER CENTO o NON
 RIPORTATA)
- 5. LARGHEZZA DISPONIBILE (numero) METRI
- 6. LUNGHEZZA RIDOTTA A (numero) METRI
- 7. SCACCIANEVE
- 8. SABBIA SPARSA
- 9.TRATTATA CHIMICAMENTE
- 10. BANCO DI NEVE (numero) METRI [SINISTRA, o DESTRA o SINISTRA E DESTRA] [DI o DA] ASSE PISTA

LNAC

Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 55 di 119

		IXOV. I		
11. TAXIWAY (identification of taxiway) SNOWBANK (number) METRES [LEFT, or RIGHT or LEFT AND RIGHT] [OF or FROM] CENTRE LINE	11. VIA DI RUL (identificazione rullaggio) BANI (numero) METI o DESTRA o S DESTRA] [DI o CENTRALE	e della via di CO DI NEVE RI [SINISTR SINISTRA E		
12. ADJACENT SNOWBANKS	12. BANCO DI ADIACENTE	NEVE		
13. TAXIWAY (identification of taxiway) POOR	13. VIA DI RUL (identificazione rullaggio) SCA	della via di		
14. APRON (identification of apron) POOR	14. PIAZZALE del piazzale) S		one	
15. Plain-language remarks	15. osservazio	ni in chiaro		
[(location)] RUNWAY SURFACE CONDITION RUNWAY (number) NOT CURRENT	[(ubicazione)] (SUPERFICIE F (numero) NON AGGIORNATE	PISTA	I	
LANDING SURFACE (condition)	SUPERFICIE I		ni)	\boxtimes
CAUTION CONSTRUCTION WORK (location)	ATTENZIONE COSTRUZION		ne)	\boxtimes
CAUTION (specify reasons) RIGHT (or LEFT), (or BOTH SIDES) OF RUNWAY [(number)]	ATTENZIONE motivi) A DEST SINISTRA), (o ENTRAMBI I L PISTA [(numer	rRA (o SU ATI) DELLA		
CAUTION WORK IN PROGRESS (or OBSTRUCTION) (position and any necessary advice)	ATTENZIONE CORSO (o OS (posizione ed o utile)	TRUZIONE)		
BRAKING ACTION REPORTED BY (aircraft type) AT (time) GOOD (or GOOD TO MEDIUM, or MEDIUM, or MEDIUM TO POOR, or POOR)	AZIONE FREN RIPORTATA D aeromobile) AI BUONA (o DA MEDIA, o MED MEDIA A SCAI SCARSA)	OA (tipo di (orario) BUONA A OIA, o DA		
TAXIWAY (identification of taxiway) WET [or STANDING WATER, or SNOW REMOVED (length and width as applicable),	VIA DI RULLA (identificazione rullaggio) BAG ACQUA STAG	e della via di NATA [o		

Enac

Regole dell'Ari	a Italia
-----------------	----------

Ed. 4 Rev. 1

pag. 56 di 119

NEVE RIMOSSA (lunghezza e larghezza come applicabile), o TRATTATA CHIMICAMENTE, o COPERTA CON CHIAZZE DI NEVE SECCA (o NEVE BAGNATA, o NEVE COMPATTA, o NEVE MISTA AD ACQUA, o NEVE MISTA AD ACQUA GHIACCIATA, o GHIACCIO, o GHIAGGIO BAGNATO, o GHIACCIO SOTTOSTANTE, o GHIACCIO E NEVE, o CUMULI DI NEVE, o SOLCHI E CRESTE GHIACCIATE, o SABBIA SPARSA)]

(ATS unit call sign) OBSERVES (weather information)

(nominativo Ente ATS) OSSERVA (informazioni meteo) \boxtimes

PILOT REPORTS (weather

information)

UN PILOTA RIPORTA (informazioni meteo)

 \bowtie

...per comunicare il livello dei servizi di emergenza aeroportuale (ATS unit call sign) REPORTS RESCUE AND FIRE FACILITIES REDUCED TO CATEGORY (number) (or NO RESCUE AND FIRE FACILITIES AVAILABLE) (nominativo Ente ATS)
RIPORTA LIVELLO
ANTINCENDIO RIDOTTO A
CATEGORIA (numero) (o
NESSUN SERVIZIO
ANTINCENDIO
DISPONIBILE)

 \boxtimes

...per notificare l'attivazione o la cancellazione delle LVPs sull'aeroporto [ALL STATIONS] LOW VISIBILITY PROCEDURES IN PROGRESS [A TUTTE LE STAZONI] PROCEDURE DI BASSA VIBILITÀ IN CORSO \boxtimes

1.1.12 STATO OPERATIVO
DEGLI AIUTI VISIVI E
NON VISIVI

(specify visual or non-visual aid) RUNWAY (number) (description of deficiency) (specificare aiuto visivo o non visivo) PISTA (numero) (descrizione dell'avaria) \boxtimes

(type) LIGHTING (unserviceability)

SISTEMA LUMINOSO (tipo) (inefficienza)

 \boxtimes

 \boxtimes

GBAS/SBAS/MLS/ILS CATEGORY (category) (serviceability state) GBAS/SBAS/MLS/ILS CATEGORIA (categoria) (stato di efficienza) TAXIWAY LIGHTING (description of deficiency)

LUCI VIE DI RULLAGGIO (descrizione dell'avaria)

	Regolamento						
Enac		Regole dell'Aria Italia Ed. 4 Rev. 1			pag. 5	57 di 1	19
		(type of visual approach slope indicator) RUNWAY (number) (description of deficiency)	(tipo di indicato planata) PISTA (descrizione de	(numero)			
		ILS RUNWAY (number) [ON TEST DO NOT USE] FALSE INDICATIONS POSSIBLE	ILS PISTA (nui TEST NON UT POSSIBILI FAI INDICAZIONI	ILIZZARE]			
1.1.13 OPE	ERAZIONI RVSM						
	per accertare lo status di appro- zione RVSM di un aeromobile	CONFIRM RVSM APPROVED	NON APF	PLICABILE			
арр	per riportare lo status di provazione RVSM	AFFIRM RVSM					
арр	per riportare lo status di non- provazione RVSM seguito da informazioni supplementari	NEGATIVE RVSM [supplementary information e.g. State aircraft]					
	per negare itorizzazione ATC all'interno dello azio aereo RVSM	UNABLE ISSUE CLEARANCE INTO RVSM AIRSPACE, MAINTAIN [or DESCEND TO, or CLIMB TO] (level)					
su m.	per riportare quando una forte turbolenza incide ulla capacità di un aeromobile a antenere la quota secondo i requisiti RVSM	UNABLE RVSM DUE TURBULENCE					
gli	.per riportare che apparati di bordo hanno subito un legrado al di sotto degli standard minimi di prestazione del tema aeronautico	UNABLE RVSM DUE EQUIPMENT					
	per richiedere ad un aeromobile di	REPORT WHEN ABLE TO					

	Regolamento						
Enac	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag	. 58 di 1	19	
fornire informazioni non appena è stato riacquisito lo status di approvazione RVSM oppure il pilota è pronto a riprendere le operazioni RVSM	RESUME RVSM						
per richiedere la conferma che un aeromobile ha riacquisito lo status di approvazione RVSM oppure il pilota è pronto a riprendere le operazioni RVSM	CONFIRM ABLE TO RESUME RVSM						
per riportare la capacità di riprendere le operazioni RVSM dopo un problema agli apparati o legato alle condizioni meteorologiche	READY TO RESUME RVSM						
1.1.14 STATO DI SERVIZIO DEL GNSS	GNSS REPORTED UNRELIABLE (or GNSS MAY NOT BE AVAILABLE [DUE TO INTERFERENCE])	NON APF	PLICABILE				
	1) IN THE VICINITY OF (location) (radius) [BETWEEN (levels)] or 2) IN THE AREA OF (description) (or IN (name) FIR)						
	[BETWEEN (levels)] BASIC GNSS (or SBAS, or GBAS) UNAVAILABLE FOR (specify operation) [FROM (time) TO (time) (or UNTIL FURTHER NOTICE)]						
	BASIC GNSS UNAVAILABLE [DUE TO (reason, e.g. LOSS OF RAIM or RAIM ALERT)];						

	<u> </u>						
		Regolamer	nto				
ENAC		Regole dell'Aria Italia Ed. 4 Rev. 1					19
		GBAS (or SBAS) UNAVAILABLE					
		CONFIRM GNSS NAVIGATION;				\boxtimes	\boxtimes
		AFFIRM GNSS NAVIGATION					
1.1.15 FRA RNA	ASEOLOGIA AV						
RI	procedura di artenza o di arrivo NAV che non può sere accettata dal pilota	UNABLE (designator) DEPARTURE [or ARRIVAL] DUE RNAV TYPE	NON APF	PLICABILE			
 	il pilota è impossibilitato ad attenersi alla procedura di area minale assegnata	UNABLE (designator) DEPARTURE [or ARRIVAL] (reasons)					
prod	l'ATC è impossibilitato ad assegnare una cedura di arrivo o partenza RNAV niesta dal pilota a causa del tipo di apparato RNAV di bordo	UNABLE TO ISSUE (designator) DEPARTURE [or ARRIVAL] DUE RNAV TYPE					
prod	l'ATC è impossibilitato ad assegnare una cedura di arrivo o partenza richiesta dal pilota	UNABLE TO ISSUE (designator) DEPARTURE [or ARRIVAL] (reasons)					
spe di	conferma se una ecifica procedura arrivo o partenza RNAV può essere accettata	ADVISE IF ABLE (designator) DEPARTURE [or ARRIVAL]					
	per informare l'ATC di avaria o grado dei sistemi RNAV	(aircraft call sign) UNABLE RNAV DUE EQUIPMENT					
	per informare l'ATC di nessuna	(aircraft call sign) NEGATIVE					

			Regolame	nto				
Ena			Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag.	g. 60 di 119	
	C	capacità RNAV	RNAV					
1.1.16	PREST.	ADO DELLE AZIONI DI AZIONE EROMOBILE	UNABLE RNP (specify type) (or RNAV) [DUE TO (reason, e.g. LOSS OF RAIM or RAIM ALERT)]	NON APF	PLICABILE			
1.1.17		AMENTO DEL E DI VOLO DA VFR	CANCELLING MY IFR FLIGHT (specify the changes, if any, to be made to the current flight plan)	CANCELLIAMO (specificare le modifiche da a piano di volo in	<u>eventuali</u> pportare al	FR		
	ris	posta dell'ente ATS	IFR FLIGHT CANCELLED AT (time)	VOLO IFR CAN	NCELLATO .	AI		
			Nota. – Per informare il pilota sulla condizioni IMC lungo la rotta, vede paragrafo 1.1.8 'Condizioni meteor	re la fraseologia				
1.1.18	RADIO	NICAZIONI TELEFONICHE DI GENZA E NZA	MAYDAY (preferably spoken three times)	MAYDAY (pref ripetuto tre volt				
			PAN PAN (preferably spoken three times)	PAN PAN (pret				
			ALL STATIONS (or aircraft callsign) STOP TRANSMITTING, MAYDAY	A TUTTE LE S nominativo aer SILENZIO RAI EMERGENZA	omobile)			
			DISTRESS TRAFFIC ENDED	EMERGENZA	TERMINATA	4	\boxtimes	
1.1.19	Radio	GONIOMETRO	REQUEST QDM [or QDR]	CHIEDIAMO Q	DM [o QDR	l		
			QDM [or QDR] (number) DEGREES	QDM [o QDR] GRADI	(numero)		\boxtimes	
1.2	En-rou	ute air traffic ser	vices					

Espressioni fraseologiche

Applicabile a

Sezione

Circostanza

		Regolame	nto				
ENAC		Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag	. 61 di 1	19
						ATC	FIS
	SSIONE DI UNA ORIZZAZIONE	(name of unit) CLEARS (aircraft call sign)	(nominativo en AUTORIZZA (i aeromobile)				
		(aircraft call sign) CLEARED TO	(nominativo ae AUTORIZZATI				
		RECLEARED (amended clearance details) [REST OF CLEARANCE UNCHANGED]	autorizzazione	RIZZATI (dettagli azione emendata) AUTORIZZAZIONE ATO]			
		RECLEARED (amended route portion) TO (significant point of original route) [REST OF CLEARANCE UNCHANGED]	RIAUTORIZZA rotta emendata significativo de originale) [RES AUTORIZZAZI INVARIATO]	a) A (punto ella rotta STO			
		ENTER CONTROLLED AIRSPACE (or CONTROL ZONE) [VIA (significant point or route)] AT (level) [AT (time)]	ENTRATE NEI AEREO CONT ZONA DI CON (punto significa (livello) [AI (ora	ROLLATO (TROLLO) [V ativo o rotta)]	o 'IA		
		LEAVE CONTROLLED AIRSPACE (or CONTROL ZONE) [VIA (significant point or route)] AT (level) (or CLIMBING, or DESCENDING)	LASCIATE LO AEREO CONT ZONA DI CON (punto significa (livello) (o IN S DISCESA)	ROLLATO (TROLLO) [V ativo o rotta)]	ΊA		
		JOIN (specify) AT (significant point) AT (level) [AT (time)]	INSERITEVI (s (punto significa [Al (orario)]				

1.2.2 INDICAZIONE DELLA ROTTA E LIMITE DELL'AUTORIZZAZIONE

FROM (location) TO (location)	DA (località) A (località)	\boxtimes	
TO (location) followed as necessary by:	A (località) seguito ove necessario da:		
1) DIRECT	1) DIRETTO	\boxtimes	
VIA (route and/or significant points)	2) VIA (rotta e/o punti significativi)		
3) VIA FLIGHT PLANNED	3) ROTTA PIANIFICATA	\boxtimes	

9		Regolame	nto			
ENA	AC .	Regole dell'Aria Italia	Regole dell'Aria Italia Ed. 4 Rev. 1			
		ROUTE Nota. Le condizioni associate all riportate nel DOC.4444 PANS-ATM				
		4) VIA (distance) DME ARC (direction) OF (name of DME station)	4) VIA (distai DME (direzio (nominativo s	ne) DA	□	
		(route) NOT AVAILABLE DUE (reason) ALTERNATIVE[S] IS/ARE (routes) ADVISE	(rotta) NON DI CAUSA (motiv ALTERNATIVA (rotte) AVVISA	i) A[E] È/SONO		
1.2.3	MANTENIMENTO DI SPECIFICI LIVELLI	MAINTAIN (level) [TO (significant point)]	MANTENETE A (punto signifi			
		MAINTAIN (level) UNTIL PASSING (significant point)	MANTENETE PASSARE (pu significativo)		A	
		MAINTAIN (level) UNTIL (minutes) AFTER PASSING (significant point)	MANTENETE (minuti) DOPO PASSATO (pu significativo)	AVER	A	
		MAINTAIN (level) UNTIL (time)	MANTENETE Al (orario)	(livello) FINO		
		MAINTAIN (level) UNTIL ADVISED BY (name of unit)	MANTENETE QUANDO AVV (nominativo en	ISATI DA	A	
		MAINTAIN (level) UNTIL FURTHER ADVISED	MANTENETE AD ULTERIOR	• •		
		MAINTAIN (level) WHILE IN CONTROLLED AIRSPACE	MANTENETE MENTRE SIET SPAZI AEREI CONTROLLAT	E ENTRO		
		MAINTAIN BLOCK (level) TO (level)	MANTENETE (livello) A (livel			
		Nota. Il termine "MAINTAIN" (MAN utilizzato al posto di "DESCEND" ((SALITE) quando si istruisce un ae	SCENDÉTE) o "	CLIMB"		
4.0.4	Checialor	CDOCC (cinnification of maint) AT (con	ATTRAVERSA	TF /m		
1.2.4	SPECIFICAZIONI RELATIVE AI LIVELLI DI CROCIERA	CROSS (significant point) AT (or ABOVE, or BELOW) (level)	ATTRAVERSA significativo) A SOPRA, o AL I	(o AL DI		

م		Regolame	nto			
En		Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 63 di	119
			(livello)			
		CROSS (significant point) AT (time) OR LATER (or BEFORE) AT (level)	ATTRAVERSA significativo) A DOPO (o PRIM	l (orario) o		
		CRUISE CLIMB BETWEEN (levels) (or ABOVE (level))	EFFETTUATE CRUISE CLIMB TRA (livelli) (o SOPRA) (livello)			
		CROSS (distance) MILES, (GNSS or DME) [(direction)] OF (name of DME station) OR (distance) [(direction)] OF (significant point) AT (or ABOVE or BELOW) (level)	ATTRAVERSA MIGLIA, (GNS [(direzione)] DI stazione DME) [(direzione)] DI significativo) A SOPRA, o AL (livello)	S o DME) (nominativo o (distanza) (punto (o AL DI		
					<u> </u>	
1.2.5	DISCESA DI EMERGENZA	EMERGENCY DESCENT (intentions)	DISCESA DI E (intenzioni)	MERGENZA	<u>.</u>	
	Nota. — Gli Enti FIC e AFIS forniranno solo informazioni e rilanceranno autorizzazioni e istruzioni per conto degli enti ATC.	ATTENTION ALL AIRCRAFT IN THE VICINITY OF [or AT] (significant point or location) EMERGENCY DESCENT IN PROGRESS FROM (level) (followed as necessary by specific instructions, clearances, traffic information, etc.)	ATTENZIONE AEROMOBILI VICINANZE DI significativo o I DISCESA DI E IN ATTO DA (I ove necessario istruzioni, auto informazioni di	NELLE [o SU] (puni località) MERGENZA ivello) (segui o da specifich rizzazioni,	to to ne	
1.2.6	SE L'AUTORIZZAZIONE NON PUÒ ESSERE EMESSA IMMEDIATAMENTE QUANDO RICHIESTA	EXPECT CLEARANCE (or type of clearance) AT (time)	ASPETTATEV AUTORIZZAZI di autorizzazio	ONE (o il tipo		
1.2.7	QUANDO L'AUTORIZZAZIONE PER UNA DEVIAZIONE NON PUÒ ESSERE EMESSA	UNABLE, TRAFFIC (direction) BOUND (type of aircraft) (level) ESTIMATED (or OVER) (significant point) AT (time) CALL SIGN (call sign) ADVISE INTENTIONS.	IMPOSSIBILE, VERSO (direzi aeromobile) (li STIMATO (o S significativo) A NOMINATIVO RIPORTATE II	ione) (tipo di vello) SU) (punto I (orario) (nominativo)		

		Regolame	nto				
Ena	AC .	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag.	64 di 1	19
1.2.8	ISTRUZIONI DI SEPARAZIONE	CROSS (significant point) AT (time) [OR LATER (or OR BEFORE)]	ATTRAVERSA significativo) A DOPO (o O PF	l (orario) [O		\boxtimes	
		ADVISE IF ABLE TO CROSS (significant point) AT (time or level)	AVVISATE SE ATTRAVERSA significativo) A livello)	RE (punto			
		MAINTAIN MACH (number) [OR GREATER (or OR LESS)] [UNTIL (significant point)]	MANTENETE (numero) [O PI MENO)] [FINO significativo)]	Ù (o O			
		DO NOT EXCEED MACH (number)	NON SUPERA (numero)	NON SUPERATE MACH (numero)			
1.2.9	RILANCIO DI AUTORIZZAZIONI, ISTRUZIONI E INFORMAZIONI	(ATC unit) CLEARS (or INSTRUCTS) (or INFORMS) (details of the clearance, instructions, or information)	(nominativo en AUTORIZZA ((o INFORMA) dell'autorizzazi dell'informazio	o ISTRÚISC (dettagli ione, o	E)		
	conferma o meno del <i>readback</i> dell'autorizzazione o dell'istruzione	[THAT IS] CORRECT (or NEGATIVE) [I SAY AGAIN (ATC unit) CLEARS (or INSTRUCTS) (details of the clearance or the instruction)]	[È] CORRETTO (o NEGATIVO) [RIPETO] (nominativo ente ATC) AUTORIZZA (dettagli dell'autorizzazione)				
1.3	Arrival and departure	air traffic services					
Sezione	Circostanza	Espressioni fra	aseologiche			Applio	- 11
						ATC	FIS
1.3.1	ISTRUZIONI PER LA PARTENZA	[AFTER DEPARTURE] TURN RIGHT (or LEFT) HEADING (three digits) (or CONTINUE RUNWAY HEADING) (or TRACK EXTENDED CENTRE LINE) TO (level or significant point) [(other instructions as required)]	[DOPO LA PAI VIRATE A DES SINISTRA) PR (o CONTINUA PISTA) (o SEG PROLUNGAM PISTA) A (livel significativo) [(come previsto)	STRA (o UA (tre cifre TE PRUA SUITE IL ENTO ASSE lo o punto altre istruzio	Ē		
		AFTER REACHING (or PASSING) (level or significant	DOPO AVER F	RAGGIUNTO)		



Ed. 4

ENA	AC	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	oag. 65 di	119
		point) (instructions)	ATTRAVERSA (livello o punto (istruzioni)		D)	
		TURN RIGHT (or LEFT) HEADING (three digits) TO (level) [TO INTERCEPT (track, route, airway, etc.)]	VIRATE A DES SINISTRA) PR PER (livello) [F INTERCETTAI percorso, aero	UA (tre cifre) PER RE (rotta,		
		(standard departure name and number) DEPARTURE	PARTENZA (n della partenza			
		TRACK (three digits) DEGREES [MAGNETIC (or TRUE)] TO (or FROM) (significant point) UNTIL (time, or REACHING (fix or significant point or level)) [BEFORE PROCEEDING ON COURSE]	PROCEDETE GRADI [MAGN VERI)] PER (o significativo) FI RAGGIUNGER significativo o I DI PROSEGUI ROTTA]	IETICI (o DA) (punto NO A (orario, RE (fix o punto ivello)) [PRIM	1	
		CLEARED (designation) DEPARTURE	AUTORIZZATI (designazione)			
		Nota. Le condizioni associate con l riportate nel Doc.4444 PANS-ATM	•			
	autorizzazione a procedere diretto con preavviso di una futura istruzione a reinserirsi nella SID	CLEARED DIRECT (waypoint), CLIMB TO (level), EXPECT TO REJOIN SID [(sid designator)] [AT (waypoint)]	AUTORIZZATI (waypoint), SA ASPETTATEV REINSERIRVI [(designatore of (waypoint)]	LITE A <i>(livello₎</i> I DI NELLA SID),	
		then	quindi			
		REJOIN SID [(sid designator)] [AT (waypoint)]	REINSERITEV [(designatore of (waypoint)]	_		
		CLEARED DIRECT (waypoint), CLIMB TO (level)	AUTORIZZATI (waypoint), SA	_		
		then	quindi			
		REJOIN SID (sid designator) AT (waypoint)	REINSERITEV (designatore de (waypoint)			
1.3.2	ISTRUZIONI PER L'AVVICINAMENTO					

LNAC

		Regolame	nto				
Enac		Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag.	. 66 di 1	19
		CLEARED (designation) ARRIVAL	AUTORIZZATI (designazione)				
		CLEARED TO (clearance limit) (designation)	AUTORIZZATI autorizzazione (designazione)) ·			
		CLEARED (or PROCEED) (details of route to be followed)	AUTORIZZATI PROCEDETE) rotta da seguir	(dettagli de	lla		
con	autorizzazione a procedere diretto preavviso di una utura istruzione a reinserirsi nella STAR	CLEARED DIRECT (waypoint), DESCEND TO (level), EXPECT TO REJOIN STAR [(star designator)] AT (waypoint)	AUTORIZZATI (waypoint), SC (livello), ASPE REINSERIRVI [(designatore of (waypoint)	ENDETE A TTATEVI DI NELLA STA			
		then	quindi				
		REJOIN STAR [(star designator)] [AT (waypoint)]	REINSERITEV [(designatore of (waypoint)]	_			
		CLEARED DIRECT (waypoint), DESCEND TO (level)	AUTORIZZATI (waypoint), SC (livello)				
		then	quindi				
		REJOIN STAR (star designator) AT (waypoint)	REINSERITEV (designatore de (waypoint)				
		CLEARED (type of approach) APPROACH [RUNWAY (number)]	AUTORIZZATI AVVICINAMEN avvicinamento (numero)]	NTO (tipo di			
	Nota.— L'identificazione della procedura di avvicinamento strumentale nella carta aeronautica	CLEARED (type of approach) RUNWAY (number) FOLLOWED BY CIRCLING TO RUNWAY (number)	AUTORIZZATI avvicinamento, (numero) SEG CIRCUITAZIOI (numero)) PÍSTA UITO DA	TA		
vi sp	iene utilizzata per pecificare il tipo di vvicinamento. Se l'identificazione	CLEARED APPROACH [RUNWAY (number)]	AUTORIZZATI AVVICINAMEN (numero)]				
	tilizza un suffisso tra parentesi per cludere condizioni eccezionali, ad esempio "(solo	COMMENCE APPROACH AT (time)	INIZIATE AVVI AI (orario)	CINAMENT	0		



ENAC		Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag.	67 di 11	19
tra	LNAV/VNAV)" o AR)" ecc., il testo parentesi non fa parte ell'autorizzazione ATC.						
		REQUEST STRAIGHT-IN [(type of approach)] APPROACH [RUNWAY (number)]	RICHIEDIAMO AVVICINAMEN [(tipo di avvicin [PISTA (numer	ITO DIRETT amento)]	<u>O</u>		
		CLEARED STRAIGHT-IN [(type of approach)] APPROACH [RUNWAY (number)]	AUTORIZZATI AVVICINAMEN [(tipo di avvicin [PISTA (numer	ITO DIRETT amento)]	то		
		REPORT VISUAL	RIPORTATE V	ISUAL		\boxtimes	
		REPORT RUNWAY [LIGHTS] IN SIGHT	RIPORTATE [L VISTA	.UCI] PISTA	IN		
	quando un pilota richiede un avvicinamento a vista	REQUEST VISUAL APPROACH	RICHIEDIAMO AVVICINAMEN		<u>4</u>		
		CLEARED VISUAL APPROACH RUNWAY (number)	AUTORIZZATI AVVICINAMEN PISTA (numero	ITO A VISTA	A		
g	per chiedere ad un pilota se è in rado di accettare avvicinamento a vista	ADVISE ABLE TO ACCEPT VISUAL APPROACH RUNWAY (number)	AVVISATE SE ACCETTARE AVVICINAMEN PISTA (numero	ITO A VISTA	4		
		Nota. L'uso dell'espressione "RE (RICHIEDIAMO AVVICINAMENTO "AFFIRM" (AFFERMO) in risposta TO ACCEPT VISUAL APPROAC ACCETTARE AVVICINAMENTO conferma, da parte del pilota, condotta e che sono soddisfatte completamento della stessa.	O A VISTA), o c all'espressione CH" (AVVISATE A VISTA), vien che l'operazion	dell'espression "ADVISE AE SE ABILI de intesa co de può ess	one BLE AD me ere		
de seg	in caso di avvicinamenti a vista consecutivi, quando il pilota ll'aeromobile che ue ha riportato di avere in vista teromobile che lo precede	CLEARED VISUAL APPROACH RUNWAY (number), MAINTAIN OWN SEPARATION FROM PRECEDING (aircraft type and wake turbulence category as appropriate) [CAUTION WAKE TURBULENCE]	AUTORIZZATI AVVICINAMEN PISTA (numero MANTENETE I SEPARAZIONI aeromobile e co turbolenza di si dei casi) CHE V [ATTENZIONE	NTO A VISTA D), PROPRIA E DA (tipo ategoria di cia a second VI PRECEDI	la		

		Regolame	nto				
Enac		Regole dell'Aria Italia Ed. 4 Rev. 1			. 68 di 1	19	
			TURBOLENZA	DI SCIA]			
		REPORT (significant point) [OUTBOUND, or INBOUND]	RIPORTATE () significativo) [II ALLONTANAM AVVICINAMEN	N IENTO o IN			
		REPORT COMMENCING PROCEDURE TURN	_	RIPORTARE INIZIANDO LA VIRATA DI PROCEDURA			
		REQUEST VMC DESCENT	RICHIEDIAMO VMC	DISCESA II	N		
		MAINTAIN OWN SEPARATION	MANTENETE SEPARAZION				
		MAINTAIN VMC	MANTENETE	VMC		\boxtimes	
		ARE YOU FAMILIAR WITH (name) APPROACH PROCEDURE	SIETE FAMILIARI CON LA PROCEDURA DI AVVICINAMENTO (nome)?				
		REQUEST (type of approach) APPROACH [RUNWAY (number)]	RICHIEDIAMO AVVICINAMEN avvicinamento (numero)]	NTO (tipo di			
			T				
	TORIZZAZIONI DI TESA						
	a vista	HOLD VISUAL [OVER] (position), (or BETWEEN (two prominent landmarks))	ATTENDETE A (posizione) (o di riferimento p	ΓRA) <i>(due pi</i>			
	procedure di ttesa pubblicate e attestate su una lioassistenza o un fix	CLEARED (or PROCEED) TO (significant point, name of facility or fix) [MAINTAIN (or CLIMB or DESCEND TO) (level)] HOLD [(direction)] AS PUBLISHED EXPECT APPROACH CLEARANCE (or FURTHER CLEARANCE) AT (time)	AUTORIZZATI PROCEDETE) significativo, no o fix) [MANTEN SALITE o SCE (livello)] ATTEN [(direzione)] CO PUBBLICATO AUTORIZZAZI AVVICINAMEN ULTERIORE AUTORIZZAZI (orario)	(punto ome radioaiu NETE (o NDETE A) NDETE OME ASPETTATE ONE NTO (o			
		REQUEST HOLDING INSTRUCTIONS	RICHIEDIAMO DI ATTESA	<u>ISTRUZION</u>	<u>II</u>		
	quando è prevista	CLEARED (or PROCEED) TO	AUTORIZZATI	(0		\boxtimes	



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 69 di 119

 \boxtimes

 \boxtimes

un'autorizzazione dettagliata di attesa (significant point, name of facility or fix) [MAINTAIN (or CLIMB or DESCEND TO) (level)] HOLD [(direction)] [(specified) RADIAL, COURSE, INBOUND TRACK (three digits) DEGREES] [RIGHT (or LEFT) HAND PATTERN] [OUTBOUND TIME (number) MINUTES] EXPECT APPROACH CLEARANCE (or FURTHER CLEARANCE) AT (time) (additional instructions, if necessary)

PROCEDETE) A (punto significativo, nome radioaiuto o fix) [MANTENETE (o SALITE o SCENDETE A) (livello)] ATTENDETE [(direzione)] [(specifica) RADIALE, ROTTA, INBOUND TRACK (tre cifre) GRADI] ICIRCUITO A DESTRA (o SINISTRA)] [TEMPO DI **ALLONTANAMENTO** (numero) MINUTI] **ASPETTATEVI AUTORIZZAZIONE** AVVICINAMENTO (o **ULTERIORE AUTORIZZAZIONE) AI** (orario) (istruzioni aggiuntive, se necessario)

CLEARED TO THE (three digits)
RADIAL OF THE (name) VOR
AT (distance) DME FIX
[MAINTAIN (or CLIMB or
DESCEND TO) (level)] HOLD
[(direction)] [RIGHT (or LEFT)
HAND PATTERN] [OUTBOUND
TIME (number) MINUTES]
EXPECT APPROACH
CLEARANCE (or FURTHER
CLEARANCE) AT (time)
(additional instructions, if
necessary)

AUTORIZZATI AL FIX RADIALE (tre cifre) DI (nome) VOR (o TACAN) A (distanza) DME [MANTENETE (o SALITE o SCENDETE A) (livello)] ATTENDETE [(direzione)] [CIRCUITO A DESTRA (o SINISTRA)] **ITEMPO DI ALLONTANAMENTO** (numero) MINUTI] **ASPETTATEVI AUTORIZZAZIONE** AVVICINAMENTO (o **ULTERIORE** AUTORIZZAZIONE) AI (orario) (istruzioni aggiuntive, se necessario)

CLEARED TO THE (three digits)
RADIAL OF THE (name) VOR
AT (distance) DME FIX
[MAINTAIN (or CLIMB or
DESCEND TO) (level)] HOLD
BETWEEN (distance) AND
(distance) DME [RIGHT (or
LEFT) HAND PATTERN]
EXPECT APPROACH
CLEARANCE (or FURTHER
CLEARANCE) AT (time)
(additional instructions, if
necessary)

AUTORIZZATI AL FIX
RADIALE (tre cifre) DI (nome)
VOR (o TACAN) A (distanza)
DME [MANTENETE (o
SALITE o SCENDETE A)
(livello)] ATTENDETE TRA
(distanza) E (distanza) DME
[CIRCUITO A DESTRA (o
SINISTRA)] ASPETTATEVI
AUTORIZZAZIONE
AVVICINAMENTO (o
ULTERIORE
AUTORIZZAZIONE) AI
(orario) (istruzioni aggiuntive,
se necessario)

	Regolame	nto			
C	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 70 di	119
su aiuti alla navigazione	HOLD OVER (name of facility) [MAINTAIN (or CLIMB or DESCEND TO) (level)], HOLD WITHIN 25 MILES (name of facility)	radioaiuto) [MA SALITE o SCE (livello)] ATTEI	ANTENETE (d ENDETE A) NDETE		
ORARIO PREVISTO DI AVVICINAMENTO	NO DELAY EXPECTED	NESSUN RITARD	O PREVISTO		
	EXPECTED APPROACH TIME (time)		_		
	REVISED EXPECTED APPROACH TIME (time)		_	o	
	DELAY NOT DETERMINED (reasons)	RITARDO NON E (motivi)	DETERMINATO		
				Annl	icahile
onoodan <u>z</u> a	Zaprodalamie	accordgione		ATC	a FIS
IDENTIFICAZIONE DEGLI AEROMOBILI	SHOW LANDING LIGHTS				
ACCUSA DEL RICEVUTO CON MEZZI VISIBILI	ACKNOWLEDGE BY MOVING AILERONS (or RUDDER)	MUOVENDO (GLI ALETTON	NI 🗵	
	ACKNOWLEDGE BY ROCKING WINGS				
	ACKNOWLEDGE BY FLASHING LANDING LIGHTS	LAMPEGGIAN	IDO LE LUCI		
PROCEDURE PER LA MESSA IN MOTO					
	Circostanza IDENTIFICAZIONE DEGLI AEROMOBILI ACCUSA DEL RICEVUTO CON MEZZI VISIBILI PROCEDURE PER LA	Regole dell'Aria Italia su aiuti alla navigazione HOLD OVER (name of facility) [MAINTAIN (or CLIMB or DESCEND TO) (level)], HOLD WITHIN 25 MILES (name of facility) ORARIO PREVISTO DI AVVICINAMENTO NO DELAY EXPECTED EXPECTED APPROACH TIME (time) REVISED EXPECTED APPROACH TIME (time) DELAY NOT DETERMINED (reasons) Fraseologia utilizzata su e nelle vicinanz Circostanza Espressioni fra DENTIFICAZIONE DEGLI AEROMOBILI ACKNOWLEDGE BY MOVING AILERONS (or RUDDER) ACKNOWLEDGE BY FLASHING LANDING LIGHTS PROCEDURE PER LA	Regole dell'Aria Italia su aiuti alla navigazione anavigazione la competition dell'accidente per la com	Regole dell'Aria Italia Regole dell'Aria Italia Rev. 1 su aiuti alla navigazione BEG. 4 Rev. 1 su aiuti alla navigazione BEGCEND TOJ (Reve)], HOLD WITHIN 25 MILES (name of facility) WITHIN 25 MILES (name of facility) WITHIN 25 MILES (name of facility) NO DELAY EXPECTED EXPECTED APPROACH TIME (time) REVISED EXPECTED APPROACH TIME (time) REVISED EXPECTED APPROACH TIME (time) DELAY NOT DETERMINED (reasons) RITARDO NON DETERMINATO (motivi) Fraseologia utilizzata su e nelle vicinanze dell'aeroporto Circostanza Espressioni fraseologiche SHOW LANDING LIGHTS ACCENDETE LE LUCI DI ATTERRAGGIO ACKNOWLEDGE BY MOVING ACCUSATE IL RICEVUTO MUOVENDO GLI ALETTON (o IL TIMONE) ACKNOWLEDGE BY ROCKING WINGS ACKNOWLEDGE BY FLASHING ACCUSATE IL RICEVUTO BATTERRAGGIO PROCEDURE PER LA	Regole dell'Aria Italia Regole dell'Aria Italia Rev. 1 Rev.

Г

		Regolamento							
ENAC		Regole dell'Aria Italia	Ed. 4 Rev. 1	oag. 71 di ′	ag. 71 di 119				
	per richiedere il permesso ad avviare i motori	[aircraft location] REQUEST START-UP	[posizione aero RICHIEDIAMO MOTO						
		[aircraft location] REQUEST START-UP, INFORMATION (ATIS identification)	[posizione aero RICHIEDIAMO MOTO, INFOR (identificazione ATIS)	MESSA IN MAZIONI					
risposte dell'ATC o sugli aeroporti dove l'AFIU può gestire la messa in moto		START-UP APPROVED	MESSA IN MOTO APPROVATA						
		START-UP AT (time)	MESSA IN MO	TO AI (orario)					
		EXPECT START-UP AT (time)	ASPETTATEV MOTO AI (orai		N				
dov	risposte dell'ATC o sugli aeroporti ve l'AFIU non può estire la messa in moto	START-UP AT OWN DISCRETION	MESSA IN MO DISCREZIONE						
		EXPECT DEPARTURE (time) START-UP AT OWN DISCRETION	ASPETTATEV PARTENZA (o IN MOTO A DI	rario) MESSA					
	OCURE PER IL SHBACK								
	aeromobile /ATC	[aircraft location] REQUEST PUSHBACK	[posizione aero RICHIEDIAMO						
		PUSHBACK APPROVED	PUSHBACK A	PPROVATO					
		STAND BY	STAND BY						

Nota. — Nel contesto AFIS,

locali,

quando prescritto dalle procedure

l'autorizzazione per il pushback dovrebbe essere ottenuta dall'AFIU PUSHBACK AT OWN

DISCRETION

PUSHBACK A

DISCREZIONE

 \boxtimes

		Regolamento								
Enac		Regole dell'Aria Italia	Ed. 4 Rev. 1	pag. 72 di 119		19				
		EXPECT (number) MINUTES DELAY DUE (reason)	ASPETTATEV MINUTI DI RIT (motivo)		SA		\boxtimes			
	'ROCEDURE PER IL RAINO			mpagnia] (tip						
risposta dell'ATC		TOW APPROVED VIA (specific routing to be followed)	TRAINO APPROVATO VIA (specifico percorso da seguire)							
		HOLD POSITION	MANTENETE	POSIZIONE		\boxtimes				
		STAND BY	STAND BY			\boxtimes				
S ⁻	ER RICHIEDERE LO TOP ORARIO E/O I ATI DI AEROPORTO ER LA PARTENZA	REQUEST TIME CHECK	RICHIEDIAMO ORARIO	<u>STOP</u>						
	quando non è disponibile la diffusione ATIS	TIME (time) REQUEST DEPARTURE INFORMATION	ORARIO (orari RICHIEDIAMO INFORMAZION PARTENZA	<u> </u>						
		RUNWAY (number), WIND (direction and speed) (units) QNH (or QFE) (number) [(units)] TEMPERATURE [MINUS] (number), [VISIBILITY (distance) (units) (or RUNWAY VISUAL RANGE (or RVR) (distance) (units))] [TIME (time)]	PISTA (numero (direzione) GR. NODI, QNH (o (numero) [unità TEMPERATUF (numero), [VIS (distanza) (unit PORTATA VIS PISTA (o RVR) (unità di misura (orario)]	ÁDI (intensit QFE) à di misura], RA [MENO] IBILITÀ tà di misura) UALE DI) (distanza)	(0					
		Nota. Se sono disponibili osservazioni RVR multiple, quelle che rappresentano la zona "roll-out/stop end" dovrebbero essere utilizzate per il decollo.								
	ROCEDURE PER IL ULLAGGIO									



Enac		Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 73 d	i 119
per la μ		[aircraft type] [wake turbulence category if 'super' or 'heavy'] [aircraft location] REQUEST TAXI [intentions]	[tipo aeromobil turbolenza di si o "heavy"] [pos aeromobile] RII RULLAGGIO [i	cia se "super <u>izione</u> CHIEDIAMO		
		[aircraft type] [wake turbulence category if 'super' or 'heavy'] [aircraft location] (flight rules) TO (aerodrome of destination) REQUEST TAXI [intentions]	[tipo aeromobil turbolenza di si o "heavy"] [pos aeromobile] (re PER (aeroporto destinazione) F RULLAGGIO [i	cia se "super izione egole di volo) o di RICHIEDIAM	_	
		TAXI TO HOLDING POINT [number] [RUNWAY (number)] [HOLD SHORT OF RUNWAY (number) (or CROSS RUNWAY (number))] [TIME (time)]	RULLATE AL F ATTESA [nume (numero)] [ATT PROSSIMITÀ I (numero) (oppo ATTRAVERSA (numero)] [ORA	ero] [PISTA ENDETE IN DELLA PIST Ire TE LA PIST/	A A	
necessarie i detta	struzioni Igliate di	[aircraft type] [wake turbulence category if 'super' or 'heavy'] REQUEST DETAILED TAXI INSTRUCTIONS	[tipo aeromobil turbolenza di s o "heavy"] RICI ISTRUZIONI D DI RULLAGGIO	cia se "super HIEDIAMO ETTAGLIAT		
		TAXI TO HOLDING POINT [number] [RUNWAY (number)] VIA (specific route to be followed) [TIME (time)] [HOLD SHORT OF RUNWAY (number) (or CROSS RUNWAY (number))]	RULLATE AL F ATTESA [(num (numero)] VIA specifico da se [ORARIO (orar [ATTENDETE PROSSIMITÀ I (numero) (o ATTRAVERSA (numero))]	ero)] [PISTA (percorso guire) io)] IN DELLA PIST	A	
inform aeroporto n disponibili	azioni di on sono	TAXI TO HOLDING POINT [number] (followed by aerodrome information as applicable) [TIME (time)]	RULLATE AL F ATTESA [(num dalle informazi aeroporto com [ORARIO (orar	ero)] (seguit oni di e applicabile ₎		
		TAKE (or TURN) FIRST or SECOND) LEFT or RIGHT)	PRENDETE LA ALLA) PRIMA A SINISTRA (c	OSECONDA	A)	
		TAXI VIA (identification of taxiway);	RULLATE VIA della via di rulla		ne 🖂	
		TAXI VIA RUNWAY (number);	RULLATE VIA	PISTA		



					1		
Enac		Regole dell'Aria Italia Ed. 4 Rev. 1				74 di 1	19
			(numero)		1		
		TAXI TO TERMINAL (or other location, e.g. GENERAL AVIATION AREA) [STAND (number)];	RULLATE AL Taltra posizione AVIAZIONE GI [STAND (nume	, es. AREA È ENERALE)	0		
	per le operazioni degli elicotteri	REQUEST AIR-TAXIING FROM (or VIA) TO (location or routing as appropriate)	RICHIEDIAMO IN ARIA DA (o (posizione o pe seconda dei ca	VIA) A ercorso, a	<u>O</u>		
		AIR-TAXI TO (or VIA) (location or routing as appropriate) [CAUTION (dust, blowing snow, loose debris, taxiing light aircraft, personnel, etc.)]	RULLATE IN A (posizione o pe seconda dei ca [ATTENZIONE sollevata, detri leggeri in rullagecc.)]	ercorso, a asi) (polvere, ne ti, aeromobil	eve li		
		AIR-TAXI VIA (direct, as requested, or specified route) TO (location, heliport, operating or movement area, active or inactive runway) AVOID (aircraft or vehicles or personnel)	RULLATE IN A (diretto, come in percorso speci (posizione, elip movimento o di pista attiva o in EVITATE (aero o personale)	richiesto, o fico) A porto, area d li operazioni, pattiva)			
q	uando è fornito l' AFIS	READY TO TAXI (position)	PRONTI AL RULLAGGIO (posizione)				
		[TRAFFIC (details)] [AERODROME CONDITIONS (details)] RUNWAY (number)	[TRAFFICO (de [CONDIZIONI DELL'AEROPO (dettagli)] PIST	ORTO			
		WILL TAXI TO HOLDING POINT (name) [RUNWAY (number)] VIA TAXIWAY (name)	ATTESA (nomeno)] VIA	LEREMO AL PUNTO ESA (nome) [PISTA nero)] VIA DI LAGGIO (nome)			
		HOLDING	MANTENIAMO	<u>)</u>			
0	dopo l'atterraggio	REQUEST BACKTRACK	RICHIEDIAMO	BACKTRAG	CK		
		BACKTRACK APPROVED	BACKTRACK APPROVATO		0	\boxtimes	
		BACKTRACK RUNWAY (number)	BACKTRACK PISTA (numero)			\boxtimes	
	generale	[(aircraft location)] REQUEST TAXI TO (destination on aerodrome)	[(posizione aer RICHIEDIAMO FINO A (destin	RULLAGGI	0		



ENA	AC	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1			19
	·		sull'aeroporto)				
		TAXI STRAIGHT AHEAD	RULLATE DRI	ТТО		\boxtimes	
		TAXI WITH CAUTION	RULLATE COM PRECAUZION			\boxtimes	
		GIVE WAY TO (description and position of other aircraft)	DATE PRECEI (descrizione e altro traffico)			\boxtimes	
		GIVING WAY TO (traffic)	DIAMO PRECE (traffico)	EDENZA A			
		TRAFFIC (or type of aircraft) IN SIGHT	TRAFFICO (o aeromobile) IN				
		TAXI INTO HOLDING BAY	RULLATE ALL DI ATTESA	A PIAZZOLA	\		
		FOLLOW (description of other aircraft or vehicle)	SEGUITE (des traffico o veico		ltro	\boxtimes	
		VACATE RUNWAY	LIBERATE LA	PISTA		\boxtimes	
		RUNWAY VACATED	PISTA LIBERA	<u>.TA</u>			
		EXPEDITE TAXI [(reason)]	ACCELERATE RULLAGGIO [\boxtimes	
		EXPEDITING	ACCELERIAM	<u>0</u>			
		[CAUTION] TAXI SLOWER [reason]	[ATTENZIONE PIÙ LENTAME				
		SLOWING DOWN	RALLENTIAMO	<u>)</u>			
1.4.8	ATTESA	HOLD (direction) OF (position, runway number, etc.)	MANTENETE DELLA (posizio pista ecc.)				
		HOLD POSITION	MANTENETE	POSIZIONE		\boxtimes	
		HOLD (distance) FROM (position)	MANTENETE (posizione)	(distanza) DA	4		
	per attendere ad una distanza dalla pista non inferiore a quella specificata	HOLD SHORT OF (position)	ATTENDETE I PROSSIMITÀ		<i>;)</i>		



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 76 di 119

HOLDING

MANTENIAMO

HOLDING SHORT

ATTENDIAMO IN PROSSIMITÀ

Nota 1. L'espressione "HOLD SHORT OF" (ATTENDETE IN PROSSIMITA' DI) richiede la specifica accusa di ricevuto da parte del pilota.

Nota 2. Le parole di procedura "ROGER" (RICEVUTO) e "WILCO" non sono sufficienti per l'accusa di ricevuto delle istruzioni "HOLD" (MANTENETE), "HOLD POSITION" (MANTENETE POSIZIONE) e "HOLD SHORT OF" (position) (ATTENDETE IN PROSSIMITÀ DI) (posizione)). In tali casi l'accusa di ricevuto è effettuata con la fraseologia "HOLDING" (MANTENIAMO) oppure "HOLDING SHORT" (ATTENDIAMO IN PROSSIMITÀ), a seconda dei casi.

...quando impossibilitati ad autorizzare l'allineamento in pista. **NEGATIVE, STANDBY**

NEGATIVO, STANDBY

Nota. L'espressione "NEGATIVE, STANDBY" (NEGATIVO, STANDBY) deve essere utilizzata senza ulteriori comunicazioni allo scopo di evitare il rischio di fraintendimenti.

1.4.9 ATTRAVERSAMENTO DELLA PISTA

REQUEST CROSS RUNWAY (number)

RICHIEDIAMO ATTRAVERSAMENTO PISTA (numero)

Nota. Se la torre di controllo non è in grado di vedere l'aeromobile che attraversa (es. notte, bassa visibilità), l'istruzione dovrebbe essere sempre accompagnata da una richiesta di riportare quando l'aeromobile ha liberato la pista.

CROSS RUNWAY (number) [REPORT VACATED]

ATTRAVERSATE LA PISTA (numero) [RIPORTATE PISTA LIBERATA]

EXPEDITE CROSSING RUNWAY (number) TRAFFIC (aircraft type) (distance) KILOMETRES or MILES) FINAL ACCELERATE ATTRAVERSAMENTO PISTA (numero) TRAFFICO (tipo aeromobile) (distanza) MIGLIA IN FINALE

TAXI TO HOLDING POINT [number] [RUNWAY (number)] VIA (specific route to be followed), [HOLD SHORT OF RUNWAY (number)] or [CROSS RUNWAY (number)]

RULLATE AL PUNTO ATTESA [numero] [PISTA (numero)] VIA (percorso specifico da seguire), [ATTENDETE IN PROSSIMITÀ DELLA PISTA (numero)] o

 \boxtimes

 \boxtimes

		Regolame	nto			
ENAC		Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 77 d	di 119
			[ATTRAVERS/	ATE LA PIST	A	
		REPORT RUNWAY (<i>number</i>) VACATED	RIPORTATE P LIBERATA	ISTA (nume	ro) 🗵	
Nota. – Quando richiesto, il pilota riporterà "RUNWAY VACATED" (PISTA LIBERATA) quando l'intero aeromobile è oltre la relativa posizione di attesa di pista		RUNWAY VACATED	PISTA LIBERA	NTA		
-	EPARAZIONE PER IL COLLO	UNABLE TO ISSUE (designator) DEPARTURE (reasons)	IMPOSSIBILIT RILASCIARE F (designatore S	PARTENZA		
		REPORT WHEN READY [FOR DEPARTURE]	RIPORTATE C PRONTI [ALLA		A]	
		ARE YOU READY [FOR DEPARTURE]?	SIETE PRONT PARTENZA]?	I [ALLA	\boxtimes	
		ARE YOU READY FOR IMMEDIATE DEPARTURE?	SIETE PRONT PARTENZA IM		\boxtimes	
		READY;	<u>PRONTI</u>			
	autorizzazione ad entrare in pista e attendere 'autorizzazione al decollo	LINE UP [AND WAIT]	ALLINEATEVI ATTENDETE]	[E		
		LINE UP RUNWAY (number)*	ALLINEATEVI (numero)*	PISTA	\boxtimes	
		* In caso vi sia possibilità di confus pista multiple	ione durante le d	operazioni di		
		LINE UP, BE READY FOR IMMEDIATE DEPARTURE	ALLINEATEVI, PRONTI ALLA IMMEDIATA			
	autorizzazioni condizionali	(condition) LINE UP (brief reiteration of the condition)	(condizione) Al (breve ripetizio condizione)			
	accusa di ricevuto elle autorizzazioni	(condition) LINING UP (brief	(condizione) C (breve ripetizio		10	



Enac		Regole dell'Aria Italia Ed. 4 Rev. 1			pag.	. 78 di 1	19
	condizionali	reiteration of the condition)	condizione)				
		REPORT (description of aircraft or vehicle causing the condition) IN SIGHT	RIPORTATE (dell'aeromobile motiva l'autoriz VISTA	e o veicolo cl	he		
		BEHIND (aircraft or vehicle causing the condition) (position) (clearance) BEHIND	DIETRO (aero veicolo che mo l'autorizzazione (autorizzazione	itiva e) (posizione	;)		
		AFTER (aircraft or vehicle causing the condition) (position) (clearance) AFTER	DOPO (aerom motiva l'autoriz (posizione) (au DOPO	zazione))		
		Nota. Le disposizioni riguardanti l'u condizionali sono riportate in SERA		zazioni			
		Es.: "AZA 941, BEHIND A320 ON ABEHIND" (AZA 941, DIETRO A320 ALLINEATEVI DIETRO).					
	conferma o errori riscontrati nella ripetizione delle conditional clearances	[THAT IS] CORRECT (or NEGATIVE) [I SAY AGAIN] (as appropriate)	[È] CORRETTO NEGATIVO) [R seconda dei ca	RIPETO] <i>(a</i>			
	ichiesta del pilota di partire da una sizione di decollo intermedia	REQUEST DEPARTURE FROM RUNWAY (number). INTERSECTION (designation or name of intersection)	RICHIEDIAMO DA PISTA (nui INTERSEZION (denominazion dell'intersezion	<u>mero)</u> I <u>E</u> e o nome	<u>4</u>		
rich da	per approvare la niesta di partenza una posizione di ecollo intermedia	APPROVED, TAXI TO HOLDING POINT RUNWAY (number), INTERSECTION (designation or name of intersection)	APPROVATO, PUNTO ATTES (numero) INTE (denominazion dell'intersezion	SA PISTA RSEZIONE e o nome	AL .		
po:	per negare la partenza da una sizione di decollo intermedia	NEGATIVE, TAXI TO HOLDING POINT RUNWAY (number), INTERSECTION (designation or name of intersection)	NEGATIVO, RI PUNTO ATTES (numero) INTE (denominazion dell'intersezion	SA PISTA RSEZIONE e o nome			
se l'ATC propone la partenza da una posizione di decollo intermedia		ADVISE ABLE TO DEPART FROM RUNWAY (number), INTERSECTION (designation or name of intersection)	AVVISATE SE PARTENZA DI (numero) INTE (denominazion dell'intersezion	A PISTA RSEZIONE e o nome			
i	per fornire informazioni sulla	TORA RUNWAY (<i>number</i>), FROM INTERSECTION	TORA PISTA (INTERSEZION				

		Regolamei	nto				
Enac		Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 79	di 11	9
da	corsa di decollo sponibile (TORA) una posizione di ecollo intermedia	(designation or name of intersection), (distance) METRES	(denominazion dell'intersezion metri)		in		
		Nota. – TORA è pronunciato TOH-	RA (TÒ-RA)				
1	istruzioni multiple di allineamento	LINE UP AND WAIT RUNWAY (number), INTERSECTION (name of intersection), (essential local traffic information)	ALLINEAMENT PISTA (numero INTERSEZION dell'intersezion (informazioni d essenziale)	o) IE (nome ne)	SA D		
	ORIZZAZIONE AL	RUNWAY (<i>number</i>) CLEARED FOR TAKE-OFF [REPORT AIRBORNE]	PISTA (numero AUTORIZZATI [RIPORTATE I	AL DECOLI	_0		
	se l'ATC ritiene opportuno combinare l'autorizzazione all'allineamento e quella al decollo	RUNWAY (<i>number</i>) LINE UP AND CLEARED FOR TAKE-OFF	PISTA (numero ALLINEATEVI AUTORIZZATI	É	_O		
S	quando si utilizzano eparazioni ridotte in pista	(traffic information) RUNWAY (number) CLEARED FOR TAKE- OFF	(informazioni d PISTA (numero AUTORIZZATI	o)	_0		
l'ae	nel caso in cui eromobile non sia decollato dopo essere stato autorizzato	TAKE OFF IMMEDIATELY OR VACATE RUNWAY [(instructions)]	DECOLLATE IMMEDIATAMI LIBERATE LA [(istruzioni)]				
		TAKE OFF IMMEDIATELY OR HOLD SHORT OF RUNWAY	DECOLLATE IMMEDIATAMI ATTENDETE II PROSSIMITÀ I	N	-A		
un'	per cancellare autorizzazione al decollo	HOLD POSITION, CANCEL TAKE-OFF I SAY AGAIN CANCEL TAKE-OFF (reasons)	MANTENETE I CANCELLATE RIPETO, CANO DECOLLO (mo	IL DECOLL CELLATE IL	o, ⁻		
	risposta	HOLDING	MANTENIAMO	<u>)</u>			
un	per interrompere decollo dopo che l'aeromobile ha niziato la corsa di	STOP IMMEDIATELY [(repeat aircraft call sign) STOP IMMEDIATELY]	FERMATEVI IMMEDIATAMI nominativo aer FERMATEVI		ere		



Ena	C	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 8	0 di 1	19
	decollo		IMMEDIATAMI	ENTE]			
	risposta	STOPPING	CI FERMIAMO	<u>.</u>			
	per le operazioni degli elicotteri	CLEARED FOR TAKE-OFF [FROM (location)] (present position, taxiway, final approach and take-off area, runway and number)	AUTORIZZATI [DA (posizione posizione, via de area di decollo avvicinamento numero))] (presente di rullaggio, e di			
		REQUEST DEPARTURE INSTRUCTIONS	RICHIEDIAMO PER LA PART		<u>VI</u>		
		AFTER DEPARTURE TURN RIGHT (or LEFT, or CLIMB) (instructions as appropriate)	DOPO LA PAR VIRATE A DES SINISTRA, o S (istruzioni a se	STRA (o ALITE)			
1.4.12	ISTRUZIONI DI VIRATA O SALITA DOPO IL DECOLLO	REQUEST RIGHT (or LEFT) TURN	RICHIEDIAMO DESTRA (o SI				
		RIGHT (<i>or</i> LEFT) TURN APPROVED	VIRATA A DES SINISTRA) AP			\boxtimes	
		WILL ADVISE LATER FOR RIGHT (<i>or</i> LEFT) TURN	RICHIAMEREI VIRATA A DES SINISTRA)				
	per richiedere l'orario di involo	REPORT AIRBORNE	RIPORTATE II	N VOLO		\boxtimes	
		AIRBORNE (time)	IN VOLO AI (o	rario)			\boxtimes
		AFTER PASSING (level) (instructions)	DOPO AVER ATTRAVERSA (istruzioni)	TO (livello)			
	prua da seguire	CONTINUE RUNWAY HEADING (instructions)	CONTINUATE (istruzioni)	PRUA PIST	A	\boxtimes	
	per far seguire una specifica rotta	TRACK EXTENDED CENTRE LINE (instructions)	SEGUITE IL PROLUNGAM PISTA (<i>istruzio</i>				
		CLIMB STRAIGHT AHEAD (instructions)	SALITE DRITT	O (istruzioni	i)	\boxtimes	

			Regolame	nto		_		
ENA	AC		Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag	. 81 di 1	19
1.4.13	CIRC	RESSO NEL CUITO DI TRAFFICO EROPORTO	[aircraft type] (position) (level) FOR LANDING	[tipo aeromobil (livello) PER A				
			JOIN [(direction of circuit)] (position in circuit) RUNWAY (number) [SURFACE] WIND (direction and speed) (units) [TEMPERATURE [MINUS] (number)] QNH (or QFE) (number) [units)] [TRAFFIC (detail)]	INSERITEVI IN circuito) [(direz circuito)] RUNN VENTO [AL SU (direzione e int di misura) [TEN [MENO] (nume QFE) (numero misura)] [TRAF (dettaglio)]	tione del NAY (numer JOLO] tensità) (unit MPERATUR ero)] QNH (o) [(unità di	ro) à A		
			[(direction of circuit)] RUNWAY (number) [SURFACE] WIND (direction and speed) (units) [TEMPERATURE [MINUS] (number)] QNH (or QFE) (number) [units)] [TRAFFIC (detail)]	[(direzione del RUNWAY (nur [AL SUOLO] (dintensità) (unità [TEMPERATU (numero)] QNH (numero) [(unitali [TRAFFICO (di	mero) VENTO direzione e à di misura) RA [MENO] I (o QFE) à di misura)			
			MAKE STRAIGHT-IN APPROACH, RUNWAY (number) [SURFACE] WIND (direction and speed) (units) [TEMPERATURE [MINUS] (number)] QNH (or QFE) (number) [(units)] [TRAFFIC (detail)]	EFFETTUATE AVVICINAMEN PISTA (numen SUOLO] (direz intensità) (unita [TEMPERATU (numero)] QNH QFE)(numero) misura)] [TRAF (dettaglio)]	o) VENTO [Æ tione e à di misura) RA [MENO] I (o [(unità di			
	ir	quando sono disponibili le nformazioni ATIS	(aircraft type) (position) (level) INFORMATION (ATIS identification) FOR LANDING	(tipo aeromobil (livello) INFOR (identificazione	MAZIONI e emissione			

JOIN (position in circuit)

QFE) (number) [(units)]

(number)] QNH (or QFE)

(number) [(units)] [TRAFFIC

[TRAFFIC (detail)]

(detail)]

[RUNWAY (number)] QNH (or

(direction of circuit) [RUNWAY

ATIS) PER ATTERRAGGIO

INSERITEVI IN (posizione in

(direzione del circuito) [PISTA

circuito) [PISTA (numero)]

QNH (o QFE) (numero) [(unità di misura)] [TRAFFICO

(numero)] QNH (o QFE)

(numero) [(unità di misura)] [TRAFFICO (dettaglio)]

(dettaglio)]

 \boxtimes

 \boxtimes

		Regolame	nto			
ENA	AC .	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 82 c	li 119
1.4.14	NEL CIRCUITO	(position in circuit, e.g. DOWNWIND/FINAL)	(posizione in ci			
		NUMBER FOLLOW (aircraft type and position) [additional instructions if required]	NUMERO (num SEGUITE (tipo posizione) [istra aggiuntive se p	aeromobile uzioni	e	
		TRAFFIC (detail) [additional information if required]	TRAFFICO (de [informazioni a necessario]		me 🗵	
		REPORT (position in circuit)	RIPORTATE (µ circuito)	posizione in		
1.4.15	ISTRUZIONI PER L'AVVICINAMENTO	MAKE SHORT APPROACH	EFFETTUATE AVVICINAMEN			
	Nota. – Il riporto "LUNGO FINALE" (LONG FINAL) è effettuato quando l'aeromobile vira per	MAKE LONG APPROACH (or EXTEND DOWNWIND)	EFFETTUATE AVVICINAMEN ESTENDETE I SOTTOVENTO	NTO LUNGO L	(0	
	l'avvicina-mento finale ad una distanza superiore a	REPORT BASE (or FINAL, or LONG FINAL)	RIPORTATE IN FINALE, o IN L FINALE)		J 🛛	
	7 km (4 NM) dal punto di contatto o quando un aeromobile in avvicinamento diretto si trova ad una distanza di 15 km (8 NM) dal punto di contatto. In entrambi i casi è richiesto un riporto "FINALE" (FINAL) a 7 km (4 NM) dal punto di contatto.	CONTINUE APPROACH [PREPARE FOR POSSIBLE GO- AROUND]	CONTINUATE L'AVVICINAME [PREPARATE\ POSSIBILE RI	VI PER UNA	A]	
1.4.16	AUTORIZZAZIONE ALL'ATTERRAGGIO	RUNWAY (<i>number</i>) CLEARED TO LAND	PISTA (numero AUTORIZZATI ALL'ATTERRA			
	quando si utilizzano separazioni ridotte in pista	(traffic information) RUNWAY (number) CLEARED TO LAND	(informazioni d PISTA (numero AUTORIZZATI ALL'ATTERRA	o)		

		Regolame	nto				
ENAC		Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 83	di 11	9
	operazioni particolari	CLEARED TOUCH AND GO	AUTORIZZATI AND GO	I AL TOUCH		\leq	
		MAKE FULL STOP	EFFETTUATE	FINITO		\leq	
avvid 0 pista	per effettuare un sinamento lungo parallelo ad una la, scendendo ad un livello minimo concordato	REQUEST LOW APPROACH (reasons)	RICHIEDIAMC AVVICINAMEN				
		CLEARED LOW APPROACH [RUNWAY (number)] [(altitude restriction if required) (go-around instructions)]	AUTORIZZATI AVVICINAMEN (numero)] [(res se previsto) (is riattaccata)]	NTO [PISTA strizioni di quo			
alla t o: un' de	er volare davanti corre di controllo o altro punto di esservazione per ispezione visiva ll'aeromobile da te del personale a terra	REQUEST LOW PASS (reasons)	RICHIEDIAMO PASSAGGIO (
		CLEARED LOW PASS [RUNWAY (number)] [(altitude restriction if required) (go-around instructions)]	AUTORIZZATI PASSAGGIO [(numero)] [(res se previsto) (is riattaccata)]	PISTA strizioni di quo		\leq	
p	er le operazioni degli elicotteri	REQUEST STRAIGHT-IN (or CIRCLING APPROACH, LEFT or RIGHT) TURN TO (location))	RICHIEDIAMO AVVICINAMEN (o CON CIRCL VIRATA A SIN DESTRA) PER	NTO DIRETT JITAZIONE), ISTRA (o	<u>o</u>		
		MAKE STRAIGHT-IN (or CIRCLING APPROACH, LEFT (or RIGHT) TURN TO (location, runway, taxiway, final approach and take-off area)) [ARRIVAL or ARRIVAL ROUTE) (number, name, or code)]. [HOLD SHORT OF (active runway, extended runway centre line, other)] [REMAIN (direction or distance) FROM (runway, runway centre line, other helicopter or aircraft)] [CAUTION (power lines,	EFFETTUATE AVVICINAMEN (o CON CIRCUVIRATA A SIN DESTRA) PER via di rullaggio decollo e di av finale) [ARRIVO ARRIVO) (num codice)] [ATTE PROSSIMITÀ prolungamento altro)]. [RESTA	NTO DIRETTO JITAZIONE, ISTRA (o R (località, pis , area di vicinamento O (o ROTTA nero, nome, co ENDETE IN DI (pista attivo o asse pista,	O		

[CAUTION (power lines,

unlighted obstructions, wake

turbulence, etc.)] CLEARED TO

altro)]. [RESTATE A

(direzione o distanza) DA

(pista, asse pista, altro

		Regolame	nto			
ENA	AC .	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 84 di	119
		LAND	elicottero o vel [ATTENZIONE elettriche, osta illuminati, turbo ecc.)] AUTORI ALL'ATTERRA	(linee coli non olenza di scia ZZATI	,	
1.4.17	AZIONI DI RITARDO	CIRCLE THE AERODROME	CIRCUITATE SULL'AEROPO	ORTO		
		ORBIT (RIGHT, or LEFT) [FROM PRESENT POSITION]	ORBITATE (A SINISTRA) [DA PRESENTE PO	ALLA		
		MAKE ANOTHER CIRCUIT	EFFETTUATE CIRCUITO	UN ALTRO		
1.4.18	MANCATO AVVICINAMENTO	GO AROUND	RIATTACCATE	Ξ		
		GOING AROUND	RIATTACCHIA	<u>MO</u>		
1.4.19	ÎNFORMAZIONI AGLI AEROMOBILI					
	se il pilota ha richiesto l'ispezione visiva del carrello di atterraggio	LANDING GEAR APPEARS DOWN	IL CARRELLO	APPARE GII	Ú 🖂	
		RIGHT (or LEFT, or NOSE) WHEEL APPEARS UP (or DOWN)	LA RUOTA DE SINISTRA, <i>o</i> A APPARE SÚ (d	NTERIORE)		
		WHEELS APPEAR UP	LE RUOTE AP	PAIONO SÚ		
		RIGHT (or LEFT, or NOSE) WHEEL DOES NOT APPEAR UP (or DOWN);	LA RUOTA DE SINISTRA, <i>o</i> A NON APPARE	NTERIORE)		
	turbolenza di scia	CAUTION WAKE TURBULENCE [FROM ARRIVING (or DEPARTING) (type of aircraft)] [additional information as required]	ATTENZIONE DI SCIA [DA (t IN ARRIVO (o PARTENZA)] [aggiuntive com	ipo aeromobi IN informazioni		
	scarico dei reattori sul piazzale o sulle	CAUTION JET BLAST	ATTENZIONE	JET BLAST		

		Regolamei	nto				
Enac		Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag.	85 di 1	19
	vie di rullaggio						
ae	flusso degli eromobili ad elica	CAUTION SLIPSTREAM	ATTENZIONE ELICHE	FLUSSO		\boxtimes	
altro traffico		TRAFFIC (details)	TRAFFICO (de	ettagli)		\boxtimes	
su	Informazioni Ill'effettivo utilizzo della pista	NO REPORTED TRAFFIC RUNWAY (number)	NESSUN TRAI RIPORTATO F		ero)		
Nota. — Le informazioni sull'effettivo utilizzo della pista possono essere fornite agli aeromobili in qualsiasi fase del volo, in particolare nel circuito e durante la preparazione alla partenza.		RUNWAY (number) OCCUPIED [or BLOCKED BY] (details) [REPORT INTENTIONS]	PISTA (numero [o BLOCCATA [RIPORTATE I	DA] (dettagi	li)		
	comunicazioni del ota quando viene fornito l'AFIS	WILL LINE UP RUNWAY (number) [VIA BACKTRACK]	CI ALLINEERE (numero) [VIA		<u>K]</u>		
		WILL TAKE OFF RUNWAY (number)	DECOLLEREM (numero)	MO PISTA			
		WILL LAND [RUNWAY (number)]	ATTERREREM (numero)]	MO [PISTA			
E CC	ERANDO LA PISTA DMUNICAZIONI PO L'ATTERRAGGIO	ON THE GROUND AT (time)	AL SUOLO AI	(orario)			
		CONTACT GROUND (frequency)	CONTATTATE (frequenza)	LA GROUN	ID	\boxtimes	
		WHEN VACATED CONTACT GROUND (frequency)	QUANDO LIBE CONTATTATE (frequenza)		ID		
		EXPEDITE VACATING	ACCELERATE	A LIBERAR	E	\boxtimes	
		YOUR STAND (or GATE) (designation)	IL VOSTRO ST GATE) (denom			\boxtimes	
		TAKE (or TURN) FIRST (or SECOND, or CONVENIENT) LEFT (or RIGHT) AND	PRENDETE (o PRIMA (o SEC CONVENIENT	ONDA, o			

		Regolame	nto				
Enac	2	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 8	. 86 di 119	
		CONTACT GROUND (frequency)	(o DESTRA) E CONTATTATE (frequenza)		ID		
	quando viene fornito l'AFIS	TAXIWAY (<i>name</i>) AVAILABLE TO APRON (STAND)	TAXIWAY (<i>noi</i> DISPONIBILE PIAZZALE (ST	PÉR	١		
	per le operazioni degli elicotteri	AIR-TAXI TO HELICOPTER STAND / HELICOPTER PARKING POSITION (area)	RULLATE IN A PIAZZOLA ELI POSIZIONE PA ELICOTTERI (COTTERI (d ARCHEGGIO	o) '		
		AIR-TAXI TO (or VIA) (location or routing as appropriate) [CAUTION (dust, blowing snow, loose debris, taxiing light aircraft, personnel, etc.)]	RULLATE IN A (posizione o pe seconda dei ca [ATTENZIONE sollevata, detri leggeri in rullag ecc.)]	ercorso a asi) (polvere, ne ti, aeromobil	eve li	\boxtimes	
		AIR-TAXI VIA (direct, as requested, or specified route) TO (location, heliport, operating or movement area, active or inactive runway). AVOID (aircraft or vehicles or personnel)	RULLATE IN A come richiesto specifico) A (pe eliporto, area di movimento, inattiva). EVITA (aeromobili o vipersonale)	, o percorso osizione, li operazioni pista attiva c ATE	0		
1.5	Fraseologia da utilizz (CPDLC)	are relativa alle comunicazioni via d	l ata link controllo	re-pilota			
Sezione	Circostanza	Espressioni fra	aseologiche		A	\pplio	cabile
					A	TC	FIS
1.5.1	STATO OPERATIVO						
	avaria del CPDLC	[ALL STATIONS] CPDLC FAILURE (instructions)	[A TUTTE LE S AVARIA CPDL			\boxtimes	
	avaria di un singolo messaggio CPDLC	CPDLC MESSAGE FAILURE (appropriate clearance, instruction, information or request);	AVARIA MESS CPDLC (appro autorizzazione informazione o	priata , istruzione,	١		
	per correggere le autorizzazioni, le istruzioni, le	DISREGARD CPDLC (message type) MESSAGE, BREAK (correct clearance, instruction,	DISREGARD N CPDLC (tipo n BREAK (correi	nessaggio),)		

		Regolame	nto					
Ena	AC .	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 87 di	119		
	informazioni o le richieste CPDLC	information or request)	autorizzazione informazione o					
	per istruire tutte le stazioni o un volo specifico ad interrompere l'invio di richieste CPDLC per un periodo di tempo limitato	[ALL STATIONS] STOP SENDING CPDLC REQUESTS [UNTIL ADVISED] [(reason)]	[A TUTTE LE S INTERROMPE RICHIESTE CI NUOVO AVVIS	TE INVIO				
	per riprendere il normale uso del CPDLC	[ALL STATIONS] RESUME NORMAL CPDLC OPERATIONS	[A TUTTE LE S RIPRENDETE OPERAZIONI	NORMALI				
2	2 FRASEOLOGIA DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ATS Nota. Di seguito è riportata la fraseologia specificatamente applicabile quando è utilizzato un sistema di sorveglianza ATS nella fornitura dei servizi di traffico aereo. La fraseologia dettagliata nelle precedenti sezioni per l'uso nella fornitura dei servizi di traffico aereo è applicabile, se del caso, anche quando è utilizzato un sistema di sorveglianza ATS.							
2.1	Generale					I		
Sezione	Circostanza	Espressioni fra	aseologiche		App	licabile a		
Sezione		Espressioni fra	aseologiche		App.			
Sezione 2.1.1		Espressioni fra REPORT HEADING [AND FLIGHT LEVEL (or ALTITUDE)]	RIPORTATE P LIVELLO DI VO ALTITUDINE)]			а		
	Circostanza IDENTIFICAZIONE	REPORT HEADING [AND	RIPORTATE P LIVELLO DI VO	CAZIONE ISTRA (o A	ATC	a FIS		
	Circostanza IDENTIFICAZIONE	REPORT HEADING [AND FLIGHT LEVEL (or ALTITUDE)] FOR IDENTIFICATION TURN LEFT (or RIGHT) HEADING	RIPORTATE P LIVELLO DI VO ALTITUDINE)] PER IDENTIFI VIRATE A SIN	CAZIONE ISTRA (o A IA (tre cifre) TE PER ONE E	ATC	FIS		
	Circostanza IDENTIFICAZIONE	REPORT HEADING [AND FLIGHT LEVEL (or ALTITUDE)] FOR IDENTIFICATION TURN LEFT (or RIGHT) HEADING (three digits) TRANSMIT FOR IDENTIFICATION AND REPORT	RIPORTATE P LIVELLO DI VO ALTITUDINE)] PER IDENTIFI VIRATE A SIN DESTRA) PRU TRASMETTET IDENTIFICAZIO	CAZIONE ISTRA (o A IA (tre cifre) TE PER ONE E A PRUA	ATC	FIS		
	Circostanza IDENTIFICAZIONE	REPORT HEADING [AND FLIGHT LEVEL (or ALTITUDE)] FOR IDENTIFICATION TURN LEFT (or RIGHT) HEADING (three digits) TRANSMIT FOR IDENTIFICATION AND REPORT HEADING	RIPORTATE P LIVELLO DI VO ALTITUDINE)] PER IDENTIFI VIRATE A SIN DESTRA) PRU TRASMETTET IDENTIFICAZIO RIPORTATE L	CAZIONE ISTRA (o A IA (tre cifre) TE PER ONE E A PRUA ADAR	ATC	FIS S		
	Circostanza IDENTIFICAZIONE	REPORT HEADING [AND FLIGHT LEVEL (or ALTITUDE)] FOR IDENTIFICATION TURN LEFT (or RIGHT) HEADING (three digits) TRANSMIT FOR IDENTIFICATION AND REPORT HEADING RADAR CONTACT [position]	RIPORTATE P LIVELLO DI VO ALTITUDINE)] PER IDENTIFI VIRATE A SIN DESTRA) PRU TRASMETTET IDENTIFICAZIO RIPORTATE L CONTATTO R. [posizione]	CAZIONE ISTRA (o A IA (tre cifre) TE PER ONE E A PRUA ADAR [posizione] CATI [motive E (o) PROPRIA	ATC	FIS S		

		Regolame	nto			
ENA	AC .	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 88 di	119
2.1.2	ÎNFORMAZIONI DI POSIZIONE					
2.1.3	ISTRUZIONI DI VETTORAMENTO	LEAVE (significant point) HEADING (three digits)	LASCIATE (pu significativo) Si cifre)			
		CONTINUE HEADING (three digits)	CONTINUATE cifre)	SU PRUA (t	re 🛚	
		CONTINUE PRESENT HEADING	CONTINUATE ATTUALE	SULLA PRU	JA 🛮	
		FLY HEADING (three digits)	ASSUMETE PI	RUA (tre cifro	e) 🛛	
		TURN LEFT (or RIGHT) HEADING (three digits) [reason]	VIRATE A SIN DESTRA) PRU [motivo]			
		TURN LEFT (or RIGHT) (number of degrees) DEGREES [reason]	VIRATE A SIN DESTRA) (num GRADI [motivo	nero di gradi,)	
		STOP TURN HEADING (three digits)	FERMATE LA PRUA (tre cifre			
		FLY HEADING (three digits), WHEN ABLE PROCEED DIRECT (name) (significant point)	ASSUMETE PI QUANDO ABIL PROCEDETE (nome) (punto	l DIRETTI		
		HEADING IS GOOD	LA PRUA È BU	JONA		
	limite del vettore	VECTORING TO (location)	VETTORAMEN (località)	NTO VERSO		
2.1.4	TERMINE DEL VETTORAMENTO	RESUME OWN NAVIGATION (position of aircraft) (specific instructions)	RIPRENDETE NAVIGAZIONE aeromobile) (is specifiche)	(posizione		
		RESUME OWN NAVIGATION [DIRECT] (significant point) [MAGNETIC TRACK (three	RIPRENDETE NAVIGAZIONE (punto significa	[DIRETTI]	A	

		Regolamei	nto			
ENAC		Regole dell'Aria Italia			pag. 89 di	119
		digits) DISTANCE (number) KILOMETRES (or MILES)]	MAGNETICA (DISTANZA (nu CHILOMETRI	ımero) [°]		
2.1.5 MAN	IOVRE	MAKE A THREE SIXTY TURN LEFT (or RIGHT) [reason]	EFFETTUATE SESSANTA A DESTRA) [mot	SINISTRA (d		
		ORBIT LEFT (or RIGHT) [reason]	ORBITATE A S DESTRA) [mot			
	in caso di umenti direzionali bordo inaffidabili	MAKE ALL TURNS RATE ONE (or RATE HALF, or (number) DEGREES PER SECOND) START AND STOP ALL TURNS ON THE COMMAND 'NOW'	EFFETTUATE VIRATE AL RA AL RATEO ME (numero) GRA SECONDO) IN FERMATE TU VIRATE AL CO "ORA"	ATEO UNO (EZZO, <i>o</i> DI AL IIZIATE E TTE LE	0	
		TURN LEFT (or RIGHT) NOW	VIRATE A SIN DESTRA) ORA	,		
		STOP TURN NOW	FERMATE LA	VIRATA OR	A 🛛	
		Nota. – Quando è necessari vettoramento o delle manovre de utilizzata la seguente fraseologia:				
		- <u>DUE TRAFFIC (CAUSA TR</u>	RAFFICO);			
		- <u>FOR SPACING (PER SPA</u>	ZIAMENTO);			
		- FOR DELAY (PER RITARI				
		- <u>FOR DOWNWIND (or BAS</u> <u>SOTTOVENTO (o BASE, o</u>		<u>ER</u>		
2.1.6 CON	ITROLLO DELLA	REPORT SPEED	RIPORTATE L	A VELOCITÀ		
	OCITÀ					
		SPEED (number) KNOTS	VELOCITÀ (nu	ımero) NODI		
		MAINTAIN (number) KNOTS [OR GREATER (or OR LESS)] [UNTIL (significant point)]	MANTENETE [O PIÙ (o O ME (punto significa	ENO)] [FINO		
		DO NOT EXCEED (number) KNOTS	NON SUPERA NODI	TE (numero)		
		MAINTAIN PRESENT SPEED	MANTENETE '	VELOCITÀ		



	Regulation							
Enac		Regole dell'Aria Italia Ed. 4 Rev. 1			pag. 90 di	119		
			ATTUALE					
		INCREASE (or REDUCE) SPEED TO (number) KNOTS [OR GREATER (or OR LESS)]	AUMENTATE LA VELOCITÀ NODI [O PIÙ (A (numero)	´ —			
		INCREASE (or REDUCE) SPEED BY (number) KNOTS	AUMENTATE LA VELOCITÀ NODI					
		RESUME NORMAL SPEED	RIPRENDETE VELOCITÀ	NORMALE				
		REDUCE TO MINIMUM APPROACH SPEED	RIDUCETE AL VELOCITÀ DI AVVICINAMEN					
		REDUCE TO MINIMUM CLEAN SPEED	RIDUCETE AL VELOCITÀ IN CONFIGURAZ		A A			
		NO [ATC] SPEED RESTRICTIONS	NESSUNA RE [ATC] DI VELC					
		Nota. – Un aeromobile in arrivo pu "velocità massima", la "velocità min "velocità minima", o una specifica configurazione pulita" rappresenta aeromobile può volare in una con l'impiego dei dispositivi di aumento o del carrello.	nima in configura velocità. La "vel la minima veloci figurazione pulita	izione pulita' locità minima ità alla quale a, ad es. sei	", la a in un nza			
	verticale	REPORT RATE OF CLIMB (or DESCENT)	RIPORTATE R SALITA (o DIS					
		CLIMB (or DESCEND) AT (number) FEET PER MINUTE [OR GREATER or (OR LESS)]	SALITE (o SCE (numero) PIED [O PIU o (O ME	I AL MINUT	0			
		MAINTAIN PRESENT RATE OF CLIMB (or DESCENT)	MANTENETE SALITA (o DIS ATTUALE		I			
		EXPEDITE CLIMB (or DESCENT)	ACCELERATE DISCESA);	LA SALITA	(o 🛮			
		RESUME NORMAL RATE OF CLIMB (or DESCENT)	RIPRENDETE RATEO DI SAI DISCESA)		.E 🛚			
			T					
	OMETTERE I DRTI DI POSIZIONE	OMIT POSITION REPORTS [UNTIL (specify)]	OMETTETE R POSIZIONE [F					



Ed. 4

ENAC		Regole dell'Aria Italia	Ed. 4 Rev. 1		oag. 91 di 1	119
			(specificare)]	,		
		NEXT REPORT AT (significant point);	PROSSIMO RI (punto significa			
		REPORTS REQUIRED ONLY AT (significant point(s))	RIPORTI RICH SU (punto(i) sig			
		RESUME POSITION REPORTING	RIPRENDETE POSIZIONE	RIPORTI DI		
TRA EVIT <i>(* d</i>	ORMAZIONI DI IFFICO E AZIONI DI IAMENTO la anteporre	[ESSENTIAL]*TRAFFIC (number) O'CLOCK (distance) (direction of flight) [any other pertinent information]:	TRAFFICO [ES ORE (numero) (direzione di vo informazione u	(distanza) olo) [ogni altra		
cas	nformazione nel so di traffico	1) UNKNOWN	1) SCONOS	CIUTO		
ess	essenziale)	2) SLOW MOVING	2) LENTO			
		3) FAST MOVING	3) VELOCE			
		4) CLOSING	4) CONVER	GENTE;		
		5) OPPOSITE (<i>or</i> SAME) DIRECTION	5) OPPOST DIREZION	A (o STESSA IE	A)	
		6) OVERTAKING	6) IN SORP	ASSO		
		7) CROSSING LEFT TO RIGHT (<i>or</i> RIGHT TO LEFT)	DA SINIST	o DA DESTR	A	
	se conosciuto	8) (aircraft type)	8) (tipo di	aeromobile)		
		9) (<i>level</i>)	9) (livello)			
cl	quando si passano informazioni di ello all'aeromobile he sale o scende, sotto forma di distanza verticale dall'altro traffico	10) [YOUR CLEARED LEVEL]	10) [IL VO LIVELLO AUTORIZZ			
		11) CLIMBING (<i>or</i> DESCENDING)	11) IN SAI DISCESA)			

		Regolamei	nto				
Ena	AC .	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 92	di 1′	19
	per chiedere un'azione di evitamento	REQUEST VECTORS	RICHIEDIAMO	VETTORI			
		DO YOU WANT VECTORS?	VOLETE VETT	TORI?			
	quando si passa il traffico sconosciuto	CLEAR OF TRAFFIC [appropriate instructions]	LIBERI DAL TI [istruzioni appr				\boxtimes
per l'azione di evitamento		TURN LEFT (or RIGHT) IMMEDIATELY HEADING (three digits) TO AVOID [UNIDENTIFIED] TRAFFIC (bearing by clock-reference and distance)	VIRATE IMMEDIATAMENTE A SINISTRA (o DESTRA) PRUA (tre cifre) PER EVITARE TRAFFICO [NON IDENTIFICATO] (rilevamento riferito al quadrante dell'orologio e distanza)		. -		
		TURN LEFT (or RIGHT) (number of degrees) DEGREES IMMEDIATELY TO AVOID [UNIDENTIFIED] TRAFFIC AT (bearing by clock-reference and distance)	VIRATE IMME A SINISTRA (d (numero di gr PER EVITARE [NON IDENTIF (rilevamento rii quadrante dell distanza)	DESTRA) (adi) GRADI (TRAFFICO (ICATO) (ferito al	E		
2.1.9	DEVIAZIONE DA ROTTA ATS AL DISOTTO DI MINIMA DI VETTORAMENTO	(aircraft call sign) MAINTAIN OWN SEPARATION FROM OBSTACLES, REPORT[(place) o ABLE TO CLIMB]	(nominativo di MANTENETE SEPARAZION OSTACOLI, RI [(località) o AB SALITA]	PROPRIA E DAGLI PORTATE			
2.1.10	COMUNICAZIONI E PERDITA DEL CONTATTO RADIO	[IF] RADIO CONTACT LOST (instructions)	[IN CASO DI] F CONTATTO R (istruzioni)		L		
		IF NO TRANSMISSIONS RECEIVED FOR (number) MINUTES (or SECONDS) (instructions)	SE NON RICE TRASMISSION (numero) MINU SECONDI) (ist	NI PER JTI (o			
		REPLY NOT RECEIVED (instructions)	RISPOSTA NO (istruzioni)	ON RICEVUT	A D		\boxtimes
	se si sospetta la perdita di comunicazione	IF YOU READ (manoeuvre instructions)	SE RICEVETE manovra)	(istruzioni di	i		

		Regolame	nto			
Ena	C	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 93 di	119
		IF YOU READ [SQUAWK (code) or IDENT)]	SE RICEVETE (codice) o IDEI			\boxtimes
		(manoeuvre, SQUAWK or IDENT) OBSERVED. POSITION (position of aircraft) [(instructions)]	(manovra, SQU IDENT) OSSEI POSIZIONE (p aeromobile) [(is	RVATO(A). osizione		
			Γ			
2.1.11	TERMINE DEL SERVIZIO RADAR E/O ADS-B	RADAR SERVICE (or SURVEILLANCE SERVICE or IDENTIFICATION) TERMINATED [DUE (reason)] (instructions)	SERVIZIO RAI SERVIZIO DI SORVEGLIAN. IDENTIFICAZIO TERMINATO(A (motivo)] (istruz	ZA o ONE) A) [CAUSA		
		WILL SHORTLY LOSE IDENTIFICATION (appropriate instructions or information)	TRA BREVE P L'IDENTIFICAZ (istruzioni o infi appropriate)	ZIONE		
		IDENTIFICATION LOST [reasons] (instructions)	IDENTIFICAZIO [motivi] (istruzio			
			I			
2.1.12	DEGRADO DELL'APPARATO RADAR E/O ADS-B	SECONDARY RADAR OUT OF SERVICE (appropriate information as necessary)	RADAR SECO FUORI SERVIZ (informazioni a come necessa	ZIO ppropriate		
		PRIMARY RADAR OUT OF SERVICE (appropriate information as necessary)	RADAR PRIMA SERVIZIO (info appropriate col	ormazioni		
		ADS-B OUT OF SERVICE (appropriate information as necessary)	ADS-B FUORI (informazioni a come necessa	ppropriate		
2.2	Radar nel servizio di c	controllo di avvicinamento				
Sezione	Circostanza	Espressioni fra	aseologiche			icabile a
		Γ	Т		ATC	FIS
2.2.1	VETTORAMENTO PER L'AVVICINAMENTO	VECTORING FOR (type of approach) APPROACH RUNWAY (number)	VETTORAMEN AVVICINAMEN di avvicinamen (numero)	NTO (tipologi	ia 🗵	

		Regolame	nto			
ENA	AC	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 94 di	119
		VECTORING FOR VISUAL APPROACH RUNWAY (<i>number</i>) REPORT FIELD (<i>or</i> RUNWAY) IN SIGHT	VETTORAMEN AVVICINAMEN PISTA (numen CAMPO (o PIS	NTO A VISTA o) RIPORTAT	ГЕ	
		VECTORING FOR (positioning in the circuit)	VETTORAMEN			
		(type) APPROACH NOT AVAILABLE DUE (reason) (alternative instructions)	AVVICINAMEN DISPONIBILE (motivo) (istruz	CAUSA	-	
2.2.2	VETTORAMENTO PER ILS E ALTRE PROCEDURE DI AVVICINAMENTO	POSITION (number) MILES (from fix). TURN LEFT (or RIGHT) HEADING (three digits)	POSIZIONE (r MIGLIA DA (fix SINISTRA (o E PRUA (tre cifre	(). VIRATE A DESTRA)		
		YOU WILL INTERCEPT (FINAL APPROACH COURSE or (radio aid or track)) (distance) FROM (significant point or TOUCHDOWN)	INTERCETTEI DI AVVICINAN o (radioassiste (distanza) DA significativo o	IENTO FINAI nza o rotta)) (punto	LE —	
	per comunicare, la distanza da percorrere per il contatto, all'inizio del vettoramento e/o quando ritenuto opportuno	TRACK MILES (number)	(numero) MIGI PERCORRER			
	quando un pilota desidera essere posizionato ad una specifica distanza dal touchdown	REQUEST (distance) FINAL	RICHIEDIAMO (distanza)	FINALE A		
		CLEARED FOR (type of approach) APPROACH RUNWAY (number)	AUTORIZZATI AVVICINAMEN avvicinamento (numero)	NTO (tipo di		
	istruzioni ed informazioni	REPORT ESTABLISHED ON LOCALIZER (or ON [GLS/RNP/MLS][FINAL] APPROACH [COURSE])	RIPORTATE S SUL LOCALIZ SULLA [ROTT AVVICINAMEN GLS/RNP/MLS	ZATORE (<i>o</i> A DI] NTO [FINALE		
		CLOSING FROM LEFT (or RIGHT) [REPORT ESTABLISHED]	CHIUDENDO (o DESTRA) [F STABILIZZATI	RIPORTATE	A	

Г

		Regolame	nto			
Ena	AC .	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 95 di	119
		TURN LEFT (or RIGHT) HEADING (three digits) [TO INTERCEPT] or [REPORT ESTABLISHED]	VIRATE A SIN DESTRA) PRU [PER INTERCI [RIPORTATE S	JA (tre cifre) ETTARE] o		
		EXPECT VECTOR ACROSS THE (LOCALIZER or [GLS/RNP/MLS] FINAL APPROACH COURSE or radio aid) (reason)	ASPETTATEV VETTORAMEN ATTRAVERSO (LOCALIZZATO) DI AVVICINAM [GLS/RNP/MLS] radioassistenzi	NTO) IL o LA ORE o ROTT IENTO FINAI S] o		
		THIS TURN WILL TAKE YOU THROUGH THE (LOCALIZER or [GLS/RNP/MLS] FINAL APPROACH COURSE or radio aid) [(reason)]	QUESTA VIRA PORTERÀ AT o LA (LOCALIZ ROTTA DI AVV FINALE [GLS/I radioassistenz	TRAVERSO ZZATORE o VICINAMENT RNP/MLS] o	-о	
		TAKING YOU THROUGH THE (LOCALIZER or [GLS/RNP/MLS] FINAL APPROACH COURSE or radio aid) [(reason)]	VI PORTIAMO ATTRAVERSO (LOCALIZZATO DI AVVICINAM [GLS/RNP/MLS) radioassistenz	OIL o LA ORE o ROTT MENTO FINAI S] o		
		MAINTAIN (altitude) UNTIL GLIDE PATH INTERCEPTION	MANTENETE FINO AD INTE SENTIERO DI	RCETTARE	IL 🛭	
		REPORT ESTABLISHED ON GLIDE PATH	RIPORTATE S SUL SENTIER			
		INTERCEPT (LOCALIZER or [GLS/RNP/MLS] [FINAL] APPROACH [COURSE] or radio aid) [RUNWAY (number)] [REPORT ESTABLISHED]	INTERCETTA (LOCALIZZAT (DI) AVVICINAN [FINALE][GLS/ radioassistenz (numero)][RIPO	ORE o [ROT MENTO (RNP/MLS] a) [PISTA ORTATE		
2.2.3	MANOVRE DURANTE AVVICINAMENTI PARALLELI INDIPENDENTI E DIPENDENTI	CLEARED FOR (type of approach) APPROACH RUNWAY (number) LEFT (or RIGHT	AUTORIZZATI AVVICINAMEN avvicinamento (numero) SINIS DESTRA)	NTO (<i>tipo di</i>) PISTA		
		YOU HAVE CROSSED THE LOCALIZER (or GLS/RNP/MLS FINAL APPROACH COURSE). TURN LEFT (or RIGHT)	AVETE ATTRA LOCALIZZATO ROTTA DI AVV FINALE GLS/F	DRE (o LA VICINAMENT		

		Regolame	nto			
Enac	C	Regole dell'Aria Italia			pag. 96 di	119
		IMMEDIATELY AND RETURN TO THE LOCALIZER (or GLS/RNP/MLS FINAL APPROACH COURSE) [RUNWAY (number)]	VIRATE IMME A SINISTRA (d RITORNATE S LOCALIZZATO ROTTA DI AVV FINALE GLS/F [PISTA (numer	DESTRA) E SUL DRE (<i>o</i> LA VICINAMEN ^T RNP /MLS)	:	
		ILS (or MLS) RUNWAY (number) LEFT (or RIGHT) LOCALIZER (or MLS) FREQUENCY IS (frequency)	ILS (o MLS) PI SINISTRA (o D FREQUENZA LOCALIZZATO (frequenza)	DESTRA) LA DEL		
	per un'azione di evitamento quando si osserva un aeromobile penetrare la NTZ	TURN LEFT (or RIGHT) (number) DEGREES (or HEADING) (three digits) IMMEDIATELY TO AVOID TRAFFIC [DEVIATING FROM ADJACENT APPROACH], CLIMB TO (altitude)	VIRATE IMME A SINISTRA (c (numero) GRA (tre cifre) PER TRAFFICO [DI AVVICINAMEN ADIACENTE], (altitudine)	DESTRA) DI (o PRUA) EVITARE EVIANTE DA		
	per un'azione di evitamento al di sotto di 120 m (400 ft) sopra l'elevazione della soglia dove sono applicati i criteri delle superfici di valutazione degli ostacoli per avvicinamenti paralleli (PAOAS)	CLIMB TO (altitude) IMMEDIATELY TO AVOID TRAFFIC [DEVIATING FROM ADJACENT APPROACH] (other instructions)	SALITE IMMEI A (altitudine) P TRAFFICO [DI AVVICINAMEN ADIACENTE] (istruzioni)	ER EVITARI EVIANTE DA NTO		
	ÁVVICINAMENTO RADAR DI SORVEGLIANZA					
	Fornitura del servizio	THIS WILL BE A SURVEILLANCE RADAR APPROACH RUNWAY (number) TERMINATING AT (distance) FROM TOUCHDOWN, OBSTACLE CLEARANCE ALTITUDE (or HEIGHT) (number) FEET CHECK YOUR MINIMA [IN CASE OF GO AROUND (instructions)]	QUESTO SAR AVVICINAMEN SORVEGLIAN (numero) CHE (distanza) DAL TOUCHDOWN (o ALTEZZA) I SEPARAZION OSTACOLI (nu VERIFICATE L MINIMA [IN CA	NTO RADAR ZA PISTA TERMINA A I, ALTITUDIN DI E DAGLI JIMERO) PIED LA VOSTRA	NE	

L



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 97 di 119

		RIATTACCATA (istruzioni)]		
	APPROACH INSTRUCTIONS WILL BE TERMINATED AT (distance) FROM TOUCHDOWN	LE ISTRUZIONI PER L'AVVICINAMENTO TERMINERANNO A (distanza) DAL TOUCHDOWN		
Elevazione	COMMENCE DESCENT NOW [TO MAINTAIN A (number) DEGREE GLIDE PATH]	INIZIATE LA DISCESA ORA [PER MANTENERE UN SENTIERO DI DISCESA DI (numero) GRADI]		
	(distance) FROM TOUCHDOWN ALTITUDE (or HEIGHT) SHOULD BE (numbers and units)	(distanza) DAL TOUCHDOWN, L'ALTITUDINE (o ALTEZZA) DOVREBBE ESSERE (numeri e unità di misura)		
Posizione	(distance) FROM TOUCHDOWN	(distanza) DAL TOUCHDOWN		
Controlli	CHECK GEAR DOWN [AND LOCKED] OVER THRESHOLD	VERIFICATE CARRELLO GIÙ [E BLOCCATO] SULLA SOGLIA		
Termine	REPORT VISUAL	RIPORTATE VISUAL	\boxtimes	
avvicinamento	REPORT RUNWAY [LIGHTS] IN SIGHT	RIPORTATE [LUCI] PISTA IN VISTA		
	APPROACH COMPLETED [CONTACT (unit)]	AVVICINAMENTO COMPLETATO [CONTATTATE (ente)]		

Fraseologia del radar secondario di sorveglianza (SSR) e ADS-B 2.3

Sezione Circostanza Espressioni fraseologiche Applicabile ATC FIS

2.3.1	PER RICHIEDERE LA
	CAPACITÀ

ADVISE TRANSPONDER **CAPABILITY**

COMUNICATE LA CAPACITÀ DEL



 \boxtimes

 \boxtimes

		Regolame	nto			
Ena	AC	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 98 di	119
	DELL'APPARATO SSR		TRANSPONDE	ER		
		TRANSPONDER (as shown in the flight plan)	TRANSPONDE			
		NEGATIVE TRANSPONDER	NEGATIVO TR	RANSPONDE	<u>R</u>	
2.3.2	PER RICHIEDERE LA CAPACITÀ DELL'APPARATO ADS- B	ADVISE ADS-B CAPABILITY		COMUNICATE LA CAPACITÀ ADS-B		
		ADS-B TRANSMITTER (data link)	TRASMETTITO (data-link)	TRASMETTITORE ADS-B (data-link)		
		ADS-B RECEIVER (data link)	RICEVITORE I			
		NEGATIVE ADS-B	NEGATIVO AD)S-B		
2.3.3	ISTRUZIONI RELATIVE AL TRANSPONDER	FOR DEPARTURE SQUAWK (code)	PER LA PART SQUAWK (cod			
		SQUAWK (code)	SQUAWK (cod	lice)	\boxtimes	
			<u>, </u>			
2.3.4	PER RICHIEDERE IL REINSERIMENTO DI MODO E CODICI ASSEGNATI	RESET SQUAWK [(mode)] (code)	RISELEZIONA [(modo)] (codio			\boxtimes
		RESETTING [(mode)] (code)	RISELEZIONIA (codice)	AMO (<i>modo</i>)		
2.3.5	PER RICHIEDERE DI RISELEZIONARE L'IDENTIFICAZIONE DELL'AEROMOBILE	RE-ENTER [ADS-B or MODE S] AIRCRAFT IDENTIFICATION	REINSERITE IDENTIFICAZION AEROMOBILE MODO S]			

2.3.6	PER RICHIEDERE AL
	PILOTA LA CONFERMA
	DEL CODICE
	SELEZIONATO SUL
	TRANSPONDER

CONFIRM SQUAWK (code)

CONFERMATE SQUAWK (codice)

 \boxtimes

 \boxtimes

		Regolame	nto				
ENA	AC .	Regole dell'Aria Italia Ed. 4 Rev. 1			pag.	pag. 99 di 119	
		SQUAWKING (code)	SQUAWKING	(codice)			
2.3.7	PER RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO "IDENT"	SQUAWK [(code)] [AND] IDENT	SQUAWK [(co	SQUAWK [(codice)] [E] IDENT			
		SQUAWK LOW	SQUAWK LOV	V			\boxtimes
		SQUAWK NORMAL	SQUAWK NOF	RMAL		\boxtimes	\boxtimes
		TRANSMIT ADS-B IDENT	TRASMETTET IDENT	E ADS-B			\boxtimes
2.3.8	PER RICHIEDERE LA SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLE OPERAZIONI DEL TRANSPONDER	SQUAWK STANDBY	SQUAWK STANDBY				
2.3.9	PER RICHIEDERE IL CODICE DI EMERGENZA	SQUAWK MAYDAY [CODE SEVEN-SEVEN-ZERO-ZERO]	SQUAWK MAY				\boxtimes
	LIMENOLINZA						
2.3.10	PER RICHIEDERE LA SOSPENSIONE DELLE OPERAZIONI DEL	STOP SQUAWK [TRANSMIT ADS-B ONLY]	INTERROMPE [TRASMETTE			\boxtimes	
	TRANSPONDER E/O DEL TRASMETTITORE ADS-B	STOP ADS-B TRANSMISSION [SQUAWK (code) ONLY]	INTERROMPE TRASMISSION [SQUAWK SO	NE ADS-B		\boxtimes	
		Nota. – L'impiego in maniera indip S e dell'ADS-B potrebbe non aeromobili (es. laddove l'ADS-B è "extended squitter" a 1090 MHz e casi, gli aeromobili possono non istruzioni ATC relative alle operazi	dipendente del transponder Modo n essere possibile su tutti gli è unicamente fornito mediante un r emesso dal transponder). In tali n essere in grado di attenersi alle				
2.3.11	PER RICHIEDERE LA TRASMISSIONE	SQUAWK CHARLIE	SQUAWK CHA	ARLIE			\boxtimes
	DELL'ALTITUDINE- PRESSIONE	TRANSMIT ADS-B ALTITUDE	TRASMETTET ALTITUDINE A			\boxtimes	

		Regolame	ento			
Enz	AC	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag. 100	0 di 119
2.3.12	PER RICHIEDERE LA VERIFICA DEL REGOLAGGIO ALTIMETRICO E LA CONFERMA DEL LIVELLO	CHECK ALTIMETER SETTING AND CONFIRM (level)	ALTIMETRO E	FICATE REGOLAGGIO METRO E FERMATE (<i>livello</i>)		
2.3.13	PER RICHIEDERE LA SOSPENSIONE DELLA TRASMISSIONE	STOP SQUAWK CHARLIE WRONG INDICATION	INTERROMPE CHARLIE, IND ERRATE			
	DELL'ALTITUDINE- PRESSIONE A CAUSA DI ERRATE INDICAZIONI DI LIVELLO	STOP ADS-B ALTITUDE TRANSMISSION [(WRONG INDICATION, or reason)]	TRASMISSION ALTITUDINE A	INTERROMPETE TRASMISSIONE ALTITUDINE ADS-B [(INDICAZIONI ERRATE, o motivo)]		
2.3.14	PER RICHIEDERE LA VERIFICA DEL LIVELLO	CONFIRM (level)	CONFERMATI	Ξ (livello)		
2.3.15	IL CONTROLLORE RISCONTRA UNA DISCREPANZA TRA IL "LIVELLO	CHECK SELECTED LEVEL. CLEARED LEVEL IS (<i>level</i>)	VERIFICATE IL LIVELLO SELEZIONATO. IL LIVELLO AUTORIZZATO È (<i>livello</i>)			
	SELEZIONATO" VISUALIZZATO E IL LIVELLO AUTORIZZATO	CHECK SELECTED LEVEL. CONFIRM CLIMBING (or DESCENDING) TO (or MAINTAINING) (level)	VERIFICATE II SELEZIONATO CONFERMATI IN DISCESA) A MANTENENDO	D E IN SALITA A (o	(o	
	Nota. – Il controllore non dichiarerà in radiotelefonia il valore del "Livello Selezionato" osservato sullo schermo radar	CLIMBING (or DESCENDING) TO (or MAINTAINING) (level) (appropriate information on selected level	IN SALITA (o II (o MANTENEN (informazioni a livello selezioni	IDO) (livello) ppropriate su		

Espressioni fraseologiche

Applicabile

3

3.1

Sezione

FRASEOLOGIA PER L'ALLERTAMENTO

Fraseologia per l'allertamento

Circostanza

		Regolame	nto				
ENA	AC	Regole dell'Aria Italia		Ed. 4 Rev. 1	pag.	101 di	119
						a ATC	FIS
3.1.1	AVVISO DI BASSA ALTITUDINE	(aircraft call sign) LOW- ALTITUDE WARNING, CHECK YOUR ALTITUDE IMMEDIATELY, QNH IS (number) [(units)]. [THE MINIMUM FLIGHT ALTITUDE IS (altitude)]	(nominativo ae AVVISO DI BA ALTITUDINE, V IMMEDIATAMI VOSTRA ALTI QNH È (numer misura)]. [L'AL' MINIMA DI VO (altitudine)];	SSA VERIFICATE ENTE LA TUDINE, IL o) [(<i>unità di</i> TITUDINE	=		
3.1.2	ALLARME PER VICINANZA CON IL TERRENO	(aircraft call sign) TERRAIN ALERT, (suggested pilot action, if possible)	(nominativo ae ALLARME VIC TERRENO, (az se possibile)	INANZA	rita,		
4		MANAGEMENT (ATFM)					
4.1	ATFM	Fanyanajani fu				1 m m li n	abila
	Circostanza	Espressioni fra	aseologicne			Applic a	1
			T			ATC	FIS
	Assegnazione del CTOT (calculated take-off time) a seguito di un SAM (slot allocation message)	SLOT (time)	SLOT (orario)				
	Cambio del CTOT a seguito di un SRM (slot revision message)	REVISED SLOT (time)	SLOT REVISIO	ONATO (orai	rio)		
	Cancellazione del CTOT a seguito di un SLC (slot cancellation message)	SLOT CANCELLED, REPORT READY	SLOT CANCEI RIPORTATE P				
	Sospensione del volo fino a nuovo avviso (a seguito di un FLS (flight suspension message))	FLIGHT SUSPENDED UNTIL FURTHER NOTICE, DUE (reason)	VOLO SOSPE ULTERIORE A CAUSA (motive	VVISO,)		

		Regolame	nto			
Ena	C	Regole dell'Aria Italia	lia Ed. 4 Rev. 1			di 119
	Cancellazione della sospensione del volo a seguito di un DES (de-suspension message)	SUSPENSION CANCELLED, REPORT READY	SOSPENSION CANCELLATA PRONTI		E	
	Negazione della messa in moto quando richiesta troppo in ritardo per rispettare il CTOT assegnato	messa in moto quando richiesta oppo in ritardo per rispettare il CTOT Messa in moto QUP CLEARANCE DUE SLOT APPROVARE LA MESSA IN MOTO CAUSA SLOT SCADUTO, RICHIEDETE UN NUOVO SLOT				
	Negazione della messa in moto quando richiesta troppo in anticipo per rispettare il CTOT assegnato	UNABLE TO APPROVE START- UP CLEARANCE DUE SLOT (time), REQUEST START-UP AT (time)	IMPOSSIBILITATI APPROVARE LA MESSA IN MOTO CAUSA SLOT (orario), RICHIEDETE MESSA IN MOTO AI (orario)			
5	FRASEOLOGIE VARI	E				
5.1	Coordinamento tra en	ti ATS				
Sezione	Circostanza	Espressioni fra	aseologiche			
5.1.1	STIMATI E REVISIONI	ESTIMATE [direction of flight] (aircraft call sign) [SQUAWKING (SSR code)] (type) ESTIMATED (significant point) (time) (level) (or DESCENDING FROM (level) TO (level)) [SPEED (filed TAS)] (route) [REMARKS]	STIMATO [dire (nominativo ae [SQUAWKING (tipo) STIMATO significativo) (co (o IN DISCESA [VELOCITÀ (T. (rotta) [NOTE]	romobile) (codice SSR D (punto orario) (livello) A DA (livello)	?)])	
	ente che trasmette	ESTIMATE (significant point) ON (aircraft call sign)	STIMATO (pur DI (nominativo		vo)	
	risposta dell'ente che riceve (se i dettagli del piano di volo non sono disponibili)	NO DETAILS	NESSUN DET	TAGLIO		

...risposta dell'ente che riceve (se i dettagli del piano di volo sono disponibili)

(aircraft type) (destination)

(tipo aeromobile) (destinazione)



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 103 di 119

...risposta dell'ente che trasmette

[SQUAWKING (SSR code)] [ESTIMATED] (significant point) (time) AT (level) [SQUAWKING (codice SSR)] [STIMATO] (punto significativo) (orario) A (livello)

Nota. Nel caso in cui i dettagli del Piano di Volo non siano disponibili, la stazione ricevente risponde al punto b) con "NO DETAILS (NESSUN DETTAGLIO)" e la stazione trasmittente comunica lo stimato completo come al punto a).

ESTIMATE UNMANNED FREE BALLOON(S) (identification and classification) ESTIMATED OVER (place) AT (time) REPORTED FLIGHT LEVEL(S) (figure or figures) [or FLIGHT LEVEL UNKNOWN] MOVING (direction) ESTIMATED GROUND SPEED (figure) (other pertinent information, if any)

STIMATO PALLONE(I)
LIBERO(I) SENZA
EQUIPAGGIO (identificazione
e classificazione) STIMATO
SU (luogo) AI (orario)
LIVELLO RIPORTATO(I)
(cifra/e) [o LIVELLO DI VOLO
SCONOSCIUTO] IN
MOVIMENTO (direzione)
VELOCITÀ AL SUOLO
STIMATA (cifra) (altre
eventuali informazioni
pertinenti)

REVISION (aircraft call sign) (details as necessary)

REVISIONE (nominativo aeromobile) (dettagli come necessario)

5.1.2 TRASFERIMENTO DI CONTROLLO

REQUEST RELEASE OF (aircraft call sign)

[conditions/restrictions]

(aircraft call sign) RELEASED [AT (time)]

IS (aircraft call sign) RELEASED [FOR CLIMB (or DESCENT)]?

(aircraft call sign) NOT RELEASED [UNTIL (time or significant point)]

UNABLE (aircraft call sign)
[TRAFFIC IS (details)]

RICHIEDIAMO RILASCIO DI (nominativo aeromobile)

(nominativo aeromobile) RILASCIATO [AI (orario)] [condizioni/restrizioni]

(nominativo aeromobile) È RILASCIATO [PER LA SALITA (o LA DISCESA)]?

(nominativo aeromobile) NON È RILASCIATO [FINO AI (orario) o A (punto significativo)]

IMPOSSIBILITATI (nominativo aeromobile) [IL TRAFFICO È (dettagli)]

5.1.3 CAMBIAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE

MAY WE CHANGE CLEARANCE OF (aircraft call sign) TO (details of alteration POSSIAMO CAMBIARE L'AUTORIZZAZIONE DI (nominativo aeromobile) CON



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 104 di 119

proposed)?

(dettagli della modifica proposta)?

AGREED TO (alteration of clearance) OF (aircraft call sign)

CONCORDIAMO CON (modifica dell'autorizzazione) DI (nominativo aeromobile)

UNABLE (aircraft call sign)

IMPOSSIBILITATI (nominativo aeromobile)

UNABLE (desired route, level, etc.) [FOR (aircraft call sign)] [DUE (reason)] (alternative clearance proposed)

IMPOSSIBILITATI (rotta, livello desiderati, ecc.) [PER (nominativo aeromobile)] [CAUSA (motivo)] (autorizzazione alternativa proposta)

5.1.4 RICHIESTA DI APPROVAZIONE

APPROVAL REQUEST (aircraft call sign) ESTIMATED
DEPARTURE FROM (significant point) AT (time)

RICHIESTA DI APPROVAZIONE (nominativo aeromobile) PARTENZA STIMATA DA (punto significativo) AI (orario)

(aircraft call sign) REQUEST APPROVED [(restriction if any)] (nominativo aeromobile) RICHIESTA APPROVATA [(eventuali restrizioni)]

(aircraft call sign) UNABLE (alternative instructions)

(nominativo aeromobile) IMPOSSIBILITATI (istruzioni alternative)

5.1.5 INBOUND RELEASE

[INBOUND RELEASE] (aircraft call sign) [SQUAWKING (SSR code)] (type of aircraft) FROM (departure point) RELEASED AT (significant point, or time, or level) CLEARED TO AND ESTIMATING (clearance limit) (time) AT (level) [EXPECTED APPROACH TIME (time) (or NO DELAY EXPECTED)] CONTACT AT (time)

[INBOUND RELEASE]
(nominativo aeromobile)
[SQUAWKING (codice SSR)]
(tipo aeromobile) DA (punto di
partenza) RILASCIATO SU
(punto significativo), o AI
(orario), o A (livello)
AUTORIZZATO A (limite
autorizzazione) CHE STIMA
(orario) A (livello) [ORARIO
PREVISTO DI
AVVICINAMENTO (orario) (o
NESSUN RITARDO
PREVISTO)] CONTATTO AI
(orario)

5.1.6 HANDOVER

HANDOVER (aircraft call sign)

HANDOVER (nominativo



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 105 di 119

[SQUAWKING (SSR code)] POSITION (aircraft position) (level) aeromobile) [SQUAWKING (codice SSR)] POSIZIONE (posizione aeromobile) (livello)

5.1.7 PRONTEZZA DELL'AUTORIZZAZIONE

EXPEDITE CLEARANCE (aircraft call sign) EXPECTED DEPARTURE FROM (place) AT (time)

ACCELERATE AUTORIZZAZIONE (nominativo aeromobile) DECOLLO PREVISTO DA (località) Al (orario)

EXPEDITE CLEARANCE (aircraft call sign) [ESTIMATED] OVER (place) AT (time) REQUESTS (level or route, etc.)

ACCELERATE AUTORIZZAZIONE (nominativo aeromobile) [STIMATO] SU (località) AI (orario) RICHIEDE (livello o rotta, ecc.)

5.1.8 OPERAZIONI RVSM

...per integrare
verbalmente i
messaggi di stimato
di aeromobili non
approvati RVSM o
un messaggio di
scambio automatico
dati che non includa
automaticamente il
Campo 18 del piano
di volo

NEGATIVE RVSM [(supplementary information, e.g. State aircraft)]

NEGATIVO RVSM [(informazioni supplementari, es. aeromobile di Stato)]

...per comunicare la causa di una contingenza di un aeromobile impossibilitato a condurre operazioni RVSM per turbolenza forte o altri fenomeni meteorologici d'intensità severa o avaria all'apparato, a seconda sei casi

UNABLE RVSM DUE TURBULENCE (o EQUIPMENT, as applicable) IMPOSSIBILITATO RVSM CAUSA TURBOLENZA (o EQUIPAGGIAMENTO, come applicabile)

		Regolamer	nto					
Ena	AC .	Regole dell'Aria Italia Ed. 4 Rev. 1						
5.2	Piano di volo							
Sezione	Circostanza	Espressioni fra	aseologiche		Арр	olicabile a		
					ATO	FIS		
	per aprire un piano di volo durante il volo	(position) (level) REQUEST FILE [ABBREVIATED] FLIGHT PLAN	(posizione) (live RICHIEDIAMO PIANO DI VOL [ABBREVIATO	APERTURA O	Ā			
		READY TO COPY	PRONTI A CO	PIARE		\boxtimes		
	per chiudere un piano di volo durante il volo	(arrival report) CLOSING FLIGHT PLAN	(riporto di arrive PIANO DI VOL		<u>MO</u>			
	per chiudere un piano di volo abbreviato durante il volo	piano di volo iato durante il [ABBREVIATED] FLIGHT PLAN CHIUDIAMO PIANO DI VOLO [ABBREVIATO]						
		[ABBREVIATED] FLIGHT PLAN CLOSED AT (time)	PIANO DI VOLO [ABBREVIATO] CHIUSO AI (orario)					
5.3	Negazione delle autor	izzazioni						
Sezione	Circostanza	Espressioni fra	aseologiche		Ард	olicabile a		
					ATO	C FIS		
	per comunicare l'impossibilità ad emettere autorizzazioni ATC al disotto dei minimi di aeroporto pubblicati	ad CLEARANCE FOR LANDING (or DEPARTURE or APPROACH or TAXI) DUE TO CONDITIONS BELOW AERODROME MINIMA. ADVISE INTENTIONS BUDGE ATTERRAGE OF AVVICINAMENTO O						
5.4	Condizioni o configura	azioni anomale di aeromobili						
Sezione	Circostanza	•						

а



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 107 di 119

ATC FIS

...per avvisare il pilota di una configurazione o una condizione anomala riportata oppure osservata dal controllore/FISO

WE ARE INFORMED (or WE OBSERVE) THAT (abnormal configuration or conditions) [instructions, if any] ADVISE INTENTIONS

SIAMO INFORMATI (o OSSERVIAMO) CHE (configurazione o condizione anomale) [eventuali istruzioni] RIPORTATE INTENZIONI \boxtimes

5.5 Rapporto iniziale di inconveniente grave del traffico aereo

Circostanza

Espressioni fraseologiche

...per trasmettere, durante il volo, un rapporto iniziale di inconveniente grave all'appropriato ente ATS AIRPROX (or OBSTRUCTION ON RUNWAY, or RUNWAY INCURSION, or PROCEDURE, or FACILITY), (date and time), (position), HEADING (three digit), ROUTE (description), TRUE AIR SPEED (number) KNOTS (or KILOMETRES PER HOUR), AT (level) (or CLIMBING, or DESCENDING), QNH (or QFE) (number), (avoiding action taken)

AIRPROX (o OSTRUZIONE
DELLA PISTA, o
INCURSIONE DI PISTA, o
PROCEDURE, o IMPIANTI),
(data e ora), (posizione),
PRUA (tre cifre), ROTTA
(descrizione), VELOCITÁ
VERA (numero) NODI (o
CHILOMETRI ORARI), A
(livello) (o IN SALITA, o IN

DISCESA), QNH (o QFE) (numero), (azione di evitamento intrapresa)

...informazioni sull'altro aeromobile (aircraft type) (call sign) if known, HIGH (or MID or LOW) WING (or ROTORCRAFT) (number) ENGINE(S), LEVEL FLIGHT (or CLIMBING, or DESCENDING, or UNKOWN), (avoiding action taken), CLOSEST HORIZONTAL (or VERTICAL) DISTANCE (number) MILES (or KILOMETRES)

(tipo aeromobile) (nominativo) se conosciuti, ALA ALTA (o MEDIA o BASSA) (o ALA ROTANTE) (numero) MOTORE(I). IN **VOLO** LIVELLATO (o IN SALITA, o DISCESA, SCONOSCIUTO), (azione di evitamento intrapresa), **DISTANZA MINIMA** ORIZZONTALE VERTICALE) (numero) MIGLIA (o CHILOMETRI)

5.6 Emissioni laser verso aeromobili

Circostanza

Espressioni fraseologiche

Applicabile



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 108 di 119

ATC FIS

...per notificare l'evento agli altri aeromobili in contatto che operano nelle vicinanze

[ALL STATIONS] CAUTION **UNAUTHORIZED LASER** ACTIVITY (position, other information)

[A TUTTE LE STAZIONI] ATTENZIONE ATTIVITÁ LASER NON AUTORIZZATA (posizione, altre informazioni)

 \bowtie \boxtimes

5.7 Scarico combustibile

Circostanza

Espressioni fraseologiche

Applicabile а

ATC FIS

... per allertare gli altri aeromobili sull'inizio e sull'area di scarico combustibile

ALL STATIONS, (type of aircraft) **DUMPING FUEL** (level) (position) (route) [*AVOID FLIGHT BELOW (level) WITHIN TEN NAUTICAL MILES OF FUEL DUMPING TRACK]

Nota. * quando fuori spazi aerei controllati

A TUTTE LE STAZIONI, SCARICO COMBUSTIBILE (tipo aeromobile) (livello) (posizione) (rotta) [*EVITARE IL VOLO AL DI SOTTO DI (livello) ENTRO DIECI MIGLIA NAUTICHE DALLA **ROTTA DI SCARICO**]

 \boxtimes

 \boxtimes

.. per indicare che lo scarico combustibile è terminato

DUMPING COMPLETED

SCARICO COMPLETATO

 \bowtie

 \bowtie

Nota. Le espressioni fraseologiche di cui sopra potranno essere utilizzate anche dai piloti qualora non siano in contatto con enti ATS e/o debbano informare con urgenza gli altri aeromobili dell'inizio e della fine dello scarico combustibile.

5.6 Trasmissioni di informazioni di traffico da parte di aeromobili (TIBA)

Circostanza

Espressioni fraseologiche

ALL STATIONS (call sign) FLIGHT LEVEL (number) (or CLIMBING TO FLIGHT LEVEL (number)) (direction) (ATS route) (or DIRECT FROM (position) TO (position)) POSITION (position) AT (time) ESTIMATING (next reporting point, or the point of crossing or joining a designated ATS route) AT (time)

A TUTTE LE STAZIONI (nominativo) LIVELLO DI VOLO (numero) (o IN SALITA A LIVELLO DI VOLO (numero)) (direzione) (rotta ATS) (o DIRETTO DA (posizione) A (posizione)) POSIZIONE (posizione) Al (orario) STIMIAMO (prossimo punto di riporto, o punto di attraversamento o inserimento su



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 109 di 119

(call sign) FLIGHT LEVEL	(number)
(direction)	

una rotta ATS designata) Al (orario) (nominativo) LIVELLO DI VOLO (numero) (direzione)

...trasmissioni prima di un cambio di livello di volo ALL STATIONS (call sign) (direction) (ATS route) (or DIRECT FROM (position) TO (position)) LEAVING FLIGHT LEVEL (number) FOR FLIGHT LEVEL (number) AT (position and time)

A TUTTE LE STAZIONI (nominativo) (direzione) (rotta ATS) (o DIRETTO DA (posizione) A (posizione)) LASCIAMO LIVELLO DI VOLO (numero) PER LIVELLO DI VOLO (numero) SU (posizione) o AI (orario)

...trasmissione all'orario del cambio di livello di volo (tranne quanto previsto al successivo punto) ALL STATIONS (call sign) (direction) (ATS route) (or DIRECT FROM (position) TO (position)) LEAVING FLIGHT LEVEL (number) NOW FOR FLIGHT LEVEL (number),

A TUTTE LE STAZIONI (nominativo) (direzione) (rotta ATS) (o DIRETTO DA (posizione) A (posizione)) LASCIAMO LIVELLO DI VOLO (numero) ORA PER LIVELLO DI VOLO (numero),

followed by:

ALL STATIONS (call sign) MAINTAINING FLIGHT LEVEL

seguito da:

(number)

A TUTTE LE STAZIONI (nominativo) MANTENIAMO LIVELLO DI VOLO (numero)

...trasmissioni che riportano un cambio temporaneo di livello di volo per evitare un rischio di collisione imminente ALL STATIONS (call sign) LEAVING FLIGHT LEVEL (number) NOW FOR FLIGHT LEVEL (number).

A TUTTE LE STAZIONI (nominativo) LASCIAMO LIVELLO DI VOLO (numero) ORA PER LIVELLO DI VOLO (numero),

followed as soon as practicable by: ALL STATIONS (call sign) RETURNING TO FLIGHT LEVEL (number) NOW

seguito appena possibile da: A TUTTE LE STAZIONI (nominativo) RITORNIAMO AL LIVELLO DI VOLO (numero) ORA

- 6. FRASEOLOGIA PER GLI EQUIPAGGI DI VOLO E DI TERRA
- Fraseologia per gli equipaggi di volo e di terra 6.1

Sezione Circostanza

Espressioni fraseologiche

6.1.1 PROCEDURE PER LA MESSA IN MOTO (EQUIPAGGIO DI TERRA/CABINA)

[ARE YOU] READY TO START UP?

[SIETE] PRONTI ALLA MESSA IN MOTO?

STARTING NUMBER (engine number(s))

METTIAMO IN MOTO IL NUMERO (numero(i) motore)



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 110 di 119

Nota 1. – L'equipaggio di terra dovrebbe far seguito a questo scambio con una replica sull'apparato di intercomunicazione o con un distinto segnale visivo per indicare che tutto è libero e che la messa in moto può procedere come indicato.

Nota 2. – L'identificazione priva di ambiguità tra le parti interessate è essenziale in qualsiasi comunicazione tra equipaggio di terra e piloti.

6.1.2 PROCEDURE PER IL **PUSHBACK**

...(equipaggio di terra/cabina)

ARE YOU READY FOR

PUSHBACK?

SIETE PRONTI PER IL

PUSHBACK?

READY FOR PUSHBACK

CONFIRM BRAKES RELEASED

PRONTI PER IL PUSHBACK

CONFERMATE FRENI **SBLOCCATI**

BRAKES RELEASED

FRENI SBLOCCATI

COMMENCING PUSHBACK

INIZIAMO IL PUSHBACK

PUSHBACK COMPLETED

PUSHBACK COMPLETATO

STOP PUSHBACK

INTERROMPETE IL PUSHBACK

CONFIRM BRAKES SET

CONFERMATE FRENI INSERITI

BRAKES SET

FRENI INSERITI

DISCONNECT

DISCONNETTETE

DISCONNECTING, STAND BY FOR VISUAL AT YOUR LEFT (or

RIGHT)

DISCONNESSIONE, STAND BY PER SEGNALE VISIVO ALLA VOSTRA SINISTRA (o DESTRA)

Nota – Questo scambio è seguito da un segnale visivo al pilota per indicare che il distacco è completato ed è tutto libero per il rullaggio.

6.1.3 OPERAZIONI SGHIACCIAMENTO/ANTIG **HIACCIO**

6.1.3.1 PRIMA DI INIZIARE LA **PROCEDURA** SGHIACCIAMENTO/ANTIG HIACCIO (EQUIPAGGIO DI TERRA (DE-ICER)/ CABINA)

STANDING BY TO DE-ICE. **CONFIRM BRAKES SET AND** TREATMENT REQUIRED

IN ATTESA DI SGHIACCIAMENTO.

CONFERMATE FRENI INSERITI E TRATTAMENTO RICHIESTO

[AFFIRM] BRAKES SET, REQUEST (type of de/anti-icing treatment and areas to be

[AFFERMO] FRENI INSERITI, RICHIEDIAMO (tipo di trattamento sghiacciamento/antighiaccio e



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 111 di 119

<u>_</u>		
	treated);	superfici da trattare)
conferma della configurazione dell'aeromobile	HOLD POSITION AND CONFIRM AIRCRAFT CONFIGURED;	MANTENETE POSIZIONE E CONFERMATE AEROMOBILE CONFIGURATO
	[AFFIRM] AIRCRAFT CONFIGURED, READY FOR DE-ICING;	[AFFERMO] AEROMOBILE CONFIGURATO, PRONTI PER SGHIACCIAMENTO
	DE-ICING STARTS NOW.	SGHIACCIAMENTO INIZIA ORA
6.1.3.2 SUBITO DOPO AVER CONCLUSO LA PROCEDURA SGHIACCIAMENTO/ANTIG HIACCIO		
per operazioni antighiaccio	DE-ICING ON (areas treated) COMPLETE. ADVISE WHEN READY FOR INFORMATION	SGHIACCIAMENTO SU (superfici trattate) COMPLETO. AVVISATE QUANDO PRONTI PER LE INFORMAZIONI
	TYPE OF FLUID (Type I or II or III or IV);	TIPO DI LIQUIDO (Tipo I, II, III <i>o</i> IV)
	HOLDOVER TIME STARTED AT (time);	TEMPO RESIDUO INIZIATO AI (orario)
	ANTI-ICING CODE (appropriate anti-icing code)	CODICE ANTIGHIACCIO (codice sghiacciamento appropriato)
per operazioni	Nota. — Esempio di codice antighi	accio:
sghiacciamento/antighiaccio in due fasi		tighiaccio la cui ultima fase è l'uso di ïpo II al 25% di acqua, che inizia alle ue:
	TIPO II/75 13:35 (seguita dal nom	ne completo del liquido antighiaccio)
	FINAL STEP STARTED AT (time)	FASE FINALE INIZIATA AI (orario)
sghiacciamento/anti- ghiaccio completato	POST DE-ICING CHECK COMPLETED	VERIFICA POST SGHIACCIAMENTO COMPLETATA
	PERSONNEL AND EQUIPMENT CLEAR OF AIRCRAFT	PERSONALE E EQUIPAGGIAMENTO LIBERI DALL'AEROMOBILE
6.1.4 OPERAZIONI ANOMALE		



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 112 di 119

...per l'attivazione del sensore di prossimità degli ugelli a spruzzo BE ADVISED NOZZLE PROXIMITY ACTIVATION ON (significant point on aircraft) [NO VISUAL DAMAGE or DAMAGE (description of damage) OBSERVED] [SAY INTENTIONS] INFORMIAMO ATTIVAZIONE DI PROSSIMITÀ UGELLO SU (punto significativo sull'aeromobile) [NESSUN DANNO VISIBILE oppure DANNO OSSERVATO (descrizione del danno)] [RIPORTATE INTENZIONI]

...in caso di aeromobili in emergenza sulla piazzola sghiacciamento EMERGENCY IN DE-ICING BAY (de-icing bay number) [SHUT DOWN ENGINES or STANDBY FOR FURTHER INSTRUCTIONS]

EMERGENZA NELLA PIAZZOLA SGHIACCIAMENTO (numero della piazzola antighiaccio) [SPEGNETE I MOTORI o STANDBY PER ULTERIORI ISTRUZIONI]



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 113 di 119

Allegato B

Segnali

[Correzione del refuso di stampa e modifiche al testo all'appendice 1 di SERA, punto 3.2.4.1.]

Il testo è sostituito dal seguente:

3.2.4.1. Croci di un solo colore a contrasto, bianco sulle piste e giallo sulle vie di rullaggio (figura A1-6), esposte orizzontalmente su piste e vie di rullaggio o parti di esse per indicare un'area non idonea al movimento degli aeromobili.



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 114 di 119

Allegato C

Tabella dei livelli di crociera (RAIT.3110)

ROTTA MAGNETICA											
Da 090 gradi a 269 gradi						Da	270 grad	i a 089	gradi		
	Voli IFR			Voli VFF	₹	Voli IFR Voli VFR				₹	
	Livello			Livello			Livello			Livello	
FL	Piedi	Metri	FL	Piedi	Metri	FL	Piedi	Metri	FL	Piedi	Metri
010	1000	300				020	2000	600			
030	3000	900	035	3500	1050	040	4000	1200	045	4500	1350
050	5000	1500	055	5500	1700	060	6000	1850	065	6500	2000
070	7000	2150	075	7500	2300	080	8000	2450	085	8500	2600
090	9000	2750	095	9500	2900	100	10000	3050	105	10500	3200
110	11000	3350	115	11500	3500	120	12000	3650	125	12500	3800
130	13000	3950	135	13500	4100	140	14000	4250	145	14500	4400
150	15000	4550	155	15500	4700	160	16000	4900	165	16500	5050
170	17000	5200	175	17500	5350	180	18000	5500	185	18500	5650
190	19000	5800	195	19500	5950	200	20000	6100	205	20500	6250
210	21000	6400	215	21500	6550	220	22000	6700	225	22500	6850
230	23000	7000	235	23500	7150	240	24000	7300	245	24500	7450
250	25000	7600	255	25500	7750	260	26000	7900	265	26500	8100
270	27000	8250	275	27500	8400	280	28000	8550	285	28500	8700
290	29000	8850				300	30000	9150			
310	31000	9450				320	32000	9750			
330	33000	10050				340	34000	10350			
350	35000	10650				360	36000	10950			
370	37000	11300				380	38000	11600			
390	39000	11900				400	40000	12200			
410	41000	12500				430	43000	13100			
450	45000	13700				470	47000	14350			
490	49000	14950				510	51000	15550			
Ecc.	Ecc.	Ecc.				Ecc.	Ecc.	Ecc.			



Allegato D

Trasmissioni di informazioni di traffico da parte di aeromobili (TIBA) e relative procedure operative

- 1. INTRODUZIONE E APPLICABILITÀ DELLE TRASMISSIONI PREVISTE DA RAIT.6005
- 1.1 La trasmissione di informazioni di traffico da parte di aeromobili ha lo scopo di consentire che i riporti e le pertinenti informazioni supplementari, che hanno natura di avvisi, siano trasmessi dai piloti sulla frequenza radiotelefonica VHF designata, affinché i piloti degli altri aeromobili nelle vicinanze possano esserne informati.
- 1.2 Le procedure di trasmissione sono applicate in uno spazio aereo designato dove esiste:
 - a) la necessità di integrare le informazioni sui rischi di collisione fornite al di fuori dello spazio aereo controllato; oppure
 - b) una temporanea interruzione dei normali servizi di traffico aereo; oppure
 - c) la necessità di mitigare l'assenza di fornitura dei servizi di traffico aereo al di fuori dell'orario di servizio dei relativi enti ATS.
- 1.3 Tali spazi aerei sono identificati dall'ENAC e resi noti tramite pubblicazione in AIP-Italia o a mezzo NOTAM, insieme alla frequenza RTF in VHF, ai formati del messaggio e alle procedure da utilizzare.

2. DETTAGLI DELLE TRASMISSIONI

2.1 Frequenza RTF in VHF da utilizzare

2.1.1 La frequenza RTF in VHF da utilizzare è determinata e pubblicata dall'ENAC. In caso di temporanea interruzione all'interno dello spazio aereo controllato, l'ENAC può istituire, quale frequenza RTF in VHF da utilizzare entro i limiti di tale spazio aereo, una frequenza normalmente utilizzata per la fornitura del servizio di controllo di traffico aereo all'interno di tale spazio aereo.

2.2 Ascolto radio

L'ascolto radio sulla frequenza TIBA deve essere mantenuto da 10 minuti prima dell'ingresso nello spazio aereo designato fino a quando viene lasciato tale spazio aereo.



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 116 di 119

Per un aeromobile in decollo da un aeroporto ubicato all'interno dei limiti laterali dello spazio aereo designato, l'ascolto radio deve essere iniziato prima dell'inizio del rullaggio e deve essere mantenuto fino all'uscita dallo spazio aereo.

2.3 Tempistiche delle trasmissioni

Una trasmissione deve essere effettuata:

- a) 10 minuti prima dell'ingresso nello spazio aereo designato diverso da ATZ o, per un pilota in decollo da un aeroporto ubicato entro i limiti laterali dello spazio aereo designato, appena possibile dopo il decollo;
- b) 10 minuti prima dell'attraversamento di un punto di riporto;
- c) 10 minuti prima dell'attraversamento o dell'inserimento su una rotta ATS;
- d) ad intervalli di 20 minuti tra punti di riporto distanti;
- e) da 2 a 5 minuti, laddove possibile, prima di un cambio del livello di volo;
- f) all'orario del cambio del livello di volo;
- g) dagli aeromobili in attraversamento di una zona di traffico aeroportuale (ATZ):
 - 1) entrando nell'ATZ;
 - 2) lasciando l'ATZ.
- h) dagli aeromobili in arrivo:
 - 1) entrando nell'ATZ;
 - 2) entrando nel circuito di traffico aeroportuale, specificando la direzione di atterraggio e le intenzioni in finale (finito, touch and go, basso passaggio);
 - iniziando la manovra dichiarata oppure liberando la pista, in caso di atterraggio.
- i) dagli aeromobili in partenza:
 - 1) prima di iniziare il rullaggio, comunicando nominativo, tipo aeromobile, direzione di decollo e destinazione:
 - 2) prima di entrare in pista;
 - 3) lasciando l'ATZ.
- j) ad ogni altro orario considerato necessario dal pilota.

2.4 Formati della trasmissione



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 117 di 119

2.4.1 Le trasmissioni diverse da quelle riguardanti i cambi di livello di volo, ossia le trasmissioni di cui ai punti 2.3 a), b), c), d), g), h), i) e j), devono essere effettuate nel seguente formato:

ALL STATIONS (call sign) FLIGHT LEVEL (number) (or CLIMBING* TO FLIGHT LEVEL (number)) (direction) (ATS route) (or DIRECT FROM (position) TO (position)) POSITION (position**) AT (time) ESTIMATING (next reporting point, or the point of crossing or joining a designated ATS route) AT (time) (call sign) FLIGHT LEVEL (number) (direction) A TUTTE LE STAZIONI (nominativo)
LIVELLO DI VOLO (numero) (o IN
SALITA* A LIVELLO DI VOLO
(numero)) (direzione) (rotta ATS) (o
DIRETTO DA (posizione) A (posizione))
POSIZIONE (posizione**) AI (orario)
STIMIAMO (prossimo punto di riporto, o
punto di attraversamento o inserimento
su una rotta ATS designata) AI (orario)
(nominativo) LIVELLO DI VOLO
(numero) (direzione)

- * Per le trasmissioni di cui al punto 2.3 a) nel caso di un aeromobile in decollo da un aeroporto ubicato entro i limiti laterali dello spazio aereo designato
- ** Per le trasmissioni effettuate quando l'aeromobile non è vicino ad un punto ATS significativo, la posizione deve essere data il più accuratamente possibile e in ogni caso ai più prossimi 30 primi di latitudine o longitudine.

Esempio:

"ALL STATIONS WINDAR 671 FLIGHT LEVEL 350 NORTHWEST BOUND DIRECT FROM PUNTA SAGA TO PAMPA POSITION 5040 SOUTH 2010 EAST AT 2358 ESTIMATING CROSSING ROUTE LIMA THREE ONE AT 4930 SOUTH 1920 EAST AT 0012 WINDAR 671 FLIGHT LEVEL 350 NORTHWEST BOUND OUT"

"A TUTTE LE STAZIONI WINDAR 671 LIVELLO DI VOLO 350 VERSO NORD OVEST DIRETTO DA PUNTA SAGA A PAMPA POSIZIONE 5040 SUD 2010 EST AI 2358 STIMIAMO ATTRAVERSAMENTO ROTTA LIMA TRE UNO SU 4930 SUD 1920 EST AI 0012 WINDAR 671 LIVELLO DI VOLO 350 DIREZIONE NORD OVEST CHIUDO"

2.4.2 Prima di un cambio di livello di volo, la trasmissione (di cui al punto 2.3 e)) deve essere effettuata nel seguente formato:

ALL STATIONS (call sign) (direction)
(ATS route) (or DIRECT FROM
(position) TO (position)) LEAVING
FLIGHT LEVEL (number) FOR FLIGHT
LEVEL (number) AT (position and time)

A TUTTE LE STAZIONI (nominativo) (direzione) (rotta ATS) (o DIRETTO DA (posizione) A (posizione)) LASCIAMO LIVELLO DI VOLO (numero) PER LIVELLO DI VOLO AI (orario)

2.4.3 Tranne quanto prescritto in 2.4.4, la trasmissione all'orario del cambio di livello di volo (di cui al punto 2.3 f)) deve essere effettuata come seque:



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 118 di 119

ALL STATIONS (call sign) (direction) (ATS route) (or DIRECT FROM (position) TO (position)) LEAVING FLIGHT LEVEL (number) NOW FOR FLIGHT LEVEL (number),

followed by: ALL STATIONS (call sign)
MAINTAINING FLIGHT LEVEL
(number)

A TUTTE LE STAZIONI (nominativo) (direzione) (rotta ATS) (o DIRETTO DA (posizione) A (posizione)) LASCIAMO LIVELLO DI VOLO (numero) ORA PER LIVELLO DI VOLO (numero),

seguito da: A TUTTE LE STAZIONI (nominativo) MANTENIAMO LIVELLO DI VOLO (numero)

2.4.4 Le trasmissioni che riportano un cambio temporaneo di livello di volo per evitare un rischio di collisione imminente devono essere effettuate nel seguente formato:

ALL STATIONS (call sign) LEAVING FLIGHT LEVEL (number) NOW FOR FLIGHT LEVEL (number),

followed as soon as practicable by:

ALL STATIONS (call sign) RETURNING TO FLIGHT LEVEL (number) NOW

A TUTTE LE STAZIONI (nominativo) LASCIAMO LIVELLO DI VOLO (numero) ORA PER LIVELLO DI VOLO (numero),

seguito appena possibile da:

A TUTTE LE STAZIONI (nominativo) RITORNIAMO AL LIVELLO DI VOLO (numero) ORA

2.5 Conferma della ricezione delle trasmissioni

La conferma della ricezione delle trasmissioni non deve essere effettuata a meno che non vi sia la percezione di un potenziale rischio di collisione.

3. PROCEDURE OPERATIVE CORRELATE

3.1 Cambi di livello di crociera

- 3.1.1 I cambi del livello di crociera non devono essere effettuati entro lo spazio aereo designato, a meno che non sia considerato necessario da parte del pilota per evitare conflitti di traffico, per evitamento di maltempo oppure per valide ragioni operative.
- 3.1.2 Quando i cambi del livello di crociera sono inevitabili, tutti le luci dell'aeromobile che possano migliorare la localizzazione visiva dell'aeromobile devono essere accese mentre si cambia il livello.

3.2 Evitamento delle collisioni



Regole dell'Aria Italia

Ed. 4 Rev. 1

pag. 119 di 119

Qualora, nel ricevere informazioni di traffico trasmesse da un altro aeromobile, un pilota decida che sono necessarie azioni immediate per evitare un rischio di collisione imminente, e ciò non può essere ottenuto in accordo al diritto di precedenza riportato in SERA.3210, come applicabile, il pilota deve:

- a) a meno che una manovra alternativa non appaia più appropriata, scendere immediatamente di 150 m (500 ft), o di 300 m (1 000 ft) se al di sopra di FL 290 in un'area dove è applicata una minima separazione verticale di 600 m (2 000 ft);
- b) accendere tutte le luci dell'aeromobile disponibili che possano migliorare la localizzazione visiva dell'aeromobile;
- c) appena possibile, rispondere alla trasmissione avvisando l'azione intrapresa;
- d) notificare l'azione intrapresa sull'appropriata frequenza; e
- e) appena possibile, riprendere il normale livello di volo, notificando l'azione sull'appropriata frequenza.

3.3 Normali procedure di riporto di posizione

Le normali procedure per il riporto di posizione sono mantenute per tutto il tempo, indipendentemente da qualsiasi azione intrapresa per iniziare una trasmissione di informazioni di traffico o accusarne il ricevuto.